

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

ALLEGATO RISCHIO COVID

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i.)

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

INDICE

I. PREMESSA.....	4
II. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO	4
III. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO	4
IV. RIFERIMENTI.....	4
V. DISPOSIZIONI.....	6
V.A VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID	6
V.B ANALISI DEL CONTESTO SCOLASTICO	6
V.C FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	6
V.D AMBIENTI DI LAVORO	6
V.E FORNITORI ED ESTERNI	7
V.F IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA.....	7
V.G RIENTRO A SCUOLA A SEGUITO DI POSITIVITÀ	8
V.H MODALITÀ DI INGRESSO IN SEDE	8
V.I DPI	9
VI. MODALITÀ OPERATIVE	11
VI.A PROTOCOLLO ATTUATO PER IL RIENTRO A SCUOLA.....	11
VI.A.1 GESTIONE EMERGENZA.....	12
VI.A.2 IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI E CONTATTI STRETTI 12	
VI.A.3 INGRESSO ED USCITA DALLA SCUOLA.....	14
VI.A.4 GESTIONE RICREAZIONE E PAUSE TRA LEZIONI	16
VI.A.5 AREE COMUNI.....	16
VI.A.6 MENSA.....	17
VI.A.7 ATTIVITÀ PRE E POST SCUOLA.....	17
VI.A.8 TRASFERIMENTI DA E PER LA SCUOLA	17
VI.A.9 VIAGGI.....	17
VI.A.10 LAVORATORI FRAGILI	17
VI.A.11 AMBIENTI DI LAVORO.....	18
VI.A.12 PULIZIA E SANIFICAZIONE.....	19
VI.A.13 INFORMATIVA A FORNITORI, VISITATORI, GENITORI	19
VI.A.14 FORMAZIONE/INFORMAZIONE	20
VI.A.15 DPI.....	20
VI.A.16 SEGNALETICA.....	21

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

VI.A.17 DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO
COMPETENTE, RLS.....21

VII. ALLEGATI.....22

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

I. PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le scuole, in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei luoghi di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori ad integrazione di quelle già predisposte nel DVR.

Il presente documento rivisita completamente le versioni precedenti sia in relazione alle mutate condizioni del livello di rischio nazionale e regionale sia per ottemperare a quanto indicato dal CTS per la ripresa delle lezioni in presenza.

Il documento è stato suddiviso per essere applicato direttamente al plesso specifico.

II. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo si pone come obiettivo la definizione del protocollo da attuare per la riduzione del contagio nell'anno scolastico 2021/22.

III. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Il presente documento viene aggiornato:

- Entro 10/9/2021 in relazione ad aggiornamenti del CTS
- Ogni 3 mesi a partire dal 10/9/2021 per aggiornare il documento sulla base della sua applicabilità
- A richiesta di integrazione
- A seguito della presenza di un caso covid

IV. RIFERIMENTI

- Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;
- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9;
- DPCM 08 marzo 2020 (nel cui Allegato 1 sono riportate le Norme igienicosanitarie);
- Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14;
- DPCM 9 marzo 2020;
- DPCM 11 marzo 2020;
- "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 #Curaltalia;
- Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020;
- Ordinanza del Ministro della Salute 22 marzo 2020;
- DPCM 22 marzo 2020;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

- DPCM 10/04/2020
- DPCM 26/04/2020
- L. n°24 del 24 aprile 2020
- Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52
- Dpcm 11 giugno 2020
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
- Dpcm 18 maggio 2020
- Dpcm 17 maggio 2020
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33
- Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30
- Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28
- Inail-ISS Documento sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive di fase 2 e il trasporto pubblico
- ISS Rapporto Covid 19/2020 disinfettanti nell'attuale emergenza covid
- Ministero della salute circolare 22/05/2020 indicazioni sulle misure contenitive attraverso procedure di sanificazione e abbigliamento
- Pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale per l'anno scolastico 2020/2021
- Manuale operativo USRV del 6/7/2020
- Manuale operativo USR Lazio 12/07/2020
- Rapporto ISS COVID 58_Scuole_21_8_2020
- Linee-guida-0-6 anni del 3/8/2020
- Comunicato stampa CTS del 31/08/2020
- Verbale 104 del CTS del 2/09/2020
- Dpcm 07/09/2020
- Indicazione operative ad interim per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici (18/09/2020)
- DL 111/2021 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.
- Atto del ministero del 14/08/2021: protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)
- Piano scuola 2021/2022
- Parere tecnico ala DL 111/2021 del 13/08/2021
- Verifica della certificazione covid del 30/08/2021
- **Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico del 28/10/2021**
- **Nota tecnica del 06/11/2021 numero 0001218 trasmissione della nota tecnica relativa a: "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico".**
- **DL 26/11/2021 n 172 Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.**

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

V. DISPOSIZIONI

Il presente piano aggiorna già il protocollo esistente in relazione agli aggiornamenti normativa che sono stati emessi.

V.A VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID

Si ritiene che la presenza del Coronavirus 2019-nCoV non è un rischio professionale per tutto il personale che opera presso la scuola, espletando una mansione che non determina un innalzamento dell'entità del rischio rispetto al resto della popolazione (come invece avviene per le professioni sanitarie). Ci troviamo, pertanto, di fronte ad un rischio esogeno perché non nasce all'interno dell'organizzazione scolastica del datore di lavoro né è legato alla mansione espletata e alla relativa attività lavorativa.

In relazione all'emergenza epidemiologica in atto si riporta di seguito la valutazione del rischio connessa al Covid-19 recependo quanto indicato dalle linee guida scuola che lo ha valutato come livello di rischio integrato MEDIO-BASSO e di aggregazione MEDIO-ALTO.

V.B ANALISI DEL CONTESTO SCOLASTICO

La scuola, con il supporto del proprio RSPP, ha valutato le diverse forme di flessibilità derivanti dall'autonomia scolastica proposte all'interno delle linee guida e ne ha valutato la loro applicabilità stabilendo di:

- **Garantire lezioni in presenza al 100% degli studenti;**
- **Effettuare ingresso in orario compreso tra le 8;00 e le 9;00;**
- **la riapertura della attività di laboratorio;**
- **Comunicazione al personale scolastico, ai discenti ed alle famiglie le procedure messe in atto attraverso i canali informatici (web e mail)**
- **collaborare con il Commissario straordinario per la fornitura di mascherine per il personale scolastico**
- **richiedere al Ministero della Salute di garantire una corsia preferenziale per la vaccinazione del personale scolastico**
- **prevedere la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico**
- **aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia**
- **La necessità di gestire la presenza a scuola di persone con disabilità**

V.C FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

- Attività di formazione specifica a docenti e ai collaboratori circa l'uso delle mascherine
- comunicazioni al personale, agli studenti ed alle famiglie mediante opuscoli pubblicati sul web

V.D AMBIENTI DI LAVORO

Nella scuola devono essere svolte della attività volte a:

- Un'organizzazione efficiente degli spazi interni ed esterni al fine di ridurre gli assembramenti garantendo ingressi ed uscite differenziate e/o scaglionate;
- Prevedere l'assegnazione di spazi specifici per far fronte a carenze non superabili con misure organizzative prevedendo anche l'impiego di spazi esterni;

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare
- Garantire il distanziamento sia in aula che negli spazi comuni;
- Garantire una pulizia costante degli spazi di lavoro e incrementare la pulizia dei bagni

V.E FORNITORI ED ESTERNI

- La consegna merci dovrà avvenire sempre nell'area esterna all'edificio incluso lo scambio di documenti con il vettore dovrà essere fatto con mascherina e guanti
- Vietare uso dei bagni dei dipendenti agli ospiti predisporre bagni dedicati.
- Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto
- I visitatori devono ricevere le informative in ingresso a scuola e dare evidenza mediante compilazione dell'allegato 3. Le informative possono essere anche semplicemente affisse.
- Tutti i fornitori e visitatori saranno soggetti alle procedure di ingresso in sede.

V.F IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

Fino all'intervento dell'autorità sanitaria, nell'immediatezza della conoscenza del caso positivo, l'Istituto scolastico attiva la seguente procedura già definita e standardizzata, che non comporta alcuna valutazione discrezionale di carattere sanitario.

Il dirigente scolastico, o un suo delegato:

- informa il DdP (Dipartimento di prevenzione) della presenza del caso positivo a scuola;
- individua i «contatti scolastici», come di seguito riportato;
 - sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i «contatti scolastici»;
 - trasmette ai «contatti scolastici» le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal DdP;
 - segnala al DdP i «contatti scolastici» individuati.

Il dirigente scolastico individua come «contatti scolastici»:

- i bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia,
- i compagni di classe del caso positivo (per la scuola primaria e secondaria),
- il personale scolastico (educatori/operatori/insegnanti) che ha svolto attività in presenza per almeno 4 ore nello stesso ambiente del caso positivo

Sono comunque presi in considerazione i contatti intervenuti nelle 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso oppure nelle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico). Con riferimento a tali soggetti, fino all'intervento dell'autorità sanitaria, il dirigente scolastico (o suo delegato) è autorizzato a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza e trasmette loro le disposizioni standardizzate, preventivamente predisposte dalle autorità sanitarie, contenenti le indicazioni da seguire.

I «contatti scolastici» sono sottoposti, secondo tali indicazioni, a sorveglianza con testing e devono, dunque, effettuare test diagnostici con le tempistiche indicate nel documento tecnico e predisposte dal DdP:

- se il risultato è negativo possono rientrare a scuola;
- se invece è positivo, non possono rientrare a scuola e devono informare il DdP e il MMG/PLS. Il DdP informa tempestivamente il dirigente scolastico/referente scolastico Covid-19 in caso di ulteriori casi positivi. Il dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19 sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

PER MAGGIORI DETTAGLI SI RIMANDA ALLA NOTA DEL MINISTERO ALLEGATA AL DOCUMENTO.

V.G RIENTRO A SCUOLA A SEGUITO DI POSITIVITÀ

In merito alle condizioni di rientro a scuola per i soggetti sottoposti a misure di salute pubblica, è previsto quanto segue:

- il rientro a scuola dei soggetti sottoposti a sorveglianza con testing può avvenire solo se questi sono in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP;
- le condizioni per il rientro a scuola dei soggetti posti in quarantena sono verificate da parte dei DdP in applicazione della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 che prevede misure differenti in funzione dello stato vaccinale o dell'esito del test diagnostico; tali dati non sono nella disponibilità della scuola e quindi non vanno trattati.

Si ritiene utile evidenziare, infine, che i DdP provvederanno ad individuare, per ciascun Istituto, figure

istituzionali che possano, in qualità di referenti, intervenire tempestivamente e in ogni fase della procedura a supporto del dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19.

V.H MODALITÀ DI INGRESSO IN SEDE

L'ingresso in sede è scaglionato su due turni per i discenti alle 8;00 ed alle 9;00. Il personale scolastico ed i visitatori saranno sottoposti alla verifica del green pass o tampone nelle ultime 48 ore negativo. Le persone saranno registrate con il modello allegato 3 al fine di garantire; contact tracing e attestazione di verifica green pass.

La verifica green pass o tampone nelle ultime 48 ore negativo, sarà effettuata attraverso un dispositivo con l'app installata VerifcaC19 che, sulla base del dato di input (QRCode), fornirà come output l'autorizzazione od il diniego all'accesso. In caso di diniego, la persona non viene fatta entrare.

Gli studenti non saranno sottoposti al controllo del green pass.

Gli accessi dei fornitori esterni e dei visitatori saranno registrati con il solo nominativo al fine di tracciare gli accessi e per poterli informare in caso si presentassero casi positivi che possano aver coinvolto anche loro oltre alla verifica del green pass.

Si ricorda che dal 15/12/2021 entra in vigore anche l'obbligo vaccinale per il personale scolastico da adempiersi, per la somministrazione della dose di richiamo, entro i termini di validità delle certificazioni verdi COVID-19 previsti dall'articolo 9, comma 3, del decreto-legge n. 52 del 2021.

Nel caso in cui il percorso vaccinale non sia stato avviato si possono prefigurare 3 diversi scenari:

- La persona può avviare autonomamente il percorso vaccinale, prenotando la prima dose
- La persona riceve l'invito da parte del Dirigente Scolastico a produrre – entro cinque giorni – la documentazione comprovante l'effettuazione della vaccinazione o il differimento o l'esenzione della stessa o comunque l'insussistenza dei presupposti per l'obbligo vaccinale o presentare la richiesta di avvio della vaccinazione (quest'ultima dovrà essere eseguita entro venti giorni dall'invito) o comunque l'insussistenza dell'obbligo (ad es. per i guariti ancora in periodo di validità del certificato).
- La persona non segue il percorso vaccinale ed è consapevole che verrà sospeso dall'attività lavorativa senza però conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. La sospensione causerà lo stop allo stipendio o a qualsiasi altro compenso o emolumento e sarà efficace fino alla comunicazione al datore di lavoro

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

dell'avvio e del completamento del ciclo vaccinale o della somministrazione della dose di richiamo.

In caso di ingresso in sede senza green pass, restano in vigore le sanzioni amministrative già stabilite, che vanno da 600 a 1.500 euro.

V.I DPI

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- Le mascherine almeno chirurgiche devono essere fornite alle persone con sintomi in isolamento
- Nel caso in cui non sia possibile garantire distanza superiore a 2 m in aula da parte del docente esso dovrà essere dotato di visiera para schizzi o di barriera in plexiglass.



I liquidi igienizzanti dovranno invece essere acquistati da fornitori qualificati e devono riportare il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario per tutti i lavoratori l'uso di mascherine conformi quanto meno alle disposizioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e delle autorità scientifiche e sanitarie e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc.).

Senza tali misure di sicurezza deve essere vietata l'attività.

GUANTI DI PROTEZIONE

TUTTI I LAVORATORI UTILizzeranno DEI GUANTI IN NITRILE MONOUSO (USO E GETTA) CON o SENZA POLVERE - OGNI LAVORATORE A FINE DEL TURNO DI LAVORO GETTERA' IL PROPRIO PAIO DI GUANTI NEGLI APPOSITI RECIPIENTI UBICATI NELLE APPOSITE AREE

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

DESCRIZIONE PRODOTTO		RIF. NORMATIVI
	GUANTO NITRILE MONOUSO “CON POLVERE o SENZA POLVERE” - III categoria di rischio - Ultrasottile	

MASCHERINE DI PROTEZIONE

- TUTTI I LAVORATORI, QUANDO NECESSARIO, UTILIZZERANNO MASCHERINE MONOUSO (USO E GETTA) - OGNI LAVORATORE A FINE DEL TURNO DI LAVORO GETTERA' LA PROPRIA MASCHERINA NEGLI APPOSITI RECIPIENTI UBICATI NELLE APPOSITE AREE

DESCRIZIONE PRODOTTO		RIF. NORMATIVI	
	MASCHERINA CHIRURGICA	UNI EN ISO 10993-1:2010	DISPOSITIVO MEDICO
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP1	 	DPI
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP2	 	DPI
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP3	 	DPI

IMPORTANTE!!! ERRORI COMUNI

UNO DEGLI ERRORI PIÙ COMUNI CHE LA MAGGIOR PARTE FA IN MODO IRRESPONSABILE È LASCIARE LA MASCHERINA DOPO AVERLA

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

USATA, LASCIARLA INCUSTODITA PER POI RIPRENDERLA E RIUTILIZZARLA, SENZA RENDERSI CONTO CHE IL RISCHIO CHE LE POLVERI E I VELENI SI DEPOSITANO NELLA MASCHERINA NE COMPROMETTONO L'UTILIZZO;

QUINDI BUON USO È RIPORLA NELLA PROPRIA CONFEZIONE ORIGINALE SE SI VUOLE RIUTILIZZARLA NELL'IMMEDIATO, O MEGLIO SOSTITUIRLA CON UNA NUOVA MASCHERINA.



VI. MODALITÀ OPERATIVE

Il presente protocollo si applica alla ripresa dell'anno scolastico **per la sede di Via Como** e mette in evidenza le azioni intraprese per il contenimento del contagio sia per i lavoratori che per gli studenti.

Si ricorda inoltre che lo scopo del protocollo non è solo quello volto alla riduzione del contagio ma anche quello di garantire il monitoraggio dei "contatti stretti" che permetterà, in caso di presenza di persona con sintomi, di sapere con chi è entrato in contatto e chi dovrà essere sottoposto alla quarantena.

Il protocollo covid messo in atto dovrà essere disponibile sul sito della scuola unitamente agli allegati.

La scuola ha provveduto alla nomina di un Comitato interno per integrare e verificare nel tempo l'efficacia del protocollo definito:

- Il Dirigente scolastico (Referente per Covid-19)
- Il RSPP
- Il Medico competente
- Il RLS
- La DSGA
- RSU d'Istituto
- Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico
- Il responsabile di plesso delle altre sedi

VI.A PROTOCOLLO ATTUATO PER IL RIENTRO A SCUOLA

Al fine di garantire il rispetto di quanto evidenziato dalle linee guida emesse dal CTS, sono state attuate una serie di misure organizzative, di sistema, di igiene e formative sia per i lavoratori che per gli studenti.

Vige in primis il rispetto delle cinque regole fondamentali per il rientro a scuola:

- Se una persona ha sintomi febbrili o respiratori DEVE restare a casa
- **è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini che frequentano i servizi educativi per l'infanzia di cui all' articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e la scuola dell'infanzia, per i soggetti con**

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;

- al personale preposto alle attività scolastiche e didattiche nei servizi educativi per l'infanzia, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado, dove sono presenti bambini e alunni esonerati dall'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, è assicurata la fornitura di mascherine di tipo FFP2 o FFP3, in ottemperanza a quanto disposto dai commi 4 e 4-bis dell'articolo 58 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106
- Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica
- è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali/logistiche degli edifici non lo consentano;
- Lavare spesso le mani e non toccarti il viso.

Per l'infanzia bisogna tuttavia evidenziare le seguenti considerazioni riportate nelle linee guida:

- Le misure di distanziamento non possono essere applicate ai bambini in quanto non si può sottrarre al bambino il bisogno di toccare, muoversi, esplorare oltre al contatto con i propri compagni.
- Non si possono portare giochi da casa
- Gli oggetti personali dei bambini devono essere posti in zone dove possono essere accessibili solo dalla classe stessa.
- I docenti dovranno essere sempre gli stessi
- I bagni se promiscui dovranno essere puliti con maggiore periodicità ed assegnati a classi specifiche.
- **Suddivisione dei tavoli della mensa sotto gruppi.**

VI.A.1 GESTIONE EMERGENZA

La scuola individua **la stanza denominata isolamento in planimetria** come luogo nel quale sarà posizionato l'eventuale persona/e che presenti febbre durante l'attività lavorativa. Nel suddetto locale saranno consegnati alla persona una mascherina chirurgica oltre ad un kit igienizzante delle mani in attesa dei genitori nel caso di studente per i lavoratori sarà richiesto il rientro al domicilio. Si evidenzia che è possibile chiamare anche il SISP RM6 e parlare con Dott.ssa Caterina Aiello 3315736186 oppure Donatella Varrenti al numero 3488005892 per indicare un lavoratore sintomatico in sede.

Una volta uscita la persona gli ambienti dovranno essere igienizzati secondo le modalità indicate dall'ISS.

Per i casi confermati covid si dovrà prevedere una sanificazione completa degli ambienti utilizzati dallo studente sintomatico.

I sintomi più comuni di Covid per i bambini sono: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

Negli adulti i sintomi sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie **e dalla nota tecnica allegata al protocollo.**

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo V.F.

VI.A.2 IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI E CONTATTI STRETTI

La scuola ha previsto:

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

- Un monitoraggio dello stato di salute degli studenti e del personale scolastico attraverso la registrazione di tutte le assenze per malattia comunicate. Tale attività sarà svolta attraverso l'interrogazione dei registri elettronici Axios. Tale sistema deve essere consultato giornalmente per valutare eventuali casi di eccessi di assenze collettivi ovvero se nella classe è assente più del 40% degli studenti o sono assenti più del 20% dei docenti/collaboratori. Nel caso in cui si verificasse una delle due condizioni il Dirigente scolastico dovrà avvertire il Dipartimento di prevenzione.
- Tener traccia mediante il registro elettronico i contatti tra alunni e docenti includendo eventuali supplenze e individuando anche le aree che sono state utilizzate dal sospetto covid.
- Richiedere ai genitori di comunicare eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare cluster.
- In presenza di un caso confermato covid il referente covid renderà disponibili al Dipartimento di prevenzione delle seguenti informazioni:
 - L'elenco degli studenti della classe dove si è verificato il caso
 - L'elenco degli insegnanti e supplenti che hanno svolto attività con la classe dove si è verificato il caso
 - L'indicazione se negli elenchi redatti sono presenti persone con fragilità
 - L'elenco degli insegnanti e alunni assenti
 - Se viene applicata una didattica a gruppi stabili
 - Tutti gli elementi per la ricostruzione dei contatti stretti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e monitorerà lo stato di salute dei contatti stretti nei 14 giorni successivi in modo da scongiurare un possibile focolaio.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

Allegato 1. Scheda di valutazione del livello di esposizione individuale per eventuali contatti di caso.

<i>VARIABLE</i>	<i>MODALITÀ</i>	<i>DATI</i>
Cognome		
Nome		
CATEGORIA*		
ETA'	<i>in anni; mesi se < 1 anno</i>	
FRAGILITÀ/PAT. CRONICHE	<i>NO</i>	
	<i>SI</i>	
	<i>note</i>	
N. contatti		
Data ultimo contatto	<i>gg/mm/20</i>	
Distanza contatto	<i><1 m</i>	
	<i>1-2 m</i>	
	<i>>2 m</i>	
Durata contatto	<i><15'</i>	
	<i>15-30'</i>	
	<i>> 30'</i>	
UTILIZZO DPI	<i>con mascherina</i>	
	<i>con guanti</i>	
	<i>con visiera</i>	
TIPOLOGIA CONTATTO	<i>Stretta mano</i>	
	<i>Altro contatto fisico</i>	
	<i>contatto con secrezioni</i>	
CLASSIFICAZIONE ESPOSIZIONE	<i>ALTO</i>	
	<i>RISCHIO</i>	
	<i>BASSO</i>	
	<i>RISCHIO</i>	

CATEGORIA* studente S
 docente D
 personale ATA P
 genitore G
 altro specificare

VI.A.3 INGRESSO ED USCITA DALLA SCUOLA

Per tutto il personale si suggerisce l'impiego dell'APP IMMUNI mantenendo il bluetooth sempre attivo in modo da avere strumenti addizionali importanti per accelerare le comunicazioni tra i contatti stretti in caso di presenza di casi sospetti.

LAVORATORI

Tutto il personale dipendente ed i visitatori accederanno dall'ingresso principale e saranno sottoposti al controllo del green pass ed alla verifica del possesso dei DPI forniti dalla scuola. La persona addetta al ricevimento provvederà alla consegna dei DPI ai soli dipendenti mentre non permetterà l'ingresso ai visitatori sprovvisti.

I visitatori dovranno presentarsi a scuola solo con appuntamento ed in particolare i genitori potranno entrare solo se strettamente necessario.

La persona addetta al ricevimento, delegato dal dirigente scolastico all'attuazione del protocollo covid per il controllo green pass, provvederà a compilare il registro accessi allegato 4 al presente documento che dovrà essere firmato dalla persona oggetto del controllo come evidenza.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

Per i visitatori, la persona al gabbiotto fornirà informazioni circa la gestione covid nella scuola e ne darà evidenza attraverso la firma dell'allegato 3. Si precisa che tra i visitatori non si annoverano i genitori.

Nel caso in cui la persona manifesti sintomi influenzali, o non sia in possesso di green pass la persona al gabbiotto dovrà negare e registrare il diniego all'accesso comunicandolo immediatamente al fine di poter garantire la chiamata di una sostituzione in tempi brevi.

La documentazione dovrà essere conservata per almeno 14 giorni.

L'accesso del personale e dei visitatori dovrà seguire il percorso principale.

STUDENTI

Per gli studenti non è necessaria la misura della temperatura e si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale. Pertanto i genitori o gli studenti devono garantire come preconditione di presenza a scuola:

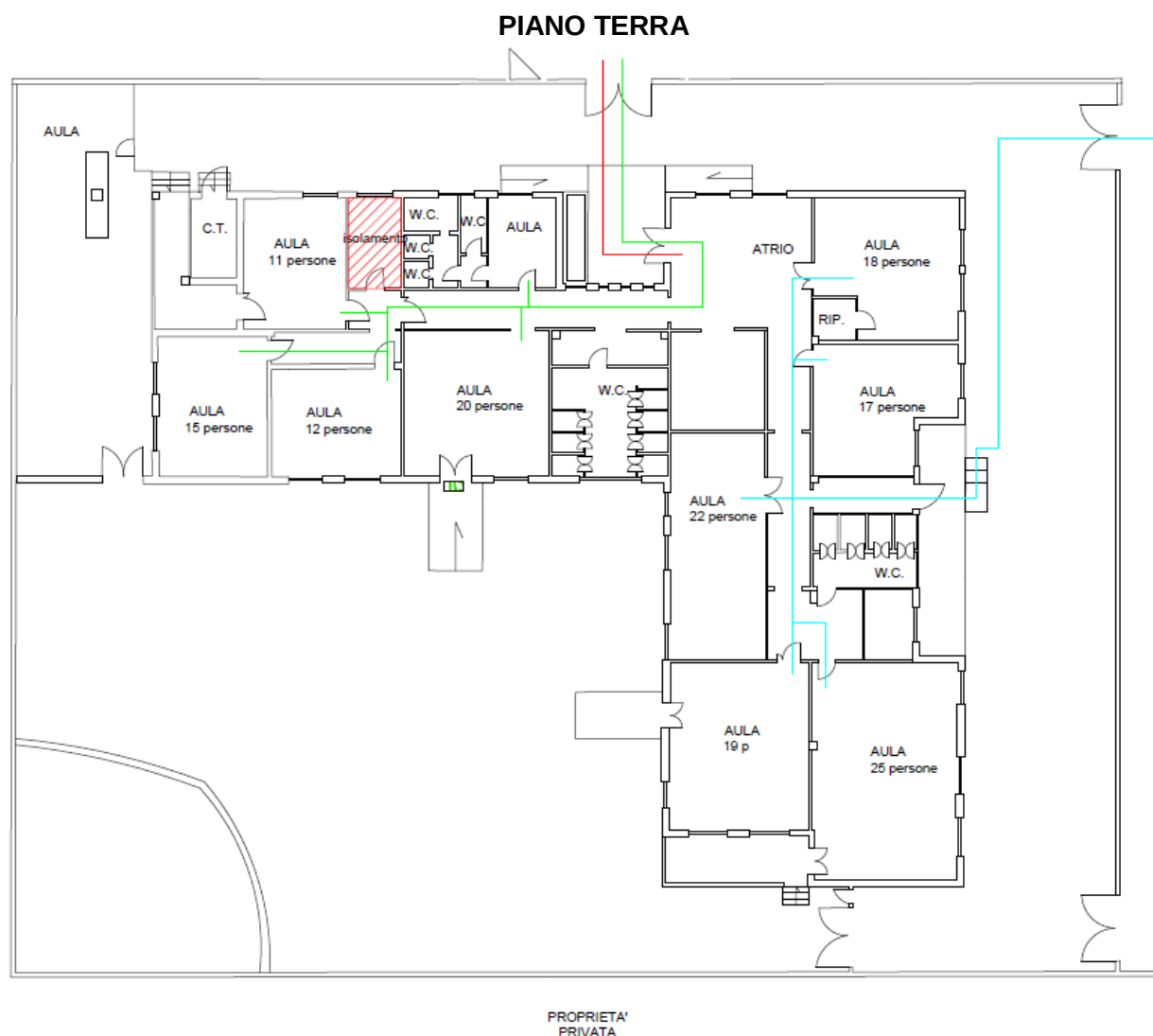
- L'assenza di sintomatologia respiratoria o febbre sopra i 37,5 °C.
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
- Non essere entrato in contatto con persone positive per quanto di propria conoscenza negli ultimi 14 giorni.

La scuola, in via cautelativa, avrà a disposizione di un termo scanner per poter effettuare dei controlli a campione in ingresso anche se per i bambini più piccoli si suggerisce di effettuare il controllo a tutti gli studenti.

L'accesso e l'uscita degli studenti deve essere gestito secondo quanto riportato di seguito in forma grafica sulla base delle seguenti considerazioni:

- Ogni classe userà sempre lo stesso spazio per tutta l'anno scolastico;
- Sulla base dell'aula gli studenti accederanno alla scuola sempre dall'ingresso principale ed entreranno dai due ingressi a seconda dell'aula da raggiungere.
- Essendo prevista una fascia oraria ampia di ingresso non sono previsti scaglionamenti.
- Prima dell'ingresso nell'edificio gli studenti, accompagnati dai genitori, si dovranno mettere in fila dalla porta di accesso mantenendo un distanziamento di almeno 1 m uno dall'altro. Per garantire il distanziamento risulta necessario effettuare una vigilanza attenta e/o un percorso guidato in analogia a quanto viene attuato negli aeroporti.
- Obbligatorio l'uso di mascherina collettiva o chirurgica da indossare sempre da parte dei genitori mentre per i bambini al di sotto di 6 anni non è previsto l'uso.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------



VI.A.4 GESTIONE RICREAZIONE E PAUSE TRA LEZIONI

Durante il periodo transitorio tra una lezione e l'altra e durante la ricreazione, gli studenti NON possono lasciare la propria aula. È necessario garantire che le merende siano sempre identificate in modo da non prevedere la corretta assegnazione al bambino, Per i distributori automatici si prevede igienizzazione dopo l'uso e mantenimento del distanziamento in coda.

VI.A.5 AREE COMUNI

La zona giochi esterna ed interna deve essere utilizzata da una classe alla volta e si dovrà provvedere ad una pulizia di tutto l'ambiente con particolare attenzione verso le superfici maggiormente toccate dai bambini. I giochi posti nell'area esterna devono essere anch'essi puliti. Anche l'atrio centrale dovrà essere impiegato da una classe alla volta a cui dovrà necessariamente essere svolta una pulizia. Per la gestione delle aree comuni si prevede una tabella di assegnazione con orari stabiliti.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

VI.A.6 MENSA

Nel caso in cui non sia necessaria un'aula aggiuntiva come nell'anno 2020/21, si prevede l'impiego del suddetto ambiente quale mensa. La mensa sarà accessibile agli studenti su due turni ed i tavoli saranno distribuiti in modo da garantire il distanziamento tra gruppi di studenti facenti parte di sotto gruppi differenti. Si prevede un affollamento di circa 60 persone a turno a mensa.

VI.A.7 ATTIVITÀ PRE E POST SCUOLA

I bambini per le suddette attività saranno suddivisi in modo da evitare promiscuità tra le sezioni pertanto i bambini usufruiranno degli spazi che poi occuperanno anche nelle attività scolastica ordinarie e saranno gestiti sempre dai medesimi insegnanti. Anche negli spazi esterni permane l'obbligo del distanziamento.

VI.A.8 TRASFERIMENTI DA E PER LA SCUOLA

Gli studenti possono raggiungere la scuola sia con i mezzi propri sia con il pulmino. Nel primo caso i genitori dovranno provvedere al loro ingresso attraverso il percorso assegnato lasciando i propri figli in corrispondenza della porta di accesso all'edificio. Per quanto riguarda l'accesso con pulmino l'ingresso avverrà attraverso l'entrata principale e saranno portati in aula dai collaboratori.

VI.A.9 VIAGGI

Visto l'andamento epidemiologico nazionale ed internazionale, si vieta ogni possibile gita esterna sia per le difficoltà connesse al trasporto sia per tutte le problematiche annesse alla gestione delle classi in esterna. Le uniche attività in esterna autorizzate sono quelle relative a piani formativi realizzati in relazione al contingentamento delle aule ed alla nuova distribuzione delle classi.

VI.A.10 LAVORATORI FRAGILI

L'introduzione nella normativa attuale che ci pone davanti ad una emergenza sanitaria di "lavoratore fragile" individua nel Medico Competente il professionista in grado di valutare tale fragilità caso per caso esaminando le patologie attuali o pregresse del singolo lavoratore in relazione a quanto disposto dalla normativa ed inquadrato nel suo ambito lavorativo specifico.

Si impone perciò di verificare con attenzione la documentazione sanitaria a corredo delle segnalazioni provenienti dai lavoratori, escludendo quelle non pertinenti (o palesemente pretestuose); risulta infatti poco accettabile ipotizzare di annoverare nel contesto di tale supposta "fragilità", ad esempio, lavoratori di età superiore a 55 anni in assenza di patologie acclerate o dipendenti portatori di infermità di lieve grado ben controllate (ad esempio soggetti cardiopatici/ipertesi o diabetici in buon compenso, rispettivamente, circolatorio e metabolico) o, ancora, lavoratori già affetti da malattie neoplastiche sistemiche o loco-regionali ormai superate e in assenza di segni clinico-strumentali di ripresa.

Il medico competente dovrà concentrarsi e applicare invece una appropriata diligenza per dedicarsi alle situazioni meritevoli di approfondimento, quali ad esempio: patologie gravi e non compensate dalla terapia seguita, comorbidità per malattie croniche importanti, neoplasie in trattamento chemioterapico etc. Per l'esame di questi "attendibili" casi, la circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, precisa quanto segue: "... i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata ...". Si può ritenere che tale disposizione, l'effettuazione cioè di una "visita su richiesta" nei casi più complessi di cui si è detto, rappresenti una ragionevole e condivisibile prassi per giungere a una corretta definizione delle evenienze in esame, sebbene ponga al tempo stesso altri interrogativi, in

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

particolare sulle conclusioni da poter assegnare alla fine di un siffatto controllo sanitario. A tale proposito, infatti, è da rammentare che a compimento della visita menzionata il medico competente è tenuto a esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

In altri termini, in prima istanza la soluzione va sempre ricercata sul luogo di lavoro. Questi dipendenti non possono essere immediatamente inviati al curante, che non sempre è a conoscenza della mansione specifica effettivamente svolta dal suo assistito né delle condizioni dell'ambiente in cui viene espletata, cognizioni di pertinenza esclusiva del medico competente. Tale opzione deve essere considerata solo quale ultima ratio dopo aver esperito ogni altra possibile alternativa interna all'ambiente lavorativo e in pieno accordo tra le due figure professionali sanitarie (MC e MMG), nella consapevolezza che prolungati periodi di assenza per malattia possono influire negativamente sul rapporto di lavoro.

VI.A.11 AMBIENTI DI LAVORO

È stata svolta una ricognizione di tutti gli ambienti scolastici da parte della DS e del RSSP al fine redigere una mappatura di tutti gli spazi scolastici per cercare di garantire la didattica in presenza. La mappatura si è basata non solo sul numero di studenti divisi per ogni classe ma anche sui seguenti aspetti ritenuti fondamentali dalla scuola:

- Garantire la didattica in aula.
- Le modalità di accesso alle aule in sicurezza mediante percorsi specifici come riportato nelle precedenti immagini.
- Le criticità che possono emergere durante le pause tra una lezione e l'altra che possono provocare assembramenti
- La modulazione dell'orario di ciascuna aula in modo da evitare assembramenti negli spazi comuni anche per le consuete attività in bagno.
- Il rispetto della dignità dei disabili.
- La valutazione della numerosità dei servizi igienici e la loro assegnazione specifica.

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SISTEMA NEI LUOGHI DI LAVORO

Sulla base di quanto esposto è necessario attuare le seguenti prescrizioni allo scopo di ridurre il rischio di contagio. Le prescrizioni sono ritenute necessarie anche per contenere, in caso di persona positiva, il numero di contatti stretti.

- Predisposizione di un dispenser in ogni aula didattica che sarà utilizzato dal docente e somministrato ai bambini.
- Predisposizione di un dispenser in ogni corridoio da posizionare nell'atrio centrale ad altezza tale da non essere raggiungibile dai bambini
- Dispenser in prossimità delle attrezzature di uso comune
- Igienizzare le mani dopo aver usato le macchinette distributrici presenti
- Apposizione di segnaletica covid in tutti i corridoi e negli accessi alla scuola
- Spostamento di tutti i mobili presenti nelle aule lungo i corridoi possibilmente in corrispondenza dei punti di apertura delle porte o in zone che non riducano la loro larghezza utile.
- Non vengono attuati distanziamenti tra i banchi bensì la suddivisione in sotto gruppi.
- Mantenere le finestre di ogni ambiente possibilmente sempre aperte.
- Durante tutte le pause gli studenti dovranno utilizzare sempre i percorsi a loro destinati senza impiegare scale differenti.
- Dedicare la zona in prossimità della cattedra a persone con disabilità per garantire uno spazio sufficiente a lui ed al sostegno.
- Dedicare ai collaboratori scolastici spazi per gli indumenti e per le attrezzature da lavoro.
- I locali adibiti ad aule prive di finestre o con superficie apribile inferiore ad 1/8 della superficie in pianta devono essere dotati di sistemi di ricambio forzato.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

- Le finestre con apertura non scorrevole devono essere dotate di sistemi di bloccaggio che ne limitino eventuali movimenti quando aperte. In alternativa si prescrive un distanziamento di 0,7 m dalla seduta più vicina.
- Segnalare la capienza massima fuori dalle aule in regime covid.
- Predisporre una zona di interfaccia con il pubblico che riduca al minimo l'esposizione dei lavoratori al personale esterno.
- Buttare tutti i rifiuti ogni giorno o comunque segregare i rifiuti giornalieri.
- Non avendo bagni in numero sufficiente per gli adulti, si prescrive di vietarne l'uso a fornitori e visitatori. Pertanto i fornitori verranno solo per carico e scarico merci demandando tutte le altre attività alla sede centrale.
- Cercare per quanto possibile di fare lezione con le porte aperte.
- Le zone adibite all'accoglienza devono essere chiuse attraverso pannellature anche in plexiglass per evitare contatto con eventuali esterni e lo scambio di documenti deve avvenire con l'impiego di DPI.
- Impiego di attrezzature dedicate per ogni bambino come pennarelli e fogli.
- Riduzione del numero di giochi in aula privilegiando quelli che possono essere puliti più agevolmente ed in modo efficace.
- Gli oggetti come vestiario e cartelle, poste all'esterno delle aule, devono essere posizionati in modo che gli studenti di altre classi non possano entrarci a contatto.
- I giochi presenti all'esterno devono essere utilizzati a turni preferibilmente per classe o per gruppi di classi e devono essere puliti prima dell'utilizzo da parte di altri bambini.
- Assegnazione di bagni specifici per classe

VI.A.12 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Prima della riapertura della scuola il personale scolastico dovrà provvedere alla pulizia approfondita di tutti gli ambienti. Per gli ambienti rimasti chiusi per più di 7 giorni sarà necessaria solo la pulizia in quanto è noto che il virus non sopravvive oltre quel termine.

Le pulizie devono essere svolte quotidianamente, accuratamente e ripetutamente secondo quanto indicato dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020; Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020.

La pulizia deve coinvolgere tutti gli ambienti ma deve essere particolarmente attenta verso tutte quelle superfici maggiormente toccate quali: maniglie, interruttori, pulsantiere, rubinetterie, banchi e sedie, corrimano, giochi, oltre alle attrezzature di lavoro quali PC mouse e tastiere con particolare attenzione verso le attrezzature promiscue come le stampanti.

La scuola ha previsto la pulizia degli ambienti con cadenza giornaliera svolta dai propri collaboratori mentre ha previsto una sanificazione periodica stabilita dal Dirigente Scolastico sulla base dell'effettivo utilizzo degli spazi.

La pulizia di tutti gli ambienti deve essere svolta con soluzione virucida e successivamente risciacquata con acqua per eliminare prodotti che potrebbero nuocere ai bambini se messi in bocca.

Gli spazi comuni per la didattica esterni ed interni dovranno essere puliti dopo ogni utilizzo da parte di una singola aula.

VI.A.13 INFORMATIVA A FORNITORI, VISITATORI, GENITORI

Tutti le figure che non sono a conoscenza del protocollo messo in atto dovranno, al primo ingresso, compilare il questionario 03 in modo da dare evidenza di essere stati informati.

I fornitori di materiali non devono accedere alle aree interne ma dovranno rimanere all'esterno scambiando i documenti con la persona incaricata utilizzando i DPI.

Per i fornitori è stato individuato il bagno vicino alla stanza della Preside.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

Per i visitatori ed i genitori, il loro accesso deve essere ridotto al minimo e le attività di sportello devono essere svolte con idonee protezioni/barriere.

VI.A.14 FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Tutto il personale interno e gli studenti vengono formati sul rischio covid e sulle misure messe in atto. L'attività prevede:

- La formazione in merito all'uso dei DPI e dell'app VerificaC19
- L'informazione sui protocolli messi in atto dalla scuola attraverso pubblicazione sul sito ed invio a tutte le famiglie.
- L'addestramento sull'impiego dei DPI per i lavoratori.

In aggiunta il personale docente durante la prima settimana di lezione dovrà prevedere un momento formativo per tutti gli studenti circa il presente protocollo e le azioni messe in atto per il contenimento del contagio oltre a mostrare i video appositamente prodotti dall'ISS

Si prevede una comunicazione mediante brochure e del materiale scaricabile dal sito del Ministero dell'istruzione destinate agli insegnanti, agli ATA, ai ragazzi ed ai genitori.

È importante ricordare il ruolo fondamentale di corresponsabilità delle famiglie che dovranno aiutare la scuola a sensibilizzare i propri figli sulla tematica e sul rispetto del protocollo per ridurre la possibilità di contagio.

Si prevede prima dell'inizio dell'anno scolastico lo svolgimento di un incontro con i genitori per stabilire un patto di alleanza educativa che metta in evidenza la necessità di applicare il presente protocollo con l'esperienza educativa dei bambini contestualizzando le attività anche in relazione alle fragilità. Nell'incontro si dovrà prevedere anche quanto indicato al cap. VI.A.I.

Il referente covid dovrà invece seguire un corso specifico FAD per la gestione dei casi sospetti tramite la piattaforma del ISS.

VI.A.15 DPI

Tutti i lavoratori della scuola sono obbligati ad utilizzare i DPI quali:

- **Mascherina preferibilmente FFP2**
- Guanti (eventuale)
- Visiera para schizzi

I collaboratori scolastici durante le attività di pulizia devono usare:

- Camice
- Mascherina chirurgica
- Visiera para schizzi
- Guanti

I docenti di sostegno devono indossare compatibilmente con la disabilità:

- **Mascherina preferibilmente FFP2**
- Visiera para schizzi
- Guanti

Le mascherine saranno consegnate all'ingresso al personale.

I DPI vengono forniti ai fornitori e ospiti solo se la persona all'accettazione non ne sia provvisto.

Non potendo lasciare i bambini in isolamento per presenza di sintomi da soli dentro un ambiente si prescrivono due differenti possibilità:

- Mantenere la porta semi socchiusa per garantire il controllo
- Rimanere nell'aula con il discente indossando una mascherina FFP2 senza valvola.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

VI.A.16 SEGNALETICA

Deve essere affissa la segnaletica indicata nell'allegato 2 nelle seguenti zone:

- All'ingresso in prossimità del gabbiotto
- Ai piani in prossimità delle macchinette distributrici
- Vicino la segreteria

VI.A.17 DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

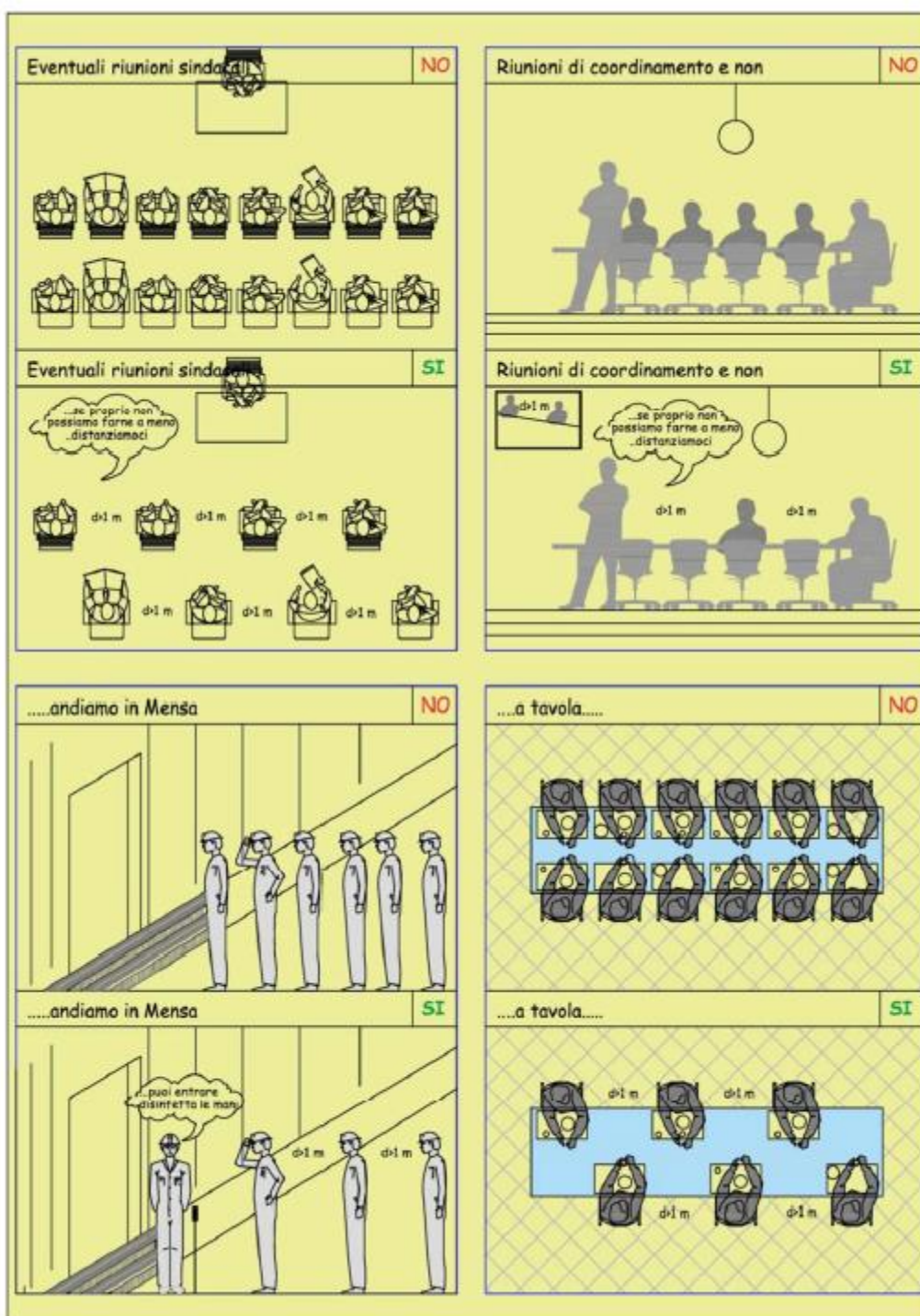
- attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs.81/2008;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

VII. ALLEGATI

Allegato 1 Distanze



Allegato 02 CARTELLI

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO**





**PER L'INGRESSO
È OBBLIGATORIO
INDOSSARE
LA MASCHERINA**

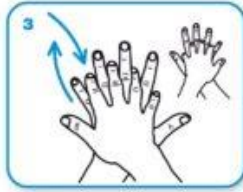
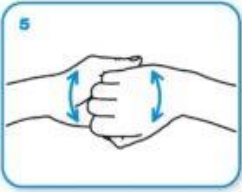
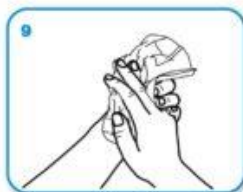
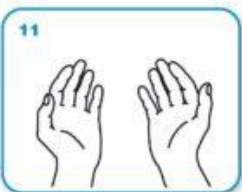


Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 0	 1	 2
Bagna le mani con l'acqua	applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani	friziona le mani palmo contro palmo
 3	 4	 5
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa	palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro	dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
 6	 7	 8
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa	frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa	Risciacqua le mani con l'acqua
 9	 10	 11
asciuga accuratamente con una salvietta monouso	usa la salvietta per chiudere il rubinetto	...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrp Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

Allegato 3 RICEZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO ALTRI SOGGETTI

IMPRESA:				
DATA				
NOME	COGNOME	IN QUALITA' DI		firma
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

Allegato 4 da utilizzare per verifica green pass

Data			Nome e Cognome Operatore		
Nome	Cognome	Società / /dipendente /fornitore /visitatore	Controllo QRcode (OK/NO)	Luogo	Data di nascita

FIRMA OPERATORE

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

Allegato 05 Consegna DPI

Il dipendente Sig. _____, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 81/2008,

DICHIARA:

1) di aver ricevuto in dotazione i seguenti **Dispositivi di Protezione Individuale**:

A) protezione del capo:

- ☐ elmetto di protezione; ☐ berretto, cappello;
☐ cuffie per capelli; ☐ altro:

B) protezione degli occhi e del viso:

- ☐ occhiali a stanghette; ☐ schermo facciale;
☐ occhiali a maschera; ☐ maschera per saldatura ad arco;

C) protezione delle vie respiratorie:

- ☒ mascherine antipolvere/chirurgica; ☐ apparecchio respiratorio con maschera;
☐ maschere antigas; ☐ altro:

D) protezione dell'udito:

- ☐ Cuffie ☐ Tappi auricolari
Tipo: _____ Tipo: _____

E) protezione del corpo e braccia:

- ☐ tute da lavoro (con maniche elasticizzate); ☐ grembiule in cuoio (x saldatura);
☒ camice, grembiule; ☐ giacconi;
☐ indumenti difficilmente infiammabili; ☐ impermeabile;
☐ grembiule impermeabile; ☐ bracciali;
☐ tuta antitaglio (per uso motoseghe); ☐ altro:

F) protezione delle mani e dei piedi:

- ☒ guanti; ☐ scarpe di sicurezza;
☒ contro aggressioni chimiche ☐ con suola antisdrucciolo;
☐ contro aggress. meccaniche; ☐ con puntale rinforzato;
☐ a maglia metallica (macelli); ☐ con suola impermeabile;
☐ isolanti; ☐ scarpe isolanti (elettrico-termico);
☐ creme protettive; ☐ a sganciamento rapido;
☐ stivali impermeabili; ☐ altro: _____

G) altro:

- ☐ indumenti fosforescenti; ☐ attacco di sicurezza con corda;
☐ imbracature di sicurezza; ☐
☐ ☐ altro: _____

- 2) di essere stato istruito sul corretto uso degli stessi (☒ formazione/ ☒ addestramento),
3) di utilizzare i **DPI** messi a sua disposizione conformemente alle informazioni ricevute,
4) di aver cura dei **DPI** messi a disposizione,
5) di non apportare modifiche ai **DPI** di propria iniziativa,
6) di segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei **DPI** messi a sua disposizione.

I DPI quali mascherina e guanti saranno consegnati giornalmente al lavoratore all'ingresso.

Data, ____/____/____

Firma del Dipendente

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

DECRETO LEGISLATIVO 81 DEL 09/04/2008

TITOLO III - CAPO II

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

a) Articolo 74 - Definizioni

1. Si intende per dispositivo di protezione individuale, di seguito denominato “DPI”, qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

2. NON costituiscono DPI:

- a) gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore;
- b) le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio;
- c) le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico;
- d) le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali;
- e) i materiali sportivi quando utilizzati a fini specificamente sportivi e non per attività lavorative;
- f) i materiali per l'autodifesa o per la dissuasione;
- g) gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.

b) Articolo 75 - Obbligo di uso

1. I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

c) Articolo 76 - Requisiti dei DPI

1. I DPI devono essere conformi alle norme di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1992 n. 475, e sue successive modificazioni.

2. I DPI di cui al comma 1 devono inoltre:

- a) essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore;
- b) essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro;
- c) tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore;
- d) poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità.

3. In caso di rischi multipli che richiedono l'uso simultaneo di più DPI, questi devono essere tra loro compatibili e tali da mantenere, anche nell'uso simultaneo, la propria efficacia nei confronti del rischio e dei rischi corrispondenti.

d) Articolo 77 - Obblighi del datore di lavoro

1. Il datore di lavoro ai fini della scelta dei DPI:

- a) effettua l'analisi e la valutazione dei rischi che non possono essere evitati con altri mezzi;
- b) individua le caratteristiche dei DPI necessarie affinché questi siano adeguati ai rischi di cui alla lettera a), tenendo conto delle eventuali ulteriori fonti di rischio rappresentate dagli stessi DPI;
- c) valuta, sulla base delle informazioni e delle norme d'uso fornite dal fabbricante a corredo dei DPI, le caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato e le raffronta con quelle individuate alla lettera b);

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

d) aggiorna la scelta ogni qualvolta intervenga una variazione significativa negli elementi di valutazione.

2. Il datore di lavoro, anche sulla base delle norme d'uso fornite dal fabbricante, individua le condizioni in cui un DPI deve essere usato, specie per quanto riguarda la durata dell'uso, in funzione di:

- a) entità del rischio;
- b) frequenza dell'esposizione al rischio;
- c) caratteristiche del posto di lavoro di ciascun lavoratore;
- d) prestazioni del DPI.

3. Il datore di lavoro, sulla base delle indicazioni del decreto di cui all'articolo 79, comma 2, fornisce ai lavoratori DPI conformi ai requisiti previsti dall'articolo 76.

4. Il datore di lavoro:

- a) mantiene in efficienza i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante;
- b) provvede a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, salvo casi specifici ed eccezionali, conformemente alle informazioni del fabbricante;
- c) fornisce istruzioni comprensibili per i lavoratori;
- d) destina ogni DPI ad un uso personale e, qualora le circostanze richiedano l'uso di uno stesso DPI da parte di più persone, prende misure adeguate affinché tale uso non ponga alcun problema sanitario e igienico ai vari utilizzatori;
- e) informa preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge;
- f) rende disponibile nell'azienda ovvero unità produttiva informazioni adeguate su ogni DPI;
- g) stabilisce le procedure aziendali da seguire, al termine dell'utilizzo, per la riconsegna e il deposito dei DPI;
- h) assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

5. In ogni caso l'addestramento è indispensabile:

- a) per ogni DPI che, ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475, appartenga alla terza categoria;
- b) per i dispositivi di protezione dell'udito.
- e) **Articolo 78 - Obblighi dei lavoratori**

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera h), i lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari ai sensi dell'articolo 77 commi 4, lettera h), e 5.

2. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera d), i lavoratori utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento eventualmente organizzato ed espletato.

3. I lavoratori:

- a) provvedono alla cura dei DPI messi a loro disposizione;
- b) non vi apportano modifiche di propria iniziativa.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA COMO	Rev 9 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

4. Al termine dell'utilizzo i lavoratori seguono le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI.

5. I lavoratori segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione.

f) Articolo 79 - Criteri per l'individuazione e l'uso

1. Il contenuto dell' [ALLEGATO VIII](#), costituisce elemento di riferimento per l'applicazione di quanto previsto all'articolo 77, commi 1 e 4.

2. Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, tenendo conto della natura, dell'attività e dei fattori specifici di rischio sono indicati:

a) i criteri per l'individuazione e l'uso dei DPI;

b) le circostanze e le situazioni in cui, ferme restando le priorità delle misure di protezione collettiva, si rende necessario l'impiego dei DPI.

g) Articolo 55 - Sanzioni (estratto sull'uso dei DPI)

Mancanza	Responsabile	Rif. d.lgs. 81/08 [rif. sanzione]	Sanzione
Mancata fornitura dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 18, comma 1, lettera d) [art. 55, comma 5-d]	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1'644 a 6'576 €
Mancata richiesta d'uso dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 18, comma 1, lettera f) [art. 55, comma 5-c]	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1'315,20 a 5'699,20 €
Nel documento di valutazione manca elenco dei DPI da utilizzare	Datore di lavoro o dirigente	Art. 28, comma 2, lettera b) [art. 55, comma 4]	Ammenda da 2'192 a 4'384 €
Nella riunione mancata discussione sull'efficacia dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 28, comma 2, lettera b)	Ammenda da 2'192 a 7'233,60 €
Mancato utilizzo dei DPI	Lav. autonomo o impr. familiare	Art. 21, comma 1, lettera b)	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 219,20 a 657,60 €
Vigilanza sull'uso dei DPI Segnalare carenze dei DPI	Preposto	Art. 19, comma 1, lettera a) e f)	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 219,20 a 657,60 €
Mancato utilizzo dei DPI Segnalare carenze dei DPI	Lavoratori	Art. 20, comma 2, lettera d) ed e)	Arresto fino a 2 mesi o ammenda da 438,40 a 1'315,20 €
Costruzione e vendita DPI non a norma	Produttori e rivenditori	D.Lgs. 475/92 Art. 14	Arresto fino a 3 anni o ammenda da 10'960 a 49'320 €

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

ALLEGATO RISCHIO COVID

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i.)

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

I. PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le aziende, in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei luoghi di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori ad integrazione di quelle già predisposte nel DVR.

Il presente documento rivisita completamente le versioni precedenti sia in relazione alle mutate condizioni del livello di rischio nazionale e regionale sia per ottemperare a quanto indicato dal CTS per la ripresa delle lezioni in presenza.

II. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo si pone come obiettivo la definizione del protocollo da attuare per la riduzione del contagio nell'anno scolastico 2021/22.

III. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Il presente documento viene aggiornato:

- Entro 10/9/2021 in relazione ad aggiornamenti del CTS
- Ogni 3 mesi a partire dal 10/9/2021 per aggiornare il documento sulla base della sua applicabilità
- A richiesta di integrazione
- A seguito della presenza di un caso covid

IV. RIFERIMENTI

- Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;
- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9;
- DPCM 08 marzo 2020 (nel cui Allegato 1 sono riportate le Norme igienicosanitarie);
- Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14;
- DPCM 9 marzo 2020;
- DPCM 11 marzo 2020;
- "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 #Curaltalia;
- Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020;
- Ordinanza del Ministro della Salute 22 marzo 2020;
- DPCM 22 marzo 2020;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

- DPCM 10/04/2020
- DPCM 26/04/2020
- L. n°24 del 24 aprile 2020
- Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52
- Dpcm 11 giugno 2020
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
- Dpcm 18 maggio 2020
- Dpcm 17 maggio 2020
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33
- Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30
- Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28
- Inail-ISS Documento sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive di fase 2 e il trasporto pubblico
- ISS Rapporto Covid 19/2020 disinfettanti nell'attuale emergenza covid
- Ministero della salute circolare 22/05/2020 indicazioni sulle misure contenitive attraverso procedure di sanificazione e abbigliamento
- Pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale per l'anno scolastico 2020/2021
- Manuale operativo USRV del 6/7/2020
- Manuale operativo USR Lazio del 12/07/2020
- Rapporto ISS COVID 58_Scuole_21_8_2020
- Linee-guida-0-6 anni del 3/8/2020
- Comunicato stampa CTS del 31/08/2020
- Verbale 104 del CTS del 2/09/2020
- Dpcm 07/09/2020
- Indicazione operative ad interim per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici (18/09/2020)
- DL 111/2021 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.
- Atto del ministero del 14/08/2021: protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)
- Piano scuola 2021/2022
- Parere tecnico ala DL 111/2021 del 13/08/2021
- Verifica della certificazione covid del 30/08/2021
- **Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico del 28/10/2021**
- **Nota tecnica del 06/11/2021 numero 0001218 trasmissione della nota tecnica relativa a: "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico".**
- **DL 26/11/2021 n 172 Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.**

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

V. DISPOSIZIONI

Il presente piano aggiorna già il protocollo esistente in relazione agli aggiornamenti normativa che sono stati emessi.

V.A VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID

Si ritiene che la presenza del Coronavirus 2019-nCoV non è un rischio professionale per tutto il personale che opera presso la scuola, espletando una mansione che non determina un innalzamento dell'entità del rischio rispetto al resto della popolazione (come invece avviene per le professioni sanitarie). Ci troviamo, pertanto, di fronte ad un rischio esogeno perché non nasce all'interno dell'organizzazione scolastica del datore di lavoro né è legato alla mansione espletata e alla relativa attività lavorativa.

In relazione all'emergenza epidemiologica in atto si riporta di seguito la valutazione del rischio connessa al Covid-19 recependo quanto indicato dalle linee guida scuola che lo ha valutato come livello di rischio integrato MEDIO-BASSO e di aggregazione MEDIO-ALTO.

V.B SCELTE BASE DELLA GESTIONE EMERGENZIALE 21/22

La scuola, con il supporto del proprio RSPP, ha valutato le diverse forme di flessibilità derivanti dall'autonomia scolastica proposte all'interno delle linee guida e ne ha valutato la loro applicabilità stabilendo di:

- **Garantire lezioni in presenza al 100% degli studenti;**
- **Effettuare due turni di ingresso per gli studenti alle 8;00 ed alle 9;00;**
- **utilizzo della DAD solo in caso di quarantena fiduciaria della classe;**
- **la riapertura della attività di laboratorio;**
- **Comunicazione al personale scolastico, ai discenti ed alle famiglie le procedure messe in atto attraverso i canali informatici (web e mail)**
- **collaborare con il Commissario straordinario per la fornitura di mascherine per il personale scolastico**
- **richiedere al Ministero della Salute di garantire una corsia preferenziale per la vaccinazione del personale scolastico**
- **prevedere la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico**
- **aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia**

V.C FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

- Attività di formazione specifica a docenti e ai collaboratori circa l'uso delle mascherine
- comunicazioni al personale, agli studenti ed alle famiglie mediante opuscoli pubblicati sul web

V.D AMBIENTI DI LAVORO

Nella scuola devono essere svolte della attività volte a:

- Un'organizzazione efficiente degli spazi interni ed esterni al fine di ridurre gli assembramenti garantendo ingressi ed uscite differenziate e/o scaglionate;
- Prevedere l'assegnazione di spazi specifici per far fronte a carenze non superabili con misure organizzative prevedendo anche l'impiego di spazi esterni;

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare
- Garantire il distanziamento sia in aula che negli spazi comuni;
- Garantire una pulizia costante degli spazi di lavoro e incrementare la pulizia dei bagni

V.E FORNITORI ED ESTERNI

- La consegna merci dovrà avvenire sempre nell'area esterna all'edificio incluso lo scambio di documenti con il vettore dovrà essere fatto con mascherina e guanti
- Vietare uso dei bagni dei dipendenti agli ospiti predisporre bagni dedicati.
- Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto
- I visitatori devono ricevere le informative in ingresso a scuola e dare evidenza mediante compilazione dell'allegato 3. Le informative possono essere anche semplicemente affisse.
- Tutti i fornitori e visitatori saranno soggetti alle procedure di ingresso in sede.

V.F IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

Fino all'intervento dell'autorità sanitaria, nell'immediatezza della conoscenza del caso positivo, l'Istituto scolastico attiva la seguente procedura già definita e standardizzata, che non comporta alcuna valutazione discrezionale di carattere sanitario.

Il dirigente scolastico, o un suo delegato:

- informa il DdP (Dipartimento di prevenzione) della presenza del caso positivo a scuola;
- individua i «contatti scolastici», come di seguito riportato;
 - sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i «contatti scolastici»;
 - trasmette ai «contatti scolastici» le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal DdP;
 - segnala al DdP i «contatti scolastici» individuati.

Il dirigente scolastico individua come «contatti scolastici»:

- i bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia,
- i compagni di classe del caso positivo (per la scuola primaria e secondaria),
- il personale scolastico (educatori/operatori/insegnanti) che ha svolto attività in presenza per almeno 4 ore nello stesso ambiente del caso positivo

Sono comunque presi in considerazione i contatti intervenuti nelle 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso oppure nelle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico). Con riferimento a tali soggetti, fino all'intervento dell'autorità sanitaria, il dirigente scolastico (o suo delegato) è autorizzato a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza e trasmette loro le disposizioni standardizzate, preventivamente predisposte dalle autorità sanitarie, contenenti le indicazioni da seguire.

I «contatti scolastici» sono sottoposti, secondo tali indicazioni, a sorveglianza con testing e devono, dunque, effettuare test diagnostici con le tempistiche indicate nel documento tecnico e predisposte dal DdP:

- se il risultato è negativo possono rientrare a scuola;
- se invece è positivo, non possono rientrare a scuola e devono informare il DdP e il MMG/PLS. Il DdP informa tempestivamente il dirigente scolastico/referente scolastico Covid-19 in caso di ulteriori casi positivi. Il dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19 sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

PER MAGGIORI DETTAGLI SI RIMANDA ALLA NOTA DEL MINISTERO ALLEGATA AL DOCUMENTO.

V.G RIENTRO A SCUOLA A SEGUITO DI POSITIVITÀ

In merito alle condizioni di rientro a scuola per i soggetti sottoposti a misure di salute pubblica, è previsto quanto segue:

- il rientro a scuola dei soggetti sottoposti a sorveglianza con testing può avvenire solo se questi sono in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP;
- le condizioni per il rientro a scuola dei soggetti posti in quarantena sono verificate da parte dei DdP in applicazione della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 che prevede misure differenti in funzione dello stato vaccinale o dell'esito del test diagnostico; tali dati non sono nella disponibilità della scuola e quindi non vanno trattati.

Si ritiene utile evidenziare, infine, che i DdP provvederanno ad individuare, per ciascun Istituto, figure istituzionali che possano, in qualità di referenti, intervenire tempestivamente e in ogni fase della procedura a supporto del dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19.

V.H MODALITÀ DI INGRESSO IN SEDE

L'ingresso in sede è scaglionato su due turni per i discenti alle 8;00 ed alle 9;00. Il personale scolastico ed i visitatori saranno sottoposti alla verifica del green pass o tampone nelle ultime 48 ore negativo. Le persone saranno registrate con il modello allegato 4 al fine di garantire; contact tracing e attestazione di verifica green pass.

La verifica green pass o tampone nelle ultime 48 ore negativo, sarà effettuata attraverso un dispositivo con l'app installata VerifcaC19 che, sulla base del dato di input (QRCode), fornirà come output l'autorizzazione od il diniego all'accesso. In caso di diniego, la persona non viene fatta entrare.

Gli studenti non saranno sottoposti al controllo del green pass.

Gli accessi dei fornitori esterni e dei visitatori saranno registrati con il solo nominativo al fine di tracciare gli accessi e per poterli informare in caso si presentassero casi positivi che possano aver coinvolto anche loro **oltre alla verifica del green pass.**

Si ricorda che dal 15/12/2021 entra in vigore anche l'obbligo vaccinale per il personale scolastico da adempiersi, per la somministrazione della dose di richiamo, entro i termini di validità delle certificazioni verdi COVID-19 previsti dall'articolo 9, comma 3, del decreto-legge n. 52 del 2021.

Nel caso in cui il percorso vaccinale non sia stato avviato si possono prefigurare 3 diversi scenari:

- La persona può avviare autonomamente il percorso vaccinale, prenotando la prima dose
- La persona riceve l'invito da parte del Dirigente Scolastico a produrre – entro cinque giorni – la documentazione comprovante l'effettuazione della vaccinazione o il differimento o l'esenzione della stessa o comunque l'insussistenza dei presupposti per l'obbligo vaccinale o presentare la richiesta di avvio della vaccinazione (quest'ultima dovrà essere eseguita entro venti giorni dall'invito) o comunque l'insussistenza dell'obbligo (ad es. per i guariti ancora in periodo di validità del certificato).
- La persona non segue il percorso vaccinale ed è consapevole che verrà sospeso dall'attività lavorativa senza però conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. La sospensione causerà lo stop allo stipendio o a qualsiasi altro compenso o emolumento e sarà efficace fino alla comunicazione al datore di lavoro dell'avvio e del completamento del ciclo vaccinale o della somministrazione della dose di richiamo.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

In caso di ingresso in sede senza green pass, restano in vigore le sanzioni amministrative già stabilite, che vanno da 600 a 1.500 euro.

V.I DPI

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- Le mascherine almeno chirurgiche devono essere fornite alle persone con sintomi in isolamento
- Nel caso in cui non sia possibile garantire distanza superiore a 2 m in aula da parte del docente esso dovrà essere dotato di visiera para schizzi o di barriera in plexiglass.



I liquidi igienizzanti dovranno invece essere acquistati da fornitori qualificati e devono riportare il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario per tutti i lavoratori l'uso di mascherine conformi quanto meno alle disposizioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e delle autorità scientifiche e sanitarie e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc.).

Senza tali misure di sicurezza deve essere vietata l'attività.

GUANTI DI PROTEZIONE

TUTTI I LAVORATORI UTILizzeranno DEI GUANTI IN NITRILE MONOUSO (USO E GETTA) CON o SENZA POLVERE - OGNI LAVORATORE A FINE DEL TURNO DI LAVORO GETTERA' IL PROPRIO PAIO DI GUANTI NEGLI APPOSITI RECIPIENTI UBICATI NELLE APPOSITE AREE

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	----------------------------

DESCRIZIONE PRODOTTO		RIF. NORMATIVI
	GUANTO NITRILE MONOUSO “CON POLVERE o SENZA POLVERE” - III categoria di rischio - Ultrasottile	

MASCHERINE DI PROTEZIONE

- TUTTI I LAVORATORI, QUANDO NECESSARIO, UTILIZZERANNO MASCHERINE MONOUSO (USO E GETTA) - OGNI LAVORATORE A FINE DEL TURNO DI LAVORO GETTERA' LA PROPRIA MASCHERINA NEGLI APPOSITI RECIPIENTI UBICATI NELLE APPOSITE AREE

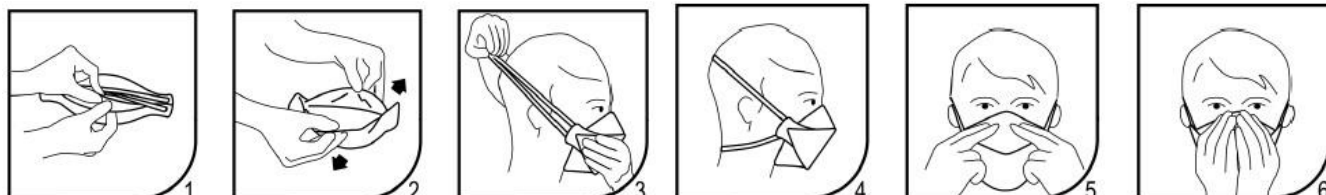
DESCRIZIONE PRODOTTO		RIF. NORMATIVI	
	MASCHERINA CHIRURGICA	UNI EN ISO 10993-1:2010	DISPOSITIVO MEDICO
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP1		DPI
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP2		DPI
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP3		DPI

IMPORTANTE!!! ERRORI COMUNI

UNO DEGLI ERRORI PIÙ COMUNI CHE LA MAGGIOR PARTE FA IN MODO IRRESPONSABILE È LASCIARE LA MASCHERINA DOPO AVERLA USATA, LASCIARLA INCUSTODITA PER POI RIPRENDERLA E RIUTILIZZARLA, SENZA RENDERSI CONTO CHE IL RISCHIO CHE LE POLVERI E I VELENI SI DEPOSITANO NELLA MASCHERINA NE COMPROMETTONO L'UTILIZZO;

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

QUINDI BUON USO È RIPORLA NELLA PROPRIA CONFEZIONE ORIGINALE SE SI VUOLE RIUTILIZZARLA NELL'IMMEDIATO, O MEGLIO SOSTITUIRLA CON UNA NUOVA MASCHERINA.



VI. MODALITÀ OPERATIVE

Il presente protocollo si applica alla ripresa dell'anno scolastico **per la sede di Via Torino** e mette in evidenza le azioni intraprese per il contenimento del contagio sia per i lavoratori che per gli studenti.

Si ricorda inoltre che lo scopo del protocollo non è solo quello volto alla riduzione del contagio ma anche quello di garantire il monitoraggio dei "contatti stretti" che permetterà, in caso di presenza di persona con sintomi, di sapere con chi è entrato in contatto e chi dovrà essere sottoposto alla quarantena.

Il protocollo covid messo in atto dovrà essere disponibile sul sito della scuola unitamente agli allegati. La scuola ha provveduto alla nomina di un Comitato interno per integrare e verificare nel tempo l'efficacia del protocollo definito:

- Il Dirigente scolastico (Referente per Covid-19)
- Il RSPP
- Il Medico competente
- Il RLS
- La DSGA
- RSU d'Istituto
- Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico
- Il responsabile di plesso delle altre sedi

VI.A PROTOCOLLO ATTUATO PER IL RIENTRO A SCUOLA

Al fine di garantire il rispetto di quanto evidenziato dalle linee guida emesse dal CTS, sono state attuate una serie di misure organizzative, di sistema, di igiene e formative sia per i lavoratori che per gli studenti.

Vige in primis il rispetto delle cinque regole fondamentali per il rientro a scuola:

- Se una persona ha sintomi febbrili o respiratori DEVE restare a casa
- **è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini che frequentano i servizi educativi per l'infanzia di cui all' articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e la scuola dell'infanzia, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;**
- **al personale preposto alle attività scolastiche e didattiche nei servizi educativi per l'infanzia, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado, dove sono presenti bambini e alunni esonerati dall'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, è assicurata la fornitura di mascherine di tipo FFP2 o FFP3, in ottemperanza a quanto disposto**

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

dai commi 4 e 4-bis dell'articolo 58 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106

- Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica
- **è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali/logistiche degli edifici non lo consentano;**
- Lavare spesso le mani e non toccarti il viso.

A queste cinque regole si aggiungono:

- La scuola fornirà le mascherine chirurgiche anche agli studenti ma nel caso in cui non fossero disponibili si impone ai genitori di rendere disponibile una/due mascherine (chirurgiche o di comunità) al proprio figlio che le dovrà tenere all'interno di una bustina dedicata in modo da garantirne l'uso o l'eventuale ricambio.
- il divieto di ogni possibile assembramento sia in aula che negli spazi comuni durante tutte le attività includendo anche i cambi ora e ricreazione
- il divieto di svolgere attività extrascolastiche senza una preventiva consultazione del Comitato e stesura di un protocollo specifico ad opera dell'Ente appaltante. Nel caso in cui la provincia stipuli i seguenti accordi, dovrà solamente essere informata la scuola che non svolgerà comunque attività aggiuntive come previsto dalle linee guida.
- Rendere sempre disponibile ed utilizzabile una metodologia di didattica a distanza da poter impiegare nel caso in cui si dovesse chiudere una parte o tutta la scuola per caso Covid o per mettere in condizione i docenti in quarantena di continuare a svolgere le lezioni.
- Tenere gli zaini sotto le sedie
- Prediligere testi digitali e modalità Bring Your Own Device (BYOD), in italiano "porta il tuo dispositivo"
- Effettuare turnazione delle lezioni
- Entrata scaglionata alle 8;00 e alle 8;30 a scuola ed ingresso nell'edificio scaglionato di 10 minuti tra piani
- Lo scambio di documenti, quaderni, compiti in classe dovrà avvenire attraverso un'attenta igienizzazione delle mani prima e dopo, in alternativa si possono usare guanti o metodi alternativi.

VI.A.1 GESTIONE EMERGENZA

La scuola individua **la stanza indicata in planimetria chiamata "locale covid"** come luogo nel quale sarà posizionato l'eventuale persona/e che presenti febbre durante l'attività lavorativa. Nel suddetto locale saranno consegnati alla persona una mascherina chirurgica oltre ad un kit igienizzante delle mani in attesa dei genitori nel caso di studente per i lavoratori sarà richiesto il rientro al domicilio. Si evidenzia che è possibile chiamare anche il SISP RM6 e parlare con Dott.ssa Caterina Aiello 3315736186 oppure Donatella Varrenti al numero 3488005892 per indicare un lavoratore sintomatico in sede. Una volta uscita la persona gli ambienti dovranno essere igienizzati secondo le modalità indicate dall'ISS.

Per i casi confermati covid si dovrà prevedere una sanificazione completa degli ambienti utilizzati dallo studente sintomatico.

I sintomi più comuni di Covid per i bambini sono: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

Negli adulti i sintomi sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie **e dalla nota tecnica allegata al protocollo.**

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo V.F.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

VI.A.2 IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI E CONTATTI STRETTI

La scuola ha previsto:

- Un monitoraggio dello stato di salute degli studenti e del personale scolastico attraverso la registrazione di tutte le assenze per malattia comunicate. Tale attività sarà svolta attraverso l'interrogazione dei registi elettronici Axios. Tale sistema deve essere consultato giornalmente per valutare eventuali casi di eccessi di assenze collettivi ovvero se nella classe è assente più del 40% degli studenti o sono assenti più del 20% dei docenti/collaboratori. Nel caso in cui si verificasse una delle due condizioni il Dirigente scolastico dovrà avvertire il Dipartimento di prevenzione.
- Tener traccia mediante il registro elettronico i contatti tra alunni e docenti includendo eventuali supplenze e individuando anche le aree che sono state utilizzate dal sospetto covid.
- Richiedere ai genitori di comunicare eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare cluster.
- In presenza di un caso confermato covid il referente covid renderà disponibili al Dipartimento di prevenzione delle seguenti informazioni:
 - L'elenco degli studenti della classe dove si è verificato il caso
 - L'elenco degli insegnanti e supplenti che hanno svolto attività con la classe dove si è verificato il caso
 - L'indicazione se negli elenchi redatti sono presenti persone con fragilità
 - L'elenco degli insegnanti e alunni assenti
 - Se viene applicata una didattica a gruppi stabili
 - Tutti gli elementi per la ricostruzione dei contatti stretti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e monitorerà lo stato di salute dei contatti stretti nei 14 giorni successivi in modo da scongiurare un possibile focolaio.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

Allegato 1. Scheda di valutazione del livello di esposizione individuale per eventuali contatti di caso.

<i>VARIABLE</i>	<i>MODALITÀ</i>	<i>DATI</i>
Cognome		
Nome		
CATEGORIA*		
ETA'	<i>in anni; mesi se < 1 anno</i>	
FRAGILITÀ/PAT. CRONICHE	<i>NO</i>	
	<i>SI</i>	
	<i>note</i>	
N. contatti		
Data ultimo contatto	<i>gg/mm/20</i>	
Distanza contatto	<i><1 m</i>	
	<i>1-2 m</i>	
	<i>>2 m</i>	
Durata contatto	<i><15'</i>	
	<i>15-30'</i>	
	<i>> 30'</i>	
UTILIZZO DPI	<i>con mascherina</i>	
	<i>con guanti</i>	
	<i>con visiera</i>	
TIPOLOGIA CONTATTO	<i>Stretta mano</i>	
	<i>Altro contatto fisico</i>	
	<i>contatto con secrezioni</i>	
CLASSIFICAZIONE ESPOSIZIONE	<i>ALTO</i>	
	<i>RISCHIO</i>	
	<i>BASSO</i>	
	<i>RISCHIO</i>	

CATEGORIA* studente S
 docente D
 personale ATA P
 genitore G
 altro specificare

VI.A.3 INGRESSO ED USCITA DALLA SCUOLA

Per tutto il personale si suggerisce l'impiego dell'APP IMMUNI mantenendo il bluetooth sempre attivo in modo da avere strumenti addizionali importanti per accelerare le comunicazioni tra i contatti stretti in caso di presenza di casi sospetti.

LAVORATORI

Tutto il personale dipendente ed i visitatori accederanno dall'ingresso principale e saranno sottoposti al controllo del green pass ed alla verifica del possesso dei DPI forniti dalla scuola. La persona addetta al ricevimento provvederà alla consegna dei DPI ai soli dipendenti mentre non permetterà l'ingresso ai visitatori sprovvisti.

I visitatori dovranno presentarsi a scuola solo con appuntamento ed in particolare i genitori potranno entrare solo se strettamente necessario.

La persona al gabbiotto, delegato dal dirigente scolastico all'attuazione del protocollo covid per il controllo green pass, provvederà a compilare il registro accessi allegato 3 al presente documento che dovrà essere firmato dalla persona oggetto del controllo come evidenza.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

Per i visitatori, la persona al gabbiotto fornirà informazioni circa la gestione covid nella scuola e ne darà evidenza attraverso la firma dell'allegato 2. Si precisa che tra i visitatori non si annoverano i genitori.

Nel caso in cui la persona manifesti sintomi influenzali, o non sia in possesso di green pass la persona al gabbiotto dovrà negare e registrare il diniego all'accesso comunicandolo immediatamente al fine di poter garantire la chiamata di una sostituzione in tempi brevi.

La documentazione dovrà essere conservata per almeno 14 giorni.

L'accesso del personale e dei visitatori dovrà seguire il percorso principale.

STUDENTI

Per gli studenti non è necessaria la misura della temperatura e si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale. Pertanto i genitori o gli studenti devono garantire come preconditione di presenza a scuola:

- L'assenza di sintomatologia respiratoria o febbre sopra i 37,5 °C.
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
- Non essere entrato in contatto con persone positive per quanto di propria conoscenza negli ultimi 14 giorni.

La scuola, in via cautelativa, avrà a disposizione di un termometro scanner per poter effettuare dei controlli a campione in ingresso.

L'accesso e l'uscita degli studenti deve essere gestito secondo quanto riportato di seguito in forma grafica sulla base delle seguenti considerazioni:

- Ogni classe userà sempre lo stesso spazio per tutta l'anno scolastico;
- Sulla base dell'aula gli studenti accederanno alla scuola dai diversi ingressi.
- Gli studenti che devono prendere le scale per accedere ai piani dovranno entrare con uno scaglionamento di 10 minuti per evitare assembramenti. Pertanto entreranno prima gli studenti del primo piano e poi quelli del piano terra. L'uscita sarà scaglionata in modo analogo.
- Prima dell'ingresso nell'edificio gli studenti si dovranno mettere in fila dalla porta di accesso mantenendo un distanziamento di almeno 1 m uno dall'altro. Per garantire il distanziamento risulta necessario effettuare una vigilanza attenta e/o un percorso guidato in analogia a quanto viene attuato negli aeroporti.
- Obbligatorio l'uso di mascherina collettiva o chirurgica da indossare sempre. Nel caso in cui non fossero disponibili mascherine a scuola per gli studenti e lo studente non ne sia provvisto, questo non sarà autorizzato all'accesso ai locali scolastici.
- Si eviterà il più possibile di uscire dall'aula durante la lezione.
- Si prevede di organizzare l'accesso ai servizi igienici in modo tale da cercare di evitare che studenti di diverse classi possano accedervi simultaneamente.
- I genitori lasceranno ai collaboratori scolastici i propri figli in corrispondenza dei cancelli di ingresso.
- Le entrate saranno scaglionate in due turni probabilmente 8;00 e 9;00.

PIANO TERRA



IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

VI.A.4 GESTIONE RICREAZIONE E PAUSE TRA LEZIONI

Durante il periodo transitorio tra una lezione e l'altra e durante la ricreazione, gli studenti possono lasciare la propria aula secondo le metodiche indicate nel paragrafo precedente e raggiungere spazi esterni attraverso il percorso assegnato accompagnati dai docenti. Durante il periodo di pausa si prescrive l'apertura completa di serramenti e tapparelle. La ricreazione dovrà essere scaglionata in analogia con quanto svolto per l'ingresso e l'uscita. Durante le pause deve essere garantita la separazione tra studenti delle differenti classi.

Per i distributori automatici si prevede igienizzazione dopo l'uso e mantenimento del distanziamento in coda.

VI.A.5 MENSA

La mensa realizzata viene utilizzata e gestita secondo le modalità imposte dal gestore. Si prevede comunque una turnazione dei bambini per garantire il distanziamento. Durante il periodo mensa le aule limitrofe dovranno tenere le porte chiuse e le finestre aperte in modo da ridurre il rumore in aula prodotto dall'esterno e per separarsi fisicamente da coloro che mangiano.

VI.A.6 AREE COMUNI

La zona esterna dei campetti deve essere utilizzata da una classe alla volta svolgendo esclusivamente attività ginniche non di gruppo o in aree spazialmente separate. Anche negli spazi esterni permane l'obbligo del distanziamento.

VI.A.7 VIAGGI

Visto l'andamento epidemiologico nazionale ed internazionale, si vieta ogni possibile gita esterna sia per le difficoltà connesse al trasporto sia per tutte le problematiche annesse alla gestione delle classi in esterna. Le uniche attività in esterna autorizzate sono quelle relative a piani formativi realizzati in relazione al contingentamento delle aule ed alla nuova distribuzione delle classi.

VI.A.8 PROGETTI ESTERNI

I progetti esterni svolti dalla scuola, si prescrivono le seguenti attività preliminari:

- Comunicazione al Comitato del progetto in tutte le sue parti nel quale venga descritta l'attività, i luoghi occupati, etc.
- Consegna da parte dell'Ente ospitante del protocollo attuato per il progetto ed il rispetto di specifici protocolli di settore.
- Il Comitato valuterà quanto indicato dal protocollo e potrà svolgere delle visite presso l'ente ospitante prima di svolgere l'attività.

VI.A.9 LAVORATORI FRAGILI

L'introduzione nella normativa attuale che ci pone davanti ad una emergenza sanitaria di "lavoratore fragile" individua nel Medico Competente il professionista in grado di valutare tale fragilità caso per caso esaminando le patologie attuali o pregresse del singolo lavoratore in relazione a quanto disposto dalla normativa ed inquadrato nel suo ambito lavorativo specifico.

Si impone perciò di verificare con attenzione la documentazione sanitaria a corredo delle segnalazioni provenienti dai lavoratori, escludendo quelle non pertinenti (o palesemente pretestuose); risulta infatti poco accettabile ipotizzare di annoverare nel contesto di tale supposta "fragilità", ad esempio, lavoratori di età superiore a 55 anni in assenza di patologie acclerate o dipendenti portatori di infermità di lieve grado ben controllate (ad esempio soggetti cardiopatici/ipertesi o diabetici in buon compenso, rispettivamente, circolatorio e metabolico) o,

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

ancora, lavoratori già affetti da malattie neoplastiche sistemiche o loco-regionali ormai superate e in assenza di segni clinico-strumentali di ripresa.

Il medico competente dovrà concentrarsi e applicare invece una appropriata diligenza per dedicarsi alle situazioni meritevoli di approfondimento, quali ad esempio: patologie gravi e non compensate dalla terapia seguita, comorbidità per malattie croniche importanti, neoplasie in trattamento chemioterapico etc. Per l'esame di questi "attendibili" casi, la circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, precisa quanto segue: "... i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata ...". Si può ritenere che tale disposizione, l'effettuazione cioè di una "visita su richiesta" nei casi più complessi di cui si è detto, rappresenti una ragionevole e condivisibile prassi per giungere a una corretta definizione delle evenienze in esame, sebbene ponga al tempo stesso altri interrogativi, in particolare sulle conclusioni da poter assegnare alla fine di un siffatto controllo sanitario. A tale proposito, infatti, è da rammentare che a compimento della visita menzionata il medico competente è tenuto a esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

In altri termini, in prima istanza la soluzione va sempre ricercata sul luogo di lavoro. Questi dipendenti non possono essere immediatamente inviati al curante, che non sempre è a conoscenza della mansione specifica effettivamente svolta dal suo assistito né delle condizioni dell'ambiente in cui viene espletata, cognizioni di pertinenza esclusiva del medico competente. Tale opzione deve essere considerata solo quale ultima ratio dopo aver esperito ogni altra possibile alternativa interna all'ambiente lavorativo e in pieno accordo tra le due figure professionali sanitarie (MC e MMG), nella consapevolezza che prolungati periodi di assenza per malattia possono influire negativamente sul rapporto di lavoro.

VI.A.10 AMBIENTI DI LAVORO

È stata svolta una ricognizione di tutti gli ambienti scolastici da parte della DS e del RSSP al fine redigere una mappatura di tutti gli spazi scolastici per cercare di garantire la didattica in presenza. La mappatura si è basata non solo sul numero di studenti divisi per ogni classe ma anche sui seguenti aspetti ritenuti fondamentali dalla scuola:

- Garantire la didattica frontale.
- Il mantenimento in uso dei laboratori per garantire l'offerta formativa.
- La possibilità di modificare la destinazione d'uso di alcuni locali per adibirli ad aule come mensa e biblioteca.
- Le modalità di accesso alle aule in sicurezza mediante percorsi specifici come riportato nelle precedenti immagini.
- Le criticità che possono emergere durante le pause tra una lezione e l'altra che possono provocare assembramenti
- La riduzione del tempo di ogni lezione a 45 minuti per ridurre al minimo eventuali movimenti in aula durante la lezione oltre a garantire un certo periodo per ridurre gli effetti delle sedie con ribaltina nel caso se ne prevedesse l'uso.
- Il rispetto della dignità dei disabili.
- La valutazione della numerosità dei servizi igienici e la loro assegnazione specifica.

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SISTEMA NEI LUOGHI DI LAVORO

Sulla base di quanto esposto è necessario attuare le seguenti prescrizioni allo scopo di ridurre il rischio di contagio. Le prescrizioni sono ritenute necessarie anche per contenere, in caso di persona positiva, il numero di contatti stretti.

- Predisposizione di un dispenser in ogni aula didattica

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

- Predisposizione di un dispenser in ogni aula didattica
- Predisposizione di un dispenser in ogni corridoio da posizionare nell'atrio centrale
- Dispenser in prossimità delle attrezzature di uso comune come le stampanti e vicino agli sportelli con il pubblico
- Igienizzare le mani dopo aver usato le macchinette distributrici presenti
- Uso dell'ascensore uno alla volta
- Apposizione di segnaletica covid in tutti i corridoi e negli accessi alla scuola
- Spostamento di tutti i mobili presenti nelle aule lungo i corridoi possibilmente in corrispondenza dei punti di apertura delle porte o in zone che non riducano la loro larghezza utile.
- Indicare con un adesivo a terra la posizione della sedia per mantenere il distanziamento nel tempo e garantire vigilanza da parte del docente.
- Mantenere le finestre delle aule, dei corridoi, dei bagni, degli uffici e di qualsiasi ambiente dove è prevista la presenza di personale per quanto possibile aperte.
- Durante tutte le pause gli studenti dovranno utilizzare sempre i percorsi a loro destinati senza impiegare scale differenti.
- Dedicare la zona in prossimità della cattedra a persone con disabilità per garantire uno spazio sufficiente a lui ed al sostegno.
- Dedicare ai collaboratori scolastici spazi per gli indumenti e per le attrezzature da lavoro.
- Un layout per le aule che massimizzi il distanziamento tra i banchi.
- I locali adibiti ad aule prive di finestre o con superficie apribile inferiore ad 1/8 della superficie in pianta devono essere dotati di sistemi di ricambio forzato.
- Le finestre con apertura non scorrevole devono essere dotate di sistemi di bloccaggio che ne limitino eventuali movimenti quando aperte. In alternativa si prescrive un distanziamento di 0,7 m dalla seduta più vicina.
- Segnalare la capienza massima fuori dalle aule e dei bagni in regime covid.
- Predisporre una zona di interfaccia con il pubblico che riduca al minimo l'esposizione dei lavoratori al personale esterno.
- Buttare tutti i rifiuti ogni giorno o comunque segregare i rifiuti giornalieri.
- Viene individuato un bagno ad uso esclusivo di fornitori e visitatori, BAGNO ALL'INGRESSO PRINCIPALE.
- Cercare per quanto possibile di fare lezione con le porte aperte.
- Mantenere le finestre aperte negli spazi comuni.
- Vigilare lungo i corridoi sul rispetto del distanziamento di 1 m.
- Prevedere ingresso di visitatori solo in estrema ratio e sotto appuntamento.
- Incentivare l'uso degli spazi esterni per le attività di educazione fisica garantendo un distanziamento di almeno 2 metri. Nel caso di attività in palestra in aggiunta si prescrive l'apertura di ogni possibile porta e finestra per ricambio di aria.
- L'accesso agli spogliatoi della palestra deve essere contingentato per garantire il distanziamento di 1 metro.
- Le zone adibite all'accoglienza devono essere chiuse attraverso pannellature anche in plexiglass per evitare contatto con eventuali esterni e lo scambio di documenti deve avvenire con l'impiego di DPI.
- Garantire l'uso dei servizi igienici a una o più classi specifiche.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

VI.A.11 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Prima della riapertura della scuola il personale scolastico dovrà provvedere alla pulizia approfondita di tutti gli ambienti. Per gli ambienti rimasti chiusi per più di 7 giorni sarà necessaria solo la pulizia in quanto è noto che il virus non sopravvive oltre quel termine.

Le pulizie devono essere svolte quotidianamente, accuratamente e ripetutamente secondo quanto indicato dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020; Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020.

La scuola ha previsto la pulizia degli ambienti con cadenza giornaliera svolta dai propri collaboratori mentre ha previsto una sanificazione periodica stabilita dal Dirigente Scolastico sulla base dell'effettivo utilizzo degli spazi.

Dovrà essere intensificata la pulizia dei servizi igienici.

Nel caso in cui si verificasse un caso covid a scuola di un operatore o alunno o visitatore, la scuola provvede alla sanificazione di tutti gli ambienti da lui utilizzati se sono trascorsi meno di 7 giorni dall'ultimo accesso.

VI.A.12 INFORMATIVA A FORNITORI, VISITATORI, GENITORI

Tutti le figure che non sono a conoscenza del protocollo messo in atto dovranno, al primo ingresso, compilare il questionario 03 in modo da dare evidenza di essere stati informati.

I fornitori di materiali non devono accedere alle aree interne ma dovranno rimanere all'esterno scambiando i documenti con la persona incaricata utilizzando i DPI.

Per i fornitori è stato individuato il bagno vicino alla stanza della Preside.

Per i visitatori ed i genitori, il loro accesso deve essere ridotto al minimo e le attività di sportello devono essere svolte con idonee protezioni/barriere.

VI.A.13 FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Tutto il personale interno e gli studenti vengono formati sul rischio covid e sulle misure messe in atto. L'attività prevede:

- La formazione in merito all'uso dei DPI e dell'app VerificaC19
- L'informazione sui protocolli messi in atto dalla scuola attraverso pubblicazione sul sito ed invio a tutte le famiglie.

In aggiunta il personale docente durante la prima settimana di lezione dovrà prevedere un momento formativo per tutti gli studenti circa il presente protocollo e le azioni messe in atto per il contenimento del contagio oltre a mostrare i video appositamente prodotti dall'ISS

Si prevede una comunicazione mediante brochure e del materiale scaricabile dal sito del Ministero dell'istruzione destinate agli insegnanti, agli ATA, ai ragazzi ed ai genitori.

È importante ricordare il ruolo fondamentale di corresponsabilità delle famiglie che dovranno aiutare la scuola a sensibilizzare i propri figli sulla tematica e sul rispetto del protocollo per ridurre la possibilità di contagio.

Il referente covid dovrà invece seguire un corso specifico FAD per la gestione dei casi sospetti tramite la piattaforma del ISS.

Si prevede prima dell'inizio dell'anno scolastico lo svolgimento di un incontro con i genitori per stabilire un patto di alleanza educativa che metta in evidenza la necessità di applicare il presente protocollo con l'esperienza educativa dei bambini contestualizzando le attività anche in relazione alle fragilità.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

VI.A.14 DPI

Tutti i lavoratori della scuola sono obbligati ad utilizzare i DPI quali:

- Mascherina chirurgica (la mascherina non è necessaria in aula nel caso in cui il distanziamento sia superiore a 2 m dalla rima buccale dello studente più vicino ma deve essere indossata nelle interrogazioni o quando si gira per i banchi).

I collaboratori scolasti durante le attività di pulizia devono usare:

- Camice
- Mascherina chirurgica
- Visiera para schizzi
- Guanti

Gli studenti devono indossare:

- Mascherina chirurgica o di comunità

I docenti di sostegno devono indossare compatibilmente con la disabilità:

- Mascherina chirurgica
- Visiera para schizzi
- Guanti

Gli studenti con disabilità non compatibili con la mascherina non devono indossarla.

Le mascherine saranno consegnate all'ingresso al personale.

I DPI vengono forniti ai fornitori e ospiti solo se la persona all'accettazione non ne sia provvisto.

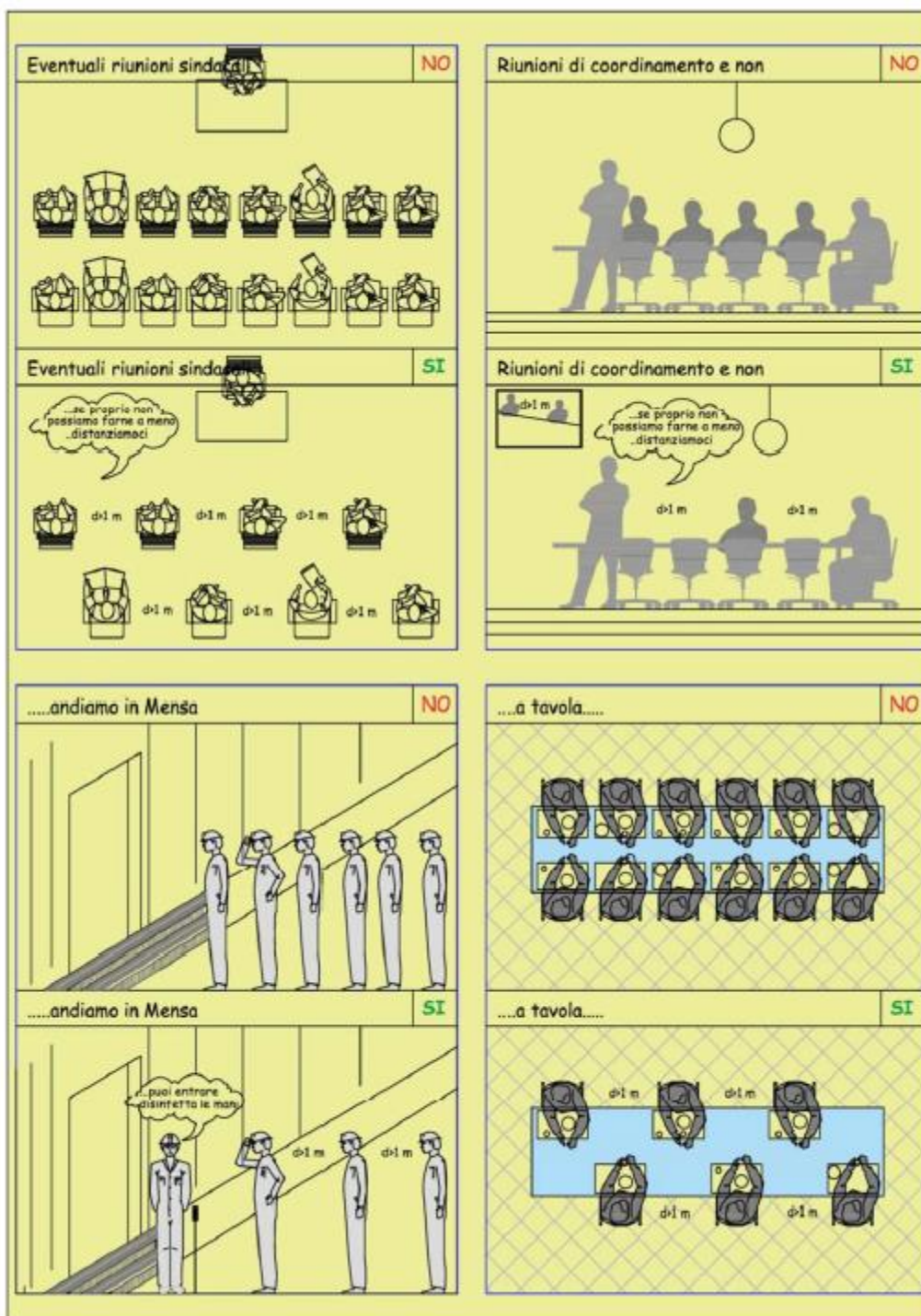
VI.A.15 SEGNALETICA

Deve essere affissa la segnaletica indicata nell'allegato 2 nelle seguenti zone:

- All'ingresso in prossimità del gabbiotto
- Ai piani in prossimità delle macchinette distributrici
- Vicino la segreteria

VII. ALLEGATI

Allegato 1 Distanze



Allegato 02 CARTELLI

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO**





**PER L'INGRESSO
È OBBLIGATORIO
INDOSSARE
LA MASCHERINA**



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



0

Bagna le mani con l'acqua



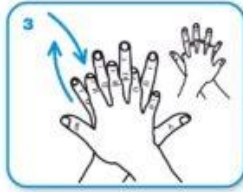
1

applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



2

friziona le mani palmo contro palmo



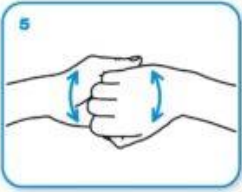
3

il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5

dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



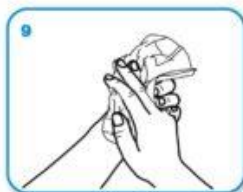
7

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8

Risciacqua le mani con l'acqua



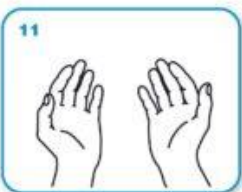
9

asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10

usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020


www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simprios, SIPMeL, Siti

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

Allegato 3 RICEZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO ALTRI SOGGETTI

IMPRESA:				
DATA				
NOME	COGNOME	IN QUALITA' DI		firma
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

Allegato 4 da utilizzare per verifica green pass

Data			Nome e Cognome Operatore		
Nome	Cognome	Società / /dipendente /fornitore /visitatore	Controllo QRcode (OK/NO)	Luogo	Data di nascita

FIRMA OPERATORE

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

Allegato 05 Consegna DPI

Il dipendente Sig. _____, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 81/2008,

DICHIARA:

1) di aver ricevuto in dotazione i seguenti **Dispositivi di Protezione Individuale**:

A) protezione del capo:

- ☐ elmetto di protezione; ☐ berretto, cappello;
☐ cuffie per capelli; ☐ altro:

B) protezione degli occhi e del viso:

- ☐ occhiali a stanghette; ☐ schermo facciale;
☐ occhiali a maschera; ☐ maschera per saldatura ad arco;

C) protezione delle vie respiratorie:

- ☒ mascherine antipolvere/chirurgica; ☐ apparecchio respiratorio con maschera;
☐ maschere antigas; ☐ altro:

D) protezione dell'udito:

- ☐ Cuffie ☐ Tappi auricolari
Tipo: _____ Tipo: _____

E) protezione del corpo e braccia:

- ☐ tute da lavoro (con maniche elasticizzate); ☐ grembiule in cuoio (x saldatura);
☒ camice, grembiule; ☐ giacconi;
☐ indumenti difficilmente infiammabili; ☐ impermeabile;
☐ grembiule impermeabile; ☐ bracciali;
☐ tuta antitaglio (per uso motoseghe); ☐ altro:

F) protezione delle mani e dei piedi:

- ☒ guanti; ☐ scarpe di sicurezza;
☒ contro aggressioni chimiche ☐ con suola antisdrucciolo;
☐ contro aggress. meccaniche; ☐ con puntale rinforzato;
☐ a maglia metallica (macelli); ☐ con suola impermeabile;
☐ isolanti; ☐ scarpe isolanti (elettrico-termico);
☐ creme protettive; ☐ a sganciamento rapido;
☐ stivali impermeabili; ☐ altro: _____

G) altro:

- ☐ indumenti fosforescenti; ☐ attacco di sicurezza con corda;
☐ imbracature di sicurezza; ☐
☐ ☐ altro: _____

- 2) di essere stato istruito sul corretto uso degli stessi (☒ formazione/ ☒ addestramento),
3) di utilizzare i **DPI** messi a sua disposizione conformemente alle informazioni ricevute,
4) di aver cura dei **DPI** messi a disposizione,
5) di non apportare modifiche ai **DPI** di propria iniziativa,
6) di segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei **DPI** messi a sua disposizione.

I DPI quali mascherina e guanti saranno consegnati giornalmente al lavoratore all'ingresso.

Data, ____/____/____

Firma del Dipendente

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

DECRETO LEGISLATIVO 81 DEL 09/04/2008

TITOLO III - CAPO II

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

a) Articolo 74 - Definizioni

1. Si intende per dispositivo di protezione individuale, di seguito denominato “DPI”, qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

2. NON costituiscono DPI:

- a) gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore;
- b) le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio;
- c) le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico;
- d) le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali;
- e) i materiali sportivi quando utilizzati a fini specificamente sportivi e non per attività lavorative;
- f) i materiali per l'autodifesa o per la dissuasione;
- g) gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.

b) Articolo 75 - Obbligo di uso

1. I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

c) Articolo 76 - Requisiti dei DPI

1. I DPI devono essere conformi alle norme di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1992 n. 475, e sue successive modificazioni.

2. I DPI di cui al comma 1 devono inoltre:

- a) essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore;
- b) essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro;
- c) tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore;
- d) poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità.

3. In caso di rischi multipli che richiedono l'uso simultaneo di più DPI, questi devono essere tra loro compatibili e tali da mantenere, anche nell'uso simultaneo, la propria efficacia nei confronti del rischio e dei rischi corrispondenti.

d) Articolo 77 - Obblighi del datore di lavoro

1. Il datore di lavoro ai fini della scelta dei DPI:

- a) effettua l'analisi e la valutazione dei rischi che non possono essere evitati con altri mezzi;
- b) individua le caratteristiche dei DPI necessarie affinché questi siano adeguati ai rischi di cui alla lettera a), tenendo conto delle eventuali ulteriori fonti di rischio rappresentate dagli stessi DPI;
- c) valuta, sulla base delle informazioni e delle norme d'uso fornite dal fabbricante a corredo dei DPI, le caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato e le raffronta con quelle individuate alla lettera b);

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

d) aggiorna la scelta ogni qualvolta intervenga una variazione significativa negli elementi di valutazione.

2. Il datore di lavoro, anche sulla base delle norme d'uso fornite dal fabbricante, individua le condizioni in cui un DPI deve essere usato, specie per quanto riguarda la durata dell'uso, in funzione di:

- a) entità del rischio;
- b) frequenza dell'esposizione al rischio;
- c) caratteristiche del posto di lavoro di ciascun lavoratore;
- d) prestazioni del DPI.

3. Il datore di lavoro, sulla base delle indicazioni del decreto di cui all'articolo 79, comma 2, fornisce ai lavoratori DPI conformi ai requisiti previsti dall'articolo 76.

4. Il datore di lavoro:

- a) mantiene in efficienza i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante;
- b) provvede a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, salvo casi specifici ed eccezionali, conformemente alle informazioni del fabbricante;
- c) fornisce istruzioni comprensibili per i lavoratori;
- d) destina ogni DPI ad un uso personale e, qualora le circostanze richiedano l'uso di uno stesso DPI da parte di più persone, prende misure adeguate affinché tale uso non ponga alcun problema sanitario e igienico ai vari utilizzatori;
- e) informa preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge;
- f) rende disponibile nell'azienda ovvero unità produttiva informazioni adeguate su ogni DPI;
- g) stabilisce le procedure aziendali da seguire, al termine dell'utilizzo, per la riconsegna e il deposito dei DPI;
- h) assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

5. In ogni caso l'addestramento è indispensabile:

- a) per ogni DPI che, ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475, appartenga alla terza categoria;
- b) per i dispositivi di protezione dell'udito.
- e) Articolo 78 - Obblighi dei lavoratori

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera h), i lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari ai sensi dell'articolo 77 commi 4, lettera h), e 5.

2. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera d), i lavoratori utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento eventualmente organizzato ed espletato.

3. I lavoratori:

- a) provvedono alla cura dei DPI messi a loro disposizione;
- b) non vi apportano modifiche di propria iniziativa.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA TORINO	Rev 7 del 17/12/2021
------------	---	-------------------------------------

4. Al termine dell'utilizzo i lavoratori seguono le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI.

5. I lavoratori segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione.

f) Articolo 79 - Criteri per l'individuazione e l'uso

1. Il contenuto dell' [ALLEGATO VIII](#), costituisce elemento di riferimento per l'applicazione di quanto previsto all'articolo 77, commi 1 e 4.

2. Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, tenendo conto della natura, dell'attività e dei fattori specifici di rischio sono indicati:

a) i criteri per l'individuazione e l'uso dei DPI;

b) le circostanze e le situazioni in cui, ferme restando le priorità delle misure di protezione collettiva, si rende necessario l'impiego dei DPI.

g) Articolo 55 - Sanzioni (estratto sull'uso dei DPI)

Mancanza	Responsabile	Rif. d.lgs. 81/08 [rif. sanzione]	Sanzione
Mancata fornitura dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 18, comma 1, lettera d) [art. 55, comma 5-d]	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1'644 a 6'576 €
Mancata richiesta d'uso dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 18, comma 1, lettera f) [art. 55, comma 5-c]	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1'315,20 a 5'699,20 €
Nel documento di valutazione manca elenco dei DPI da utilizzare	Datore di lavoro o dirigente	Art. 28, comma 2, lettera b) [art. 55, comma 4]	Ammenda da 2'192 a 4'384 €
Nella riunione mancata discussione sull'efficacia dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 28, comma 2, lettera b)	Ammenda da 2'192 a 7'233,60 €
Mancato utilizzo dei DPI	Lav. autonomo o impr. familiare	Art. 21, comma 1, lettera b)	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 219,20 a 657,60 €
Vigilanza sull'uso dei DPI Segnalare carenze dei DPI	Preposto	Art. 19, comma 1, lettera a) e f)	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 219,20 a 657,60 €
Mancato utilizzo dei DPI Segnalare carenze dei DPI	Lavoratori	Art. 20, comma 2, lettera d) ed e)	Arresto fino a 2 mesi o ammenda da 438,40 a 1'315,20 €
Costruzione e vendita DPI non a norma	Produttori e rivenditori	D.Lgs. 475/92 Art. 14	Arresto fino a 3 anni o ammenda da 10'960 a 49'320 €

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

ALLEGATO RISCHIO COVID

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i.)

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

INDICE

I. PREMESSA.....	4
II. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO	4
III. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO	4
IV. RIFERIMENTI.....	4
V. DISPOSIZIONI.....	6
V.A VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID	6
V.B SCELTE BASE DELLA GESTIONE EMERGENZIALE 21/22	6
V.C FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	6
V.D AMBIENTI DI LAVORO	6
V.E FORNITORI ED ESTERNI	7
V.F IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA.....	7
V.G RIENTRO A SCUOLA A SEGUITO DI POSITIVITÀ	8
V.H MODALITÀ DI INGRESSO IN SEDE	8
V.I DPI	9
VI. MODALITÀ OPERATIVE	11
VI.A PROTOCOLLO ATTUATO PER IL RIENTRO A SCUOLA.....	11
VI.A.1 GESTIONE EMERGENZA.....	12
VI.A.2 IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI E CONTATTI STRETTI.	13
VI.A.3 INGRESSO ED USCITA DALLA SCUOLA.....	14
VI.A.4 GESTIONE RICREAZIONE E PAUSE TRA LEZIONI	18
VI.A.5 MENSA.....	18
VI.A.6 AREE COMUNI.....	18
VI.A.7 PALESTRA.....	18
VI.A.8 VIAGGI.....	19
VI.A.9 PROGETTI ESTERNI	19
VI.A.10 LAVORATORI FRAGILI	19
VI.A.11 AMBIENTI DI LAVORO.....	20
VI.A.12 PULIZIA E SANIFICAZIONE.....	21
VI.A.13 INFORMATIVA A FORNITORI, VISITATORI, GENITORI	21
VI.A.14 FORMAZIONE/INFORMAZIONE	22
VI.A.15 DPI.....	22
VI.A.16 SEGNALETICA.....	23

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

VI.A.17 DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO
COMPETENTE, RLS.....23

VII. ALLEGATI.....24

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

I. PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le aziende, in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei luoghi di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori ad integrazione di quelle già predisposte nel DVR.

Il presente documento rivisita completamente le versioni precedenti sia in relazione alle mutate condizioni del livello di rischio nazionale e regionale sia per ottemperare a quanto indicato dal CTS per la ripresa delle lezioni in presenza.

Il documento è stato suddiviso per essere applicato direttamente al plesso specifico.

II. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo si pone come obiettivo la definizione del protocollo da attuare per la riduzione del contagio nell'anno scolastico 2021/22.

III. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Il presente documento viene aggiornato:

- Entro 10/3/2022 in relazione ad aggiornamenti del CTS
- Ogni 3 mesi a partire dal 10/3/2022 per aggiornare il documento sulla base della sua applicabilità
- A richiesta di integrazione

IV. RIFERIMENTI

- Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;
- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9;
- DPCM 08 marzo 2020 (nel cui Allegato 1 sono riportate le Norme igienicosanitarie);
- Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14;
- DPCM 9 marzo 2020;
- DPCM 11 marzo 2020;
- "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 #Curaitalia;
- Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020;
- Ordinanza del Ministro della Salute 22 marzo 2020;
- DPCM 22 marzo 2020;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020.
- DPCM 10/04/2020

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

- DPCM 26/04/2020
- L. n°24 del 24 aprile 2020
- Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52
- Dpcm 11 giugno 2020
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
- Dpcm 18 maggio 2020
- Dpcm 17 maggio 2020
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33
- Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30
- Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28
- Inail-ISS Documento sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive di fase 2 e il trasporto pubblico
- ISS Rapporto Covid 19/2020 disinfettanti nell'attuale emergenza covid
- Ministero della salute circolare 22/05/2020 indicazioni sulle misure contenitive attraverso procedure di sanificazione e abbigliamento
- Pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale per l'anno scolastico 2020/2021
- Manuale operativo USRV del 6/7/2020
- Manuale operativo USR Lazio del 12/07/2020
- Rapporto ISS COVID 58_Scuole_21_8_2020
- Linee-guida-0-6 anni del 3/8/2020
- Comunicato stampa CTS del 31/08/2020
- Verbale 104 del CTS del 2/09/2020
- Dpcm 07/09/2020
- Indicazione operative ad interim per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici (18/09/2020)
- DL 111/2021 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.
- Atto del ministero del 14/08/2021: protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)
- Piano scuola 2021/2022
- Parere tecnico al DL 111/2021 del 13/08/2021
- Verifica della certificazione covid del 30/08/2021
- Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico del 28/10/2021
- Nota tecnica del 06/11/2021 numero 0001218 trasmissione della nota tecnica relativa a: "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico".
- DL 26/11/2021 n 172 Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

V. DISPOSIZIONI

Il presente piano aggiorna già il protocollo esistente in relazione agli aggiornamenti normativa che sono stati emessi.

V.A VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID

Si ritiene che la presenza del Coronavirus 2019-nCoV non è un rischio professionale per tutto il personale che opera presso la scuola, espletando una mansione che non determina un innalzamento dell'entità del rischio rispetto al resto della popolazione (come invece avviene per le professioni sanitarie). Ci troviamo, pertanto, di fronte ad un rischio esogeno perché non nasce all'interno dell'organizzazione scolastica del datore di lavoro né è legato alla mansione espletata e alla relativa attività lavorativa.

In relazione all'emergenza epidemiologica in atto si riporta di seguito la valutazione del rischio connessa al Covid-19 recependo quanto indicato dalle linee guida scuola che lo ha valutato come livello di rischio integrato MEDIO-BASSO e di aggregazione MEDIO-ALTO.

V.B SCELTE BASE DELLA GESTIONE EMERGENZIALE 21/22

La scuola, con il supporto del proprio RSPP, ha valutato le diverse forme di flessibilità derivanti dall'autonomia scolastica proposte all'interno delle linee guida e ne ha valutato la loro applicabilità stabilendo di:

- **Garantire lezioni in presenza al 100% degli studenti;**
- **Effettuare due turni di ingresso per gli studenti alle 8;00 ed alle 9;00;**
- **Eventuale utilizzo della DAD solo in caso di quarantena fiduciaria della classe;**
- **la riapertura della attività di laboratorio;**
- **Comunicazione al personale scolastico, ai discenti ed alle famiglie le procedure messe in atto attraverso i canali informatici (web e mail)**
- **collaborare con il Commissario straordinario per la fornitura di mascherine per il personale scolastico**
- **richiedere al Ministero della Salute di garantire una corsia preferenziale per la vaccinazione del personale scolastico**
- **prevedere la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico**
- **aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia**

V.C FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

- Attività di formazione specifica a docenti e ai collaboratori circa l'uso delle mascherine
- comunicazioni al personale, agli studenti ed alle famiglie mediante opuscoli pubblicati sul web

V.D AMBIENTI DI LAVORO

Nella scuola devono essere svolte della attività volte a:

- Un'organizzazione efficiente degli spazi interni ed esterni al fine di ridurre gli assembramenti garantendo ingressi ed uscite differenziate e/o scaglionate;
- Prevedere l'assegnazione di spazi specifici per far fronte a carenze non superabili con misure organizzative prevedendo anche l'impiego di spazi esterni;

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare
- Garantire il distanziamento sia in aula che negli spazi comuni;
- Garantire una pulizia costante degli spazi di lavoro e incrementare la pulizia dei bagni

V.E FORNITORI ED ESTERNI

- La consegna merci dovrà avvenire sempre nell'area esterna all'edificio incluso lo scambio di documenti con il vettore dovrà essere fatto con mascherina e guanti
- Vietare uso dei bagni dei dipendenti agli ospiti predisporre bagni dedicati.
- Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto
- I visitatori devono ricevere le informative in ingresso a scuola e dare evidenza mediante compilazione dell'allegato 3. Le informative possono essere anche semplicemente affisse.
- Tutti i fornitori e visitatori saranno soggetti alle procedure di ingresso in sede.

V.F IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

Fino all'intervento dell'autorità sanitaria, nell'immediatezza della conoscenza del caso positivo, l'Istituto scolastico attiva la seguente procedura già definita e standardizzata, che non comporta alcuna valutazione discrezionale di carattere sanitario.

Il dirigente scolastico, o un suo delegato:

- informa il DdP (Dipartimento di prevenzione) della presenza del caso positivo a scuola;
- individua i «contatti scolastici», come di seguito riportato;
 - sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i «contatti scolastici»;
 - trasmette ai «contatti scolastici» le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal DdP;
 - segnala al DdP i «contatti scolastici» individuati.

Il dirigente scolastico individua come «contatti scolastici»:

- i bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia,
- i compagni di classe del caso positivo (per la scuola primaria e secondaria),
- il personale scolastico (educatori/operatori/insegnanti) che ha svolto attività in presenza per almeno 4 ore nello stesso ambiente del caso positivo

Sono comunque presi in considerazione i contatti intervenuti nelle 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso oppure nelle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico). Con riferimento a tali soggetti, fino all'intervento dell'autorità sanitaria, il dirigente scolastico (o suo delegato) è autorizzato a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza e trasmette loro le disposizioni standardizzate, preventivamente predisposte dalle autorità sanitarie, contenenti le indicazioni da seguire.

I «contatti scolastici» sono sottoposti, secondo tali indicazioni, a sorveglianza con testing e devono, dunque, effettuare test diagnostici con le tempistiche indicate nel documento tecnico e predisposte dal DdP:

- se il risultato è negativo possono rientrare a scuola;
- se invece è positivo, non possono rientrare a scuola e devono informare il DdP e il MMG/PLS. Il DdP informa tempestivamente il dirigente scolastico/referente scolastico Covid-19 in caso di ulteriori casi positivi. Il dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19 sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

PER MAGGIORI DETTAGLI SI RIMANDA ALLA NOTA DEL MINISTERO ALLEGATA AL DOCUMENTO.

V.G RIENTRO A SCUOLA A SEGUITO DI POSITIVITÀ

In merito alle condizioni di rientro a scuola per i soggetti sottoposti a misure di salute pubblica, è previsto quanto segue:

- il rientro a scuola dei soggetti sottoposti a sorveglianza con testing può avvenire solo se questi sono in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP;
- le condizioni per il rientro a scuola dei soggetti posti in quarantena sono verificate da parte dei DdP in applicazione della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 che prevede misure differenti in funzione dello stato vaccinale o dell'esito del test diagnostico; tali dati non sono nella disponibilità della scuola e quindi non vanno trattati.

Si ritiene utile evidenziare, infine, che i DdP provvederanno ad individuare, per ciascun Istituto, figure istituzionali che possano, in qualità di referenti, intervenire tempestivamente e in ogni fase della procedura a supporto del dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19.

V.H MODALITÀ DI INGRESSO IN SEDE

L'ingresso in sede è scaglionato su due turni per i discenti alle 8;00 ed alle 9;00. Il personale scolastico ed i visitatori saranno sottoposti alla verifica del green pass o tampone nelle ultime 48 ore negativo. Le persone saranno registrate con il modello allegato 4 al fine di garantire; contact tracing e attestazione di verifica green pass.

La verifica green pass o tampone nelle ultime 48 ore negativo, sarà effettuata attraverso un dispositivo con l'app installata VerifcaC19 che, sulla base del dato di input (QRCode), fornirà come output l'autorizzazione od il diniego all'accesso. In caso di diniego, la persona non viene fatta entrare.

Gli studenti non saranno sottoposti al controllo del green pass.

Gli accessi dei fornitori esterni e dei visitatori saranno registrati con il solo nominativo al fine di tracciare gli accessi e per poterli informare in caso si presentassero casi positivi che possano aver coinvolto anche loro **oltre alla verifica del green pass.**

Si ricorda che dal 15/12/2021 entra in vigore anche l'obbligo vaccinale per il personale scolastico da adempiersi, per la somministrazione della dose di richiamo, entro i termini di validità delle certificazioni verdi COVID-19 previsti dall'articolo 9, comma 3, del decreto-legge n. 52 del 2021.

Nel caso in cui il percorso vaccinale non sia stato avviato si possono prefigurare 3 diversi scenari:

- La persona può avviare autonomamente il percorso vaccinale, prenotando la prima dose
- La persona riceve l'invito da parte del Dirigente Scolastico a produrre – entro cinque giorni – la documentazione comprovante l'effettuazione della vaccinazione o il differimento o l'esenzione della stessa o comunque l'insussistenza dei presupposti per l'obbligo vaccinale o presentare la richiesta di avvio della vaccinazione (quest'ultima dovrà essere eseguita entro venti giorni dall'invito) o comunque l'insussistenza dell'obbligo (ad es. per i guariti ancora in periodo di validità del certificato).
- La persona non segue il percorso vaccinale ed è consapevole che verrà sospeso dall'attività lavorativa senza però conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. La sospensione causerà lo stop allo stipendio o a qualsiasi altro compenso o

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

emolumento e sarà efficace fino alla comunicazione al datore di lavoro dell'avvio e del completamento del ciclo vaccinale o della somministrazione della dose di richiamo.

In caso di ingresso in sede senza green pass, restano in vigore le sanzioni amministrative già stabilite, che vanno da 600 a 1.500 euro.

V.I DPI

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- Le mascherine almeno chirurgiche devono essere fornite alle persone con sintomi in isolamento
- Nel caso in cui non sia possibile garantire distanza superiore a 2 m in aula da parte del docente esso dovrà essere dotato di visiera para schizzi o di barriera in plexiglass.



I liquidi igienizzanti dovranno invece essere acquistati da fornitori qualificati e devono riportare il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario per tutti i lavoratori l'uso di mascherine conformi quanto meno alle disposizioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e delle autorità scientifiche e sanitarie e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc.).

Senza tali misure di sicurezza deve essere vietata l'attività.

GUANTI DI PROTEZIONE

TUTTI I LAVORATORI UTILIZZERANNO DEI GUANTI IN NITRILE MONOUSO (USO E GETTA) CON o SENZA POLVERE - OGNI LAVORATORE A FINE DEL TURNO DI LAVORO GETTERA' IL PROPRIO PAIO DI GUANTI NEGLI APPOSITI RECIPIENTI UBICATI NELLE APPOSITE AREE

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	-----------------------------

DESCRIZIONE PRODOTTO		RIF. NORMATIVI
	GUANTO NITRILE MONOUSO “CON POLVERE o SENZA POLVERE” - III categoria di rischio - Ultrasottile	

MASCHERINE DI PROTEZIONE

- TUTTI I LAVORATORI, QUANDO NECESSARIO, UTILIZZERANNO MASCHERINE MONOUSO (USO E GETTA) - OGNI LAVORATORE A FINE DEL TURNO DI LAVORO GETTERA' LA PROPRIA MASCHERINA NEGLI APPOSITI RECIPIENTI UBICATI NELLE APPOSITE AREE

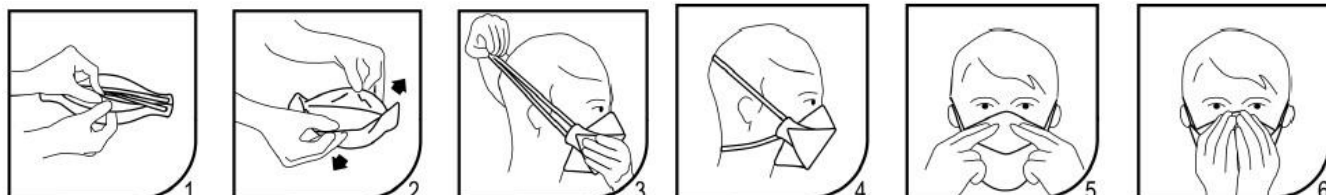
DESCRIZIONE PRODOTTO		RIF. NORMATIVI	
	MASCHERINA CHIRURGICA	UNI EN ISO 10993-1:2010	DISPOSITIVO MEDICO
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP1		DPI
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP2		DPI
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP3		DPI

IMPORTANTE!!! ERRORI COMUNI

UNO DEGLI ERRORI PIÙ COMUNI CHE LA MAGGIOR PARTE FA IN MODO IRRESPONSABILE È LASCIARE LA MASCHERINA DOPO AVERLA USATA, LASCIARLA INCUSTODITA PER POI RIPRENDERLA E RIUTILIZZARLA, SENZA RENDERSI CONTO CHE IL RISCHIO CHE LE POLVERI E I VELENI SI DEPOSITANO NELLA MASCHERINA NE COMPROMETTONO L'UTILIZZO;

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

QUINDI BUON USO È RIPORLA NELLA PROPRIA CONFEZIONE ORIGINALE SE SI VUOLE RIUTILIZZARLA NELL'IMMEDIATO, O MEGLIO SOSTITUIRLA CON UNA NUOVA MASCHERINA.



VI. MODALITÀ OPERATIVE

Il presente protocollo si applica alla ripresa dell'anno scolastico **per la sede centrale** e mette in evidenza le azioni intraprese per il contenimento del contagio sia per i lavoratori che per gli studenti. Si ricorda inoltre che lo scopo del protocollo non è solo quello volto alla riduzione del contagio ma anche quello di garantire il monitoraggio dei "contatti stretti" che permetterà, in caso di presenza di persona con sintomi, di sapere con chi è entrato in contatto e chi dovrà essere sottoposto alla quarantena.

Il protocollo covid messo in atto dovrà essere disponibile sul sito della scuola unitamente agli allegati. La scuola ha provveduto alla nomina di un Comitato interno per integrare e verificare nel tempo l'efficacia del protocollo definito:

- Il Dirigente scolastico (Referente per Covid-19)
- Il RSPP
- Il Medico competente
- Il RLS
- La DSGA
- RSU d'Istituto
- Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico
- Il responsabile di plesso delle altre sedi

VI.A PROTOCOLLO ATTUATO PER IL RIENTRO A SCUOLA

Al fine di garantire il rispetto di quanto evidenziato dalle linee guida emesse dal CTS, sono state attuate una serie di misure organizzative, di sistema, di igiene e formative sia per i lavoratori che per gli studenti.

Vige in primis il rispetto delle cinque regole fondamentali per il rientro a scuola:

- Se una persona ha sintomi febbrili o respiratori DEVE restare a casa
- **è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini che frequentano i servizi educativi per l'infanzia di cui all' articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e la scuola dell'infanzia, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;**
- **al personale preposto alle attività scolastiche e didattiche nei servizi educativi per l'infanzia, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado, dove sono presenti bambini e alunni esonerati dall'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, è assicurata la fornitura di mascherine di tipo FFP2 o FFP3, in ottemperanza a quanto disposto dai commi 4 e 4-bis dell'articolo 58 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106**

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

- Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica
- **è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali/logistiche degli edifici non lo consentano;**
- Lavare spesso le mani e non toccarti il viso.

A queste cinque regole si aggiungono:

- La scuola fornirà le mascherine chirurgiche anche agli studenti ma nel caso in cui non fossero disponibili si impone ai genitori di rendere disponibile una/due mascherine (chirurgiche o di comunità) al proprio figlio che le dovrà tenere all'interno di una bustina dedicata in modo da garantirne l'uso o l'eventuale ricambio.
- il divieto di ogni possibile assembramento sia in aula che negli spazi comuni durante tutte le attività includendo anche i cambi ora e ricreazione
- il divieto di svolgere attività extrascolastiche senza una preventiva consultazione del Comitato e stesura di un protocollo specifico ad opera dell'Ente appaltante. Nel caso in cui la provincia stipuli i seguenti accordi, dovrà solamente essere informata la scuola che non svolgerà comunque attività aggiuntive come previsto dalle linee guida.
- Rendere sempre disponibile ed utilizzabile una metodologia di didattica a distanza da poter impiegare nel caso in cui si dovesse chiudere una parte o tutta la scuola per caso Covid o per mettere in condizione i docenti in quarantena di continuare a svolgere le lezioni.
- Tenere gli zaini sotto le sedie
- Prediligere testi digitali e modalità Bring Your Own Device (BYOD), in italiano "porta il tuo dispositivo"
- Entrata scaglionata a scuola ed ingresso nell'edificio scaglionato di 10 minuti tra piani
- Lo scambio di documenti, quaderni, compiti in classe dovrà avvenire attraverso un'attenta igienizzazione delle mani prima e dopo, in alternativa si possono usare guanti o metodi alternativi.

VI.A.1 GESTIONE EMERGENZA

La scuola individua **la stanza dedicata al sostegno al piano terra** come luogo nel quale sarà posizionato l'eventuale persona/e che presenti febbre durante l'attività lavorativa. Nel suddetto locale saranno consegnati alla persona una mascherina chirurgica oltre ad un kit igienizzante delle mani in attesa dei genitori nel caso di studente per i lavoratori sarà richiesto il rientro al domicilio. Si evidenzia che è possibile chiamare anche il SISP RM6 e parlare con Dott.ssa Caterina Aiello 3315736186 oppure Donatella Varrenti al numero 3488005892. Una volta uscita la persona gli ambienti dovranno essere igienizzati secondo le modalità indicate dall'ISS.

Per i casi confermati covid si dovrà prevedere una sanificazione completa degli ambienti utilizzati dallo studente sintomatico.

I sintomi più comuni di Covid per i bambini sono: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

Negli adulti i sintomi sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie **e dalla nota tecnica allegata al protocollo.**

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo V.F.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

VI.A.2 IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI E CONTATTI STRETTI

La scuola ha previsto:

- Un monitoraggio dello stato di salute degli studenti e del personale scolastico attraverso la registrazione di tutte le assenze per malattia comunicate. Tale attività sarà svolta attraverso l'interrogazione dei registri elettronici Axios. Tale sistema deve essere consultato giornalmente per valutare eventuali casi di eccessi di assenze collettivi ovvero se nella classe è assente più del 40% degli studenti o sono assenti più del 20% dei docenti/collaboratori. Nel caso in cui si verificasse una delle due condizioni il Dirigente scolastico dovrà avvertire il Dipartimento di prevenzione.
- Tener traccia mediante il registro elettronico i contatti tra alunni e docenti includendo eventuali supplenze e individuando anche le aree che sono state utilizzate dal sospetto covid.
- Richiedere ai genitori di comunicare eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare cluster.
- In presenza di un caso confermato covid il referente covid renderà disponibili al Dipartimento di prevenzione delle seguenti informazioni:
 - L'elenco degli studenti della classe dove si è verificato il caso
 - L'elenco degli insegnanti e supplenti che hanno svolto attività con la classe dove si è verificato il caso
 - L'indicazione se negli elenchi redatti sono presenti persone con fragilità
 - L'elenco degli insegnanti e alunni assenti
 - Se viene applicata una didattica a gruppi stabili
 - Tutti gli elementi per la ricostruzione dei contatti stretti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e monitorerà lo stato di salute dei contatti stretti nei 14 giorni successivi in modo da scongiurare un possibile focolaio.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

Allegato 1. Scheda di valutazione del livello di esposizione individuale per eventuali contatti di caso.

<i>VARIABLE</i>	<i>MODALITÀ</i>	<i>DATI</i>
Cognome		
Nome		
CATEGORIA*		
ETA'	<i>in anni; mesi se < 1 anno</i>	
FRAGILITÀ/PAT. CRONICHE	<i>NO</i>	
	<i>SI</i>	
	<i>note</i>	
N. contatti		
Data ultimo contatto	<i>gg/mm/20</i>	
Distanza contatto	<i><1 m</i>	
	<i>1-2 m</i>	
	<i>>2 m</i>	
Durata contatto	<i><15'</i>	
	<i>15-30'</i>	
	<i>> 30'</i>	
UTILIZZO DPI	<i>con mascherina</i>	
	<i>con guanti</i>	
	<i>con visiera</i>	
TIPOLOGIA CONTATTO	<i>Stretta mano</i>	
	<i>Altro contatto fisico</i>	
	<i>contatto con secrezioni</i>	
CLASSIFICAZIONE ESPOSIZIONE	<i>ALTO</i>	
	<i>RISCHIO</i>	
	<i>BASSO</i>	
	<i>RISCHIO</i>	

CATEGORIA* studente S
 docente D
 personale ATA P
 genitore G
 altro specificare

VI.A.3 INGRESSO ED USCITA DALLA SCUOLA

Per tutto il personale si suggerisce l'impiego dell'APP IMMUNI mantenendo il bluetooth sempre attivo in modo da avere strumenti addizionali importanti per accelerare le comunicazioni tra i contatti stretti in caso di presenza di casi sospetti.

LAVORATORI

Tutto il personale dipendente ed i visitatori accederanno dall'ingresso principale e saranno sottoposti al controllo del green pass ed alla verifica del possesso dei DPI forniti dalla scuola. La persona addetta al ricevimento provvederà alla consegna dei DPI ai soli dipendenti mentre non permetterà l'ingresso ai visitatori sprovvisti.

I visitatori dovranno presentarsi a scuola solo con appuntamento ed in particolare i genitori potranno entrare solo se strettamente necessario.

La persona al gabbiotto, delegato dal dirigente scolastico all'attuazione del protocollo covid per il controllo green pass, provvederà a compilare il registro accessi allegato 3 al presente documento che dovrà essere firmato dalla persona oggetto del controllo come evidenza.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

Per i visitatori, la persona al gabbiotto fornirà informazioni circa la gestione covid nella scuola e ne darà evidenza attraverso la firma dell'allegato 2. Si precisa che tra i visitatori non si annoverano i genitori.

Nel caso in cui la persona manifesti sintomi influenzali, o non sia in possesso di green pass la persona al gabbiotto dovrà negare e registrare il diniego all'accesso comunicandolo immediatamente al fine di poter garantire la chiamata di una sostituzione in tempi brevi.

La documentazione dovrà essere conservata per almeno 14 giorni.

L'accesso del personale e dei visitatori dovrà seguire il percorso principale.

STUDENTI

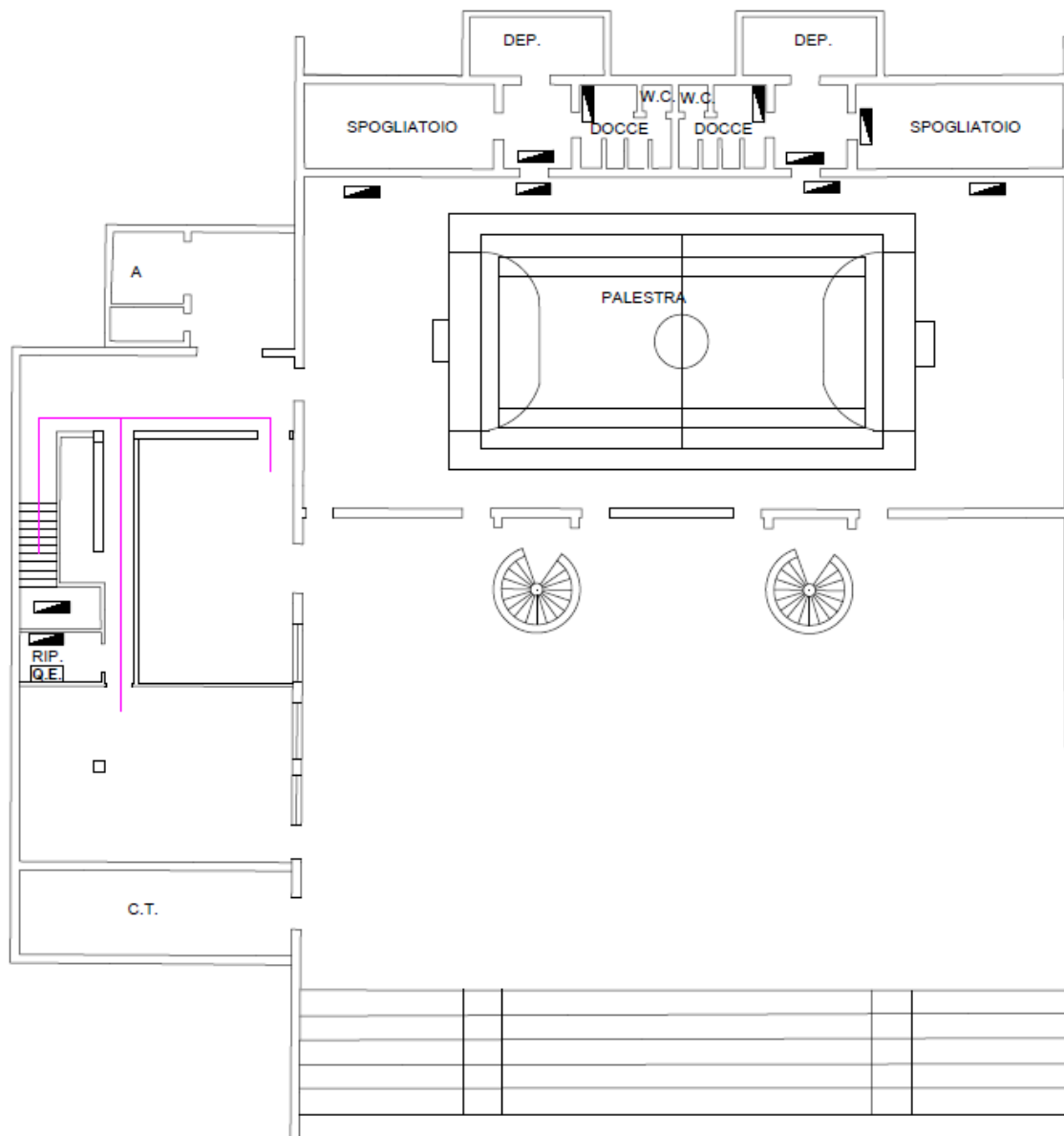
Per gli studenti non è necessaria la misura della temperatura ed il controllo del green pass e si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale. Pertanto i genitori o gli studenti devono garantire come preconditione di presenza a scuola:

- L'assenza di sintomatologia respiratoria o febbre sopra i 37,5 °C.
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
- Non essere entrato in contatto con persone positive per quanto di propria conoscenza negli ultimi 14 giorni.

La scuola, in via cautelativa, avrà a disposizione di un termoscanner per poter effettuare dei controlli a campione in ingresso.

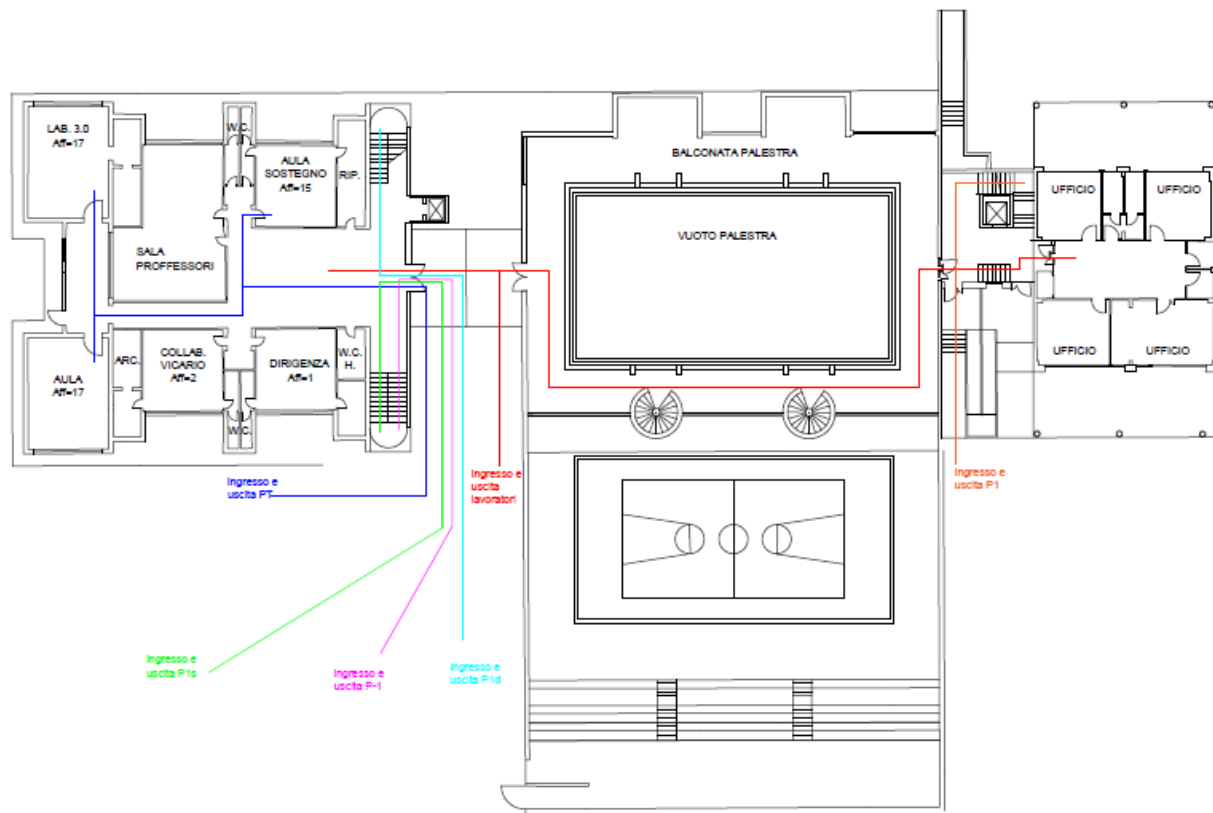
L'accesso e l'uscita degli studenti deve essere gestito secondo quanto riportato di seguito in forma grafica sulla base delle seguenti considerazioni:

- Ogni classe userà sempre lo stesso spazio per tutta l'anno scolastico;
- Sulla base dell'aula gli studenti accederanno alla scuola dai due ingressi presenti.
- Gli studenti che devono prendere le scale per accedere ai piani dovranno entrare con uno scaglionamento di 10 minuti per evitare assembramenti. Pertanto entreranno prima gli studenti del primo piano e poi quelli del piano terra. L'uscita sarà scaglionata in modo analogo.
- Prima dell'ingresso nell'edificio gli studenti si dovranno mettere in fila dalla porta di accesso mantenendo un distanziamento di almeno 1 m uno dall'altro. Per garantire il distanziamento risulta necessario effettuare una vigilanza attenta e/o un percorso guidato in analogia a quanto viene attuato negli aeroporti.
- Obbligatorio l'uso di mascherina collettiva o chirurgica da indossare sempre. Nel caso in cui non fossero disponibili mascherine a scuola per gli studenti e lo studente non ne sia provvisto, questo non sarà autorizzato all'accesso ai locali scolastici.
- Si eviterà il più possibile di uscire dall'aula durante la lezione.
- Si prevede di organizzare l'accesso ai servizi igienici in modo tale da cercare di evitare che studenti di diverse classi possano accedervi simultaneamente.
- I genitori lasceranno ai collaboratori scolastici i propri figli in corrispondenza dei cancelli di ingresso.
- Le entrate saranno scaglionate in due turni probabilmente 8;00 e 9;00.

PIANO INTERRATO

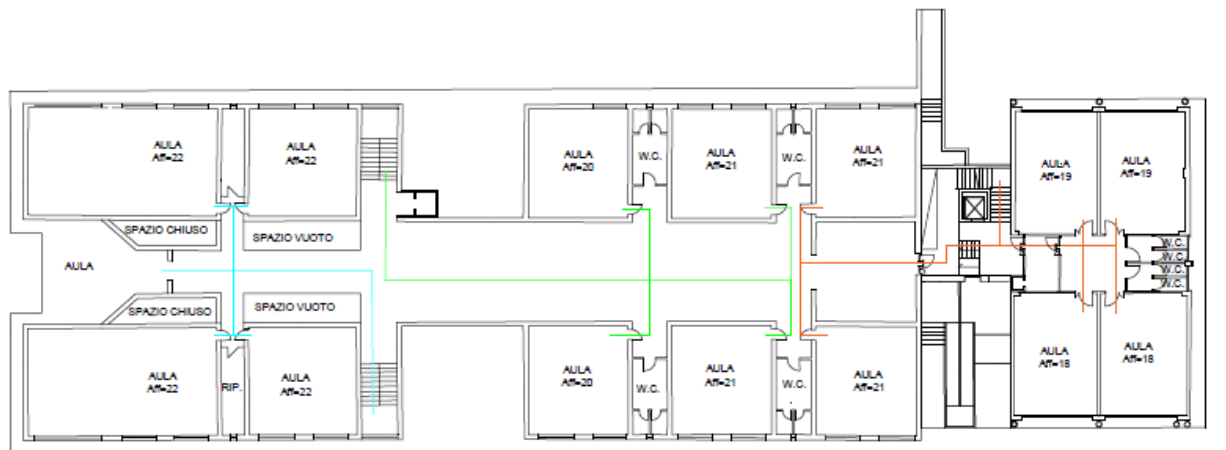
In sostituzione alla mensa è prevista la realizzazione di due spazi didattici.

PIANO TERRA



IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

PIANO PRIMO



VI.A.4 GESTIONE RICREAZIONE E PAUSE TRA LEZIONI

Durante il periodo transitorio tra una lezione e l'altra e durante la ricreazione, gli studenti possono lasciare la propria aula secondo le metodiche indicate nel paragrafo precedente e raggiungere spazi esterni attraverso il percorso assegnato. Durante il periodo di pausa si prescrive l'apertura completa di serramenti e tapparelle. La ricreazione dovrà essere scaglionata in analogia con quanto svolto per l'ingresso e l'uscita. Durante le pause deve essere garantita la separazione tra studenti delle differenti classi.

Per i distributori automatici si prevede igienizzazione dopo l'uso e mantenimento del distanziamento in coda.

VI.A.5 MENSA

Per questioni di spazio la mensa è stata sostituita con due aule e si predisporrà un lunch box secondo gli accordi stipulati in sinergia con l'Ente locale e la ditta appaltatrice. Nel lasso di tempo che intercorre tra la sanificazione della/e aula/e ed il pranzo, il personale dovrà portare i discenti in bagno per il lavaggio mani con il consueto contingentamento di 1 metro nella zona lavandini in modo tale che a conclusione della fase potranno accedere ai locali sanificati per mangiare.

VI.A.6 AREE COMUNI

La zona esterna dei campetti deve essere utilizzata da una classe alla volta svolgendo esclusivamente attività ginniche non di gruppo o in aree spazialmente separate. Anche negli spazi esterni permane l'obbligo del distanziamento.

VI.A.7 PALESTRA

Si dovrà porre particolare attenzione durante i trasferimenti della classe da e per la palestra raggiungendola possibilmente dopo 5 min dall'inizio delle lezioni in modo da non trovarsi altro personale lungo il percorso. In palestra è possibile svolgere lezione anche con due classi purchè si garantisca un distanziamento di almeno 2 m tra studenti e 4 metri tra le due classi. Si dovrà privilegiare l'attività all'aperto per quanto possibile e attività non collettive o che prevedano contatto. In palestra per ovvie ragioni non si prevede l'impiego della mascherina.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

La palestra sarà utilizzata anche da alcune classi provenienti da Cancelleria. Dopo l'uso si prescrive la pulizia dei locali.

VI.A.8 VIAGGI

Visto l'andamento epidemiologico nazionale ed internazionale, si vieta ogni possibile gita esterna sia per le difficoltà connesse al trasporto sia per tutte le problematiche annesse alla gestione delle classi in esterna. Le uniche attività in esterna autorizzate sono quelle relative a piani formativi realizzati in relazione al contingentamento delle aule ed alla nuova distribuzione delle classi.

VI.A.9 PROGETTI ESTERNI

I progetti esterni svolti dalla scuola, si prescrivono le seguenti attività preliminari:

- Comunicazione al Comitato del progetto in tutte le sue parti nel quale venga descritta l'attività, i luoghi occupati, etc.
- Consegna da parte dell'Ente ospitante del protocollo attuato per il progetto ed il rispetto di specifici protocolli di settore.
- Il Comitato valuterà quanto indicato dal protocollo e potrà svolgere delle visite presso l'ente ospitante prima di svolgere l'attività.

VI.A.10 LAVORATORI FRAGILI

L'introduzione nella normativa attuale che ci pone davanti ad una emergenza sanitaria di "lavoratore fragile" individua nel Medico Competente il professionista in grado di valutare tale fragilità caso per caso esaminando le patologie attuali o pregresse del singolo lavoratore in relazione a quanto disposto dalla normativa ed inquadrato nel suo ambito lavorativo specifico.

Si impone perciò di verificare con attenzione la documentazione sanitaria a corredo delle segnalazioni provenienti dai lavoratori, escludendo quelle non pertinenti (o palesemente pretestuose); risulta infatti poco accettabile ipotizzare di annoverare nel contesto di tale supposta "fragilità", ad esempio, lavoratori di età superiore a 55 anni in assenza di patologie acclerate o dipendenti portatori di infermità di lieve grado ben controllate (ad esempio soggetti cardiopatici/ipertesi o diabetici in buon compenso, rispettivamente, circolatorio e metabolico) o, ancora, lavoratori già affetti da malattie neoplastiche sistemiche o loco-regionali ormai superate e in assenza di segni clinico-strumentali di ripresa.

Il medico competente dovrà concentrarsi e applicare invece una appropriata diligenza per dedicarsi alle situazioni meritevoli di approfondimento, quali ad esempio: patologie gravi e non compensate dalla terapia seguita, comorbilità per malattie croniche importanti, neoplasie in trattamento chemioterapico etc. Per l'esame di questi "attendibili" casi, la circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, precisa quanto segue: "... i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata ...". Si può ritenere che tale disposizione, l'effettuazione cioè di una "visita su richiesta" nei casi più complessi di cui si è detto, rappresenti una ragionevole e condivisibile prassi per giungere a una corretta definizione delle evenienze in esame, sebbene ponga al tempo stesso altri interrogativi, in particolare sulle conclusioni da poter assegnare alla fine di un siffatto controllo sanitario. A tale proposito, infatti, è da rammentare che a compimento della visita menzionata il medico competente è tenuto a esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

In altri termini, in prima istanza la soluzione va sempre ricercata sul luogo di lavoro. Questi dipendenti non possono essere immediatamente inviati al curante, che non sempre è a conoscenza della mansione specifica effettivamente svolta dal suo assistito né delle condizioni dell'ambiente in cui viene espletata, cognizioni di pertinenza esclusiva del medico competente. Tale opzione deve

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

essere considerata solo quale ultima ratio dopo aver esperito ogni altra possibile alternativa interna all'ambiente lavorativo e in pieno accordo tra le due figure professionali sanitarie (MC e MMG), nella consapevolezza che prolungati periodi di assenza per malattia possono influire negativamente sul rapporto di lavoro.

VI.A.11 AMBIENTI DI LAVORO

È stata svolta una ricognizione di tutti gli ambienti scolastici da parte della DS e del RSSP al fine redigere una mappatura di tutti gli spazi scolastici per cercare di garantire la didattica in presenza. La mappatura si è basata non solo sul numero di studenti divisi per ogni classe ma anche sui seguenti aspetti ritenuti fondamentali dalla scuola:

- Garantire la didattica frontale.
- Il mantenimento in uso dei laboratori per garantire l'offerta formativa.
- La possibilità di modificare la destinazione d'uso di alcuni locali per adibirli ad aule come mensa e biblioteca.
- Le modalità di accesso alle aule in sicurezza mediante percorsi specifici come riportato nelle precedenti immagini.
- Le criticità che possono emergere durante le pause tra una lezione e l'altra che possono provocare assembramenti
- La riduzione del tempo di ogni lezione a 45 minuti per ridurre al minimo eventuali movimenti in aula durante la lezione oltre a garantire un certo periodo per ridurre gli effetti delle sedie con ribaltina nel caso se ne prevedesse l'uso.
- Il rispetto della dignità dei disabili.
- La valutazione della numerosità dei servizi igienici e la loro assegnazione specifica.

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SISTEMA NEI LUOGHI DI LAVORO

Sulla base di quanto esposto è necessario attuare le seguenti prescrizioni allo scopo di ridurre il rischio di contagio. Le prescrizioni sono ritenute necessarie anche per contenere, in caso di persona positiva, il numero di contatti stretti.

- Predisposizione di un dispenser in ogni aula didattica
- Predisposizione di un dispenser in ogni corridoio da posizionare nell'atrio centrale
- Dispenser in prossimità delle attrezzature di uso comune come le stampanti e vicino agli sportelli con il pubblico
- Igienizzare le mani dopo aver usato le macchinette distributrici presenti
- Uso dell'ascensore uno alla volta
- Apposizione di segnaletica covid in tutti i corridoi e negli accessi alla scuola
- Spostamento di tutti i mobili presenti nelle aule lungo i corridoi possibilmente in corrispondenza dei punti di apertura delle porte o in zone che non riducano la loro larghezza utile.
- Indicare con un adesivo a terra la posizione della sedia per mantenere il distanziamento nel tempo e garantire vigilanza da parte del docente.
- Mantenere le finestre delle aule, dei corridoi, dei bagni, degli uffici e di qualsiasi ambiente dove è prevista la presenza di personale per quanto possibile aperte.
- Durante tutte le pause gli studenti dovranno utilizzare sempre i percorsi a loro destinati senza impiegare scale differenti.
- Dedicare la zona in prossimità della cattedra a persone con disabilità per garantire uno spazio sufficiente a lui ed al sostegno.
- Dedicare ai collaboratori scolastici spazi per gli indumenti e per le attrezzature da lavoro.
- Un layout per le aule che massimizzi il distanziamento tra i banchi.
- I locali adibiti ad aule prive di finestre o con superficie apribile inferiore ad 1/8 della superficie in pianta devono essere dotati di sistemi di ricambio forzato.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

- Le finestre con apertura non scorrevole devono essere dotate di sistemi di bloccaggio che ne limitino eventuali movimenti quando aperte. In alternativa si prescrive un distanziamento di 0,7 m dalla seduta più vicina.
- Segnalare la capienza massima fuori dalle aule e dei bagni in regime covid.
- Predisporre una zona di interfaccia con il pubblico che riduca al minimo l'esposizione dei lavoratori al personale esterno.
- Buttare tutti i rifiuti ogni giorno o comunque segregare i rifiuti giornalieri.
- Viene individuato un bagno ad uso esclusivo di fornitori e visitatori, BAGNO ALL'INGRESSO PRINCIPALE.
- Cercare per quanto possibile di fare lezione con le porte aperte.
- Mantenere le finestre aperte negli spazi comuni.
- Vigilare lungo i corridoi sul rispetto del distanziamento di 1 m.
- Prevedere ingresso di visitatori solo in estrema ratio e sotto appuntamento.
- Incentivare l'uso degli spazi esterni per le attività di educazione fisica garantendo un distanziamento di almeno 2 metri. Nel caso di attività in palestra in aggiunta si prescrive l'apertura di ogni possibile porta e finestra per ricambio di aria.
- L'accesso agli spogliatoi della palestra deve essere contingentato per garantire il distanziamento di 1 metro.
- Le zone adibite all'accoglienza devono essere chiuse attraverso pannellature anche in plexiglass per evitare contatto con eventuali esterni e lo scambio di documenti deve avvenire con l'impiego di DPI.
- Garantire l'uso dei servizi igienici a una o più classi specifiche.

VI.A.12 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Prima della riapertura della scuola il personale scolastico dovrà provvedere alla pulizia approfondita di tutti gli ambienti. Per gli ambienti rimasti chiusi per più di 7 giorni sarà necessaria solo la pulizia in quanto è noto che il virus non sopravvive oltre quel termine.

Le pulizie devono essere svolte quotidianamente, accuratamente e ripetutamente secondo quanto indicato dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020; Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020.

La scuola ha previsto la pulizia degli ambienti con cadenza giornaliera svolta dai propri collaboratori mentre ha previsto una sanificazione periodica stabilita dal Dirigente Scolastico sulla base dell'effettivo utilizzo degli spazi.

La pulizia delle attrezzature ginniche deve avvenire a seguito di ogni uso.

Dovrà essere intensificata la pulizia dei servizi igienici.

Nel caso in cui si verificasse un caso covid a scuola di un operatore o alunno o visitatore, la scuola provvede alla sanificazione di tutti gli ambienti da lui utilizzati se sono trascorsi meno di 7 giorni dall'ultimo accesso.

Pulizia della palestra ogni volta che viene usata da una classe.

VI.A.13 INFORMATIVA A FORNITORI, VISITATORI, GENITORI

Tutti le figure che non sono a conoscenza del protocollo messo in atto dovranno, al primo ingresso, compilare il questionario in modo da dare evidenza di essere stati informati oltre a fornire il green pass.

I fornitori di materiali non devono accedere alle aree interne ma dovranno rimanere all'esterno scambiando i documenti con la persona incaricata utilizzando i DPI.

Per i fornitori è stato individuato il bagno vicino alla stanza della Preside.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

Per i visitatori ed i genitori, il loro accesso deve essere ridotto al minimo e le attività di sportello devono essere svolte con idonee protezioni/barriere.

VI.A.14 FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Tutto il personale interno e gli studenti vengono formati sul rischio covid e sulle misure messe in atto. L'attività prevede:

- La formazione in merito all'uso dei DPI e dell'app VerificaC19
- L'informazione sui protocolli messi in atto dalla scuola attraverso pubblicazione sul sito ed invio a tutte le famiglie.

In aggiunta il personale docente durante la prima settimana di lezione dovrà prevedere un momento formativo per tutti gli studenti circa il presente protocollo e le azioni messe in atto per il contenimento del contagio oltre a mostrare i video appositamente prodotti dall'ISS

Si prevede una comunicazione mediante brochure e del materiale scaricabile dal sito del Ministero dell'istruzione destinate agli insegnanti, agli ATA, ai ragazzi ed ai genitori.

È importante ricordare il ruolo fondamentale di corresponsabilità delle famiglie che dovranno aiutare la scuola a sensibilizzare i propri figli sulla tematica e sul rispetto del protocollo per ridurre la possibilità di contagio.

Il referente covid dovrà invece seguire un corso specifico FAD per la gestione dei casi sospetti tramite la piattaforma del ISS (<https://www.eduiss.it/login/index.php>).

Si prevede prima dell'inizio dell'anno scolastico lo svolgimento di un incontro con i genitori per stabilire un patto di alleanza educativa che metta in evidenza la necessità di applicare il presente protocollo con l'esperienza educativa dei bambini contestualizzando le attività anche in relazione alle fragilità.

VI.A.15 DPI

Tutti i lavoratori della scuola sono obbligati ad utilizzare i DPI quali:

- Mascherina chirurgica

I collaboratori scolasti durante le attività di pulizia devono usare:

- Camice
- Mascherina chirurgica
- Visiera para schizzi
- Guanti

Fuori dalle attività di pulizia è sufficiente la mascherina chirurgica.

Gli studenti devono indossare previe comunicazioni dalle ASL in base alla situazione epidemiologica locale:

- Mascherina chirurgica o di comunità

I docenti di sostegno devono indossare compatibilmente con la disabilità:

- Mascherina chirurgica o con finestra in plexiglass (FFP2 nel caso in cui il bambino non possa indossare la mascherina)
- Visiera para schizzi
- Guanti

Gli studenti con disabilità non compatibili con la mascherina non devono indossarla.

Le mascherine saranno consegnate all'ingresso al personale.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

I DPI vengono forniti ai fornitori e ospiti solo se la persona all'accettazione non ne sia provvisto.

VI.A.16 SEGNALETICA

Deve essere affissa la segnaletica indicata nell'allegato 2 nelle seguenti zone:

- All'ingresso in prossimità del gabbiotto
- Ai piani in prossimità delle macchinette distributrici
- Vicino la segreteria

VI.A.17 DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

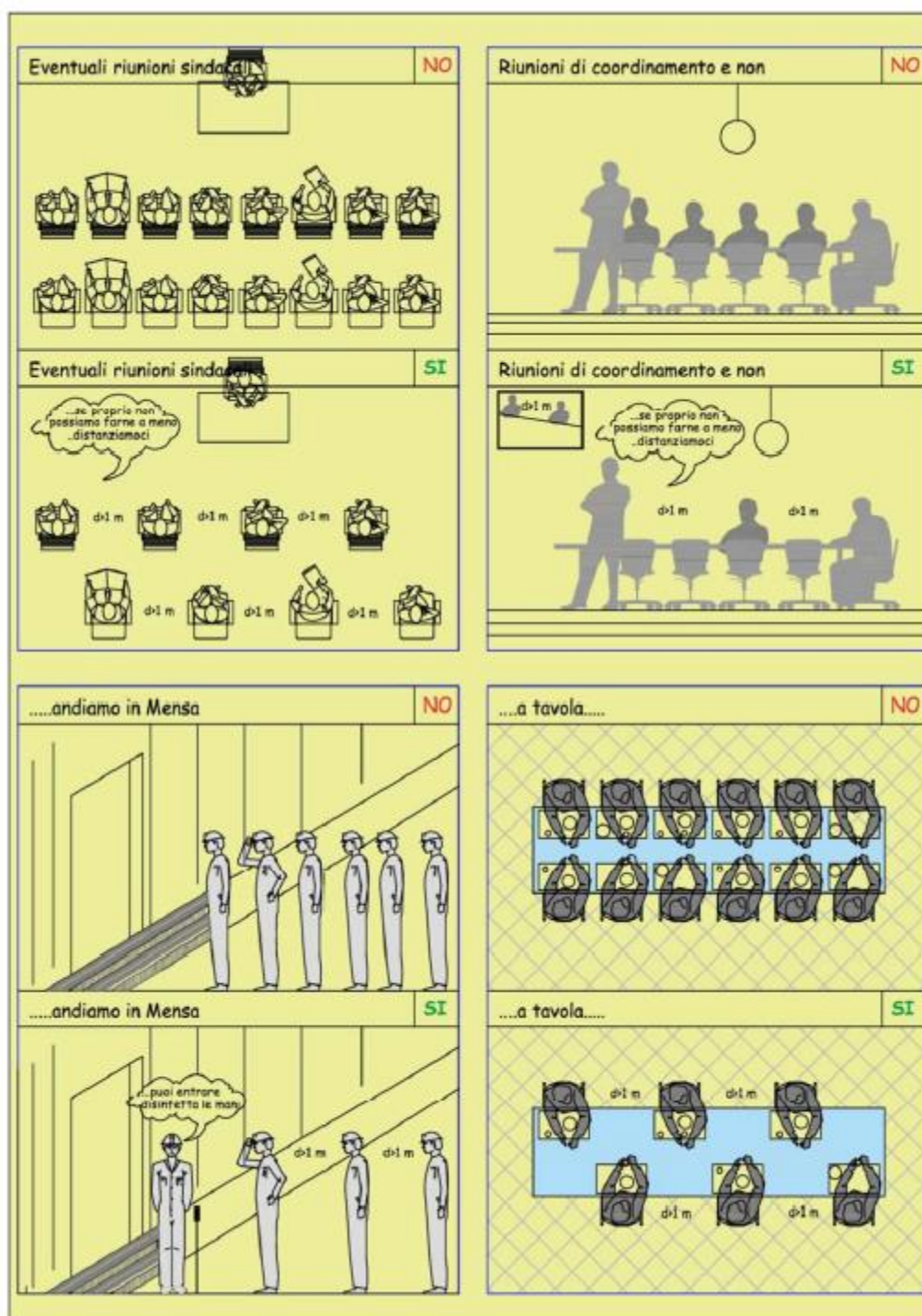
Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs.81/2008;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

VII. ALLEGATI
Allegato 1 Distanze


Allegato 02 CARTELLI

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO**





**PER L'INGRESSO
È OBBLIGATORIO
INDOSSARE
LA MASCHERINA**



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



0

Bagna le mani con l'acqua



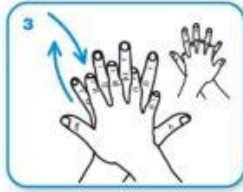
1

applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



2

friziona le mani palmo contro palmo



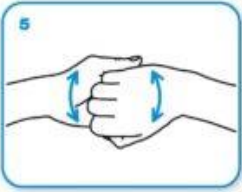
3

il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5

dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



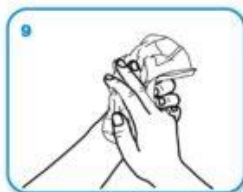
7

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8

Risciacqua le mani con l'acqua



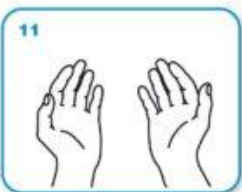
9

asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10

usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simprios, SIPMeL, Siti

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

Allegato 3 RICEZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO ALTRI SOGGETTI

IMPRESA:				
DATA				
NOME	COGNOME	IN QUALITA' DI		firma
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

Allegato 4 da utilizzare per verifica green pass

Data			Nome e Cognome Operatore		
Nome	Cognome	Società / /dipendente /fornitore /visitatore	Controllo QRcode (OK/NO)	Luogo	Data di nascita

FIRMA OPERATORE

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

Allegato 05 Consegna DPI

Il dipendente Sig. _____, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 81/2008,

DICHIARA:

1) di aver ricevuto in dotazione i seguenti **Dispositivi di Protezione Individuale**:

A) protezione del capo:

- ☐ elmetto di protezione; ☐ berretto, cappello;
☐ cuffie per capelli; ☐ altro:

B) protezione degli occhi e del viso:

- ☐ occhiali a stanghette; ☐ schermo facciale;
☐ occhiali a maschera; ☐ maschera per saldatura ad arco;

C) protezione delle vie respiratorie:

- ☒ mascherine antipolvere/chirurgica; ☐ apparecchio respiratorio con maschera;
☐ maschere antigas; ☐ altro:

D) protezione dell'udito:

- ☐ Cuffie ☐ Tappi auricolari
Tipo: _____ Tipo: _____

E) protezione del corpo e braccia:

- ☐ tute da lavoro (con maniche elasticizzate); ☐ grembiule in cuoio (x saldatura);
☒ camice, grembiule; ☐ giacconi;
☐ indumenti difficilmente infiammabili; ☐ impermeabile;
☐ grembiule impermeabile; ☐ bracciali;
☐ tuta antitaglio (per uso motoseghe); ☐ altro:

F) protezione delle mani e dei piedi:

- ☒ guanti; ☐ scarpe di sicurezza;
☒ contro aggressioni chimiche ☐ con suola antisdrucciolo;
☐ contro aggress. meccaniche; ☐ con puntale rinforzato;
☐ a maglia metallica (macelli); ☐ con suola impermeabile;
☐ isolanti; ☐ scarpe isolanti (elettrico-termico);
☐ creme protettive; ☐ a sganciamento rapido;
☐ stivali impermeabili; ☐ altro: _____

G) altro:

- ☐ indumenti fosforescenti; ☐ attacco di sicurezza con corda;
☐ imbracature di sicurezza; ☐
☐ ☐ altro: _____

- 2) di essere stato istruito sul corretto uso degli stessi (☒ formazione/ ☒ addestramento),
3) di utilizzare i **DPI** messi a sua disposizione conformemente alle informazioni ricevute,
4) di aver cura dei **DPI** messi a disposizione,
5) di non apportare modifiche ai **DPI** di propria iniziativa,
6) di segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei **DPI** messi a sua disposizione.

I DPI quali mascherina e guanti saranno consegnati giornalmente al lavoratore all'ingresso.

Data, ____/____/____

Firma del Dipendente

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

DECRETO LEGISLATIVO 81 DEL 09/04/2008

TITOLO III - CAPO II

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

a) Articolo 74 - Definizioni

1. Si intende per dispositivo di protezione individuale, di seguito denominato “DPI”, qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

2. NON costituiscono DPI:

- a) gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore;
- b) le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio;
- c) le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico;
- d) le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali;
- e) i materiali sportivi quando utilizzati a fini specificamente sportivi e non per attività lavorative;
- f) i materiali per l'autodifesa o per la dissuasione;
- g) gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.

b) Articolo 75 - Obbligo di uso

1. I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

c) Articolo 76 - Requisiti dei DPI

1. I DPI devono essere conformi alle norme di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1992 n. 475, e sue successive modificazioni.

2. I DPI di cui al comma 1 devono inoltre:

- a) essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore;
- b) essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro;
- c) tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore;
- d) poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità.

3. In caso di rischi multipli che richiedono l'uso simultaneo di più DPI, questi devono essere tra loro compatibili e tali da mantenere, anche nell'uso simultaneo, la propria efficacia nei confronti del rischio e dei rischi corrispondenti.

d) Articolo 77 - Obblighi del datore di lavoro

1. Il datore di lavoro ai fini della scelta dei DPI:

- a) effettua l'analisi e la valutazione dei rischi che non possono essere evitati con altri mezzi;
- b) individua le caratteristiche dei DPI necessarie affinché questi siano adeguati ai rischi di cui alla lettera a), tenendo conto delle eventuali ulteriori fonti di rischio rappresentate dagli stessi DPI;
- c) valuta, sulla base delle informazioni e delle norme d'uso fornite dal fabbricante a corredo dei DPI, le caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato e le raffronta con quelle individuate alla lettera b);

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

d) aggiorna la scelta ogni qualvolta intervenga una variazione significativa negli elementi di valutazione.

2. Il datore di lavoro, anche sulla base delle norme d'uso fornite dal fabbricante, individua le condizioni in cui un DPI deve essere usato, specie per quanto riguarda la durata dell'uso, in funzione di:

- a) entità del rischio;
- b) frequenza dell'esposizione al rischio;
- c) caratteristiche del posto di lavoro di ciascun lavoratore;
- d) prestazioni del DPI.

3. Il datore di lavoro, sulla base delle indicazioni del decreto di cui all'articolo 79, comma 2, fornisce ai lavoratori DPI conformi ai requisiti previsti dall'articolo 76.

4. Il datore di lavoro:

- a) mantiene in efficienza i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante;
- b) provvede a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, salvo casi specifici ed eccezionali, conformemente alle informazioni del fabbricante;
- c) fornisce istruzioni comprensibili per i lavoratori;
- d) destina ogni DPI ad un uso personale e, qualora le circostanze richiedano l'uso di uno stesso DPI da parte di più persone, prende misure adeguate affinché tale uso non ponga alcun problema sanitario e igienico ai vari utilizzatori;
- e) informa preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge;
- f) rende disponibile nell'azienda ovvero unità produttiva informazioni adeguate su ogni DPI;
- g) stabilisce le procedure aziendali da seguire, al termine dell'utilizzo, per la riconsegna e il deposito dei DPI;
- h) assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

5. In ogni caso l'addestramento è indispensabile:

- a) per ogni DPI che, ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475, appartenga alla terza categoria;
- b) per i dispositivi di protezione dell'udito.
- e) Articolo 78 - Obblighi dei lavoratori

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera h), i lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari ai sensi dell'articolo 77 commi 4, lettera h), e 5.

2. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera d), i lavoratori utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento eventualmente organizzato ed espletato.

3. I lavoratori:

- a) provvedono alla cura dei DPI messi a loro disposizione;
- b) non vi apportano modifiche di propria iniziativa.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

4. Al termine dell'utilizzo i lavoratori seguono le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI.

5. I lavoratori segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione.

f) Articolo 79 - Criteri per l'individuazione e l'uso

1. Il contenuto dell' [ALLEGATO VIII](#), costituisce elemento di riferimento per l'applicazione di quanto previsto all'articolo 77, commi 1 e 4.

2. Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, tenendo conto della natura, dell'attività e dei fattori specifici di rischio sono indicati:

a) i criteri per l'individuazione e l'uso dei DPI;

b) le circostanze e le situazioni in cui, ferme restando le priorità delle misure di protezione collettiva, si rende necessario l'impiego dei DPI.

g) Articolo 55 - Sanzioni (estratto sull'uso dei DPI)

Mancanza	Responsabile	Rif. d.lgs. 81/08 [rif. sanzione]	Sanzione
Mancata fornitura dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 18, comma 1, lettera d) [art. 55, comma 5-d]	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1'644 a 6'576 €
Mancata richiesta d'uso dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 18, comma 1, lettera f) [art. 55, comma 5-c]	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1'315,20 a 5'699,20 €
Nel documento di valutazione manca elenco dei DPI da utilizzare	Datore di lavoro o dirigente	Art. 28, comma 2, lettera b) [art. 55, comma 4]	Ammenda da 2'192 a 4'384 €
Nella riunione mancata discussione sull'efficacia dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 28, comma 2, lettera b)	Ammenda da 2'192 a 7'233,60 €
Mancato utilizzo dei DPI	Lav. autonomo o impr. familiare	Art. 21, comma 1, lettera b)	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 219,20 a 657,60 €
Vigilanza sull'uso dei DPI Segnalare carenze dei DPI	Preposto	Art. 19, comma 1, lettera a) e f)	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 219,20 a 657,60 €
Mancato utilizzo dei DPI Segnalare carenze dei DPI	Lavoratori	Art. 20, comma 2, lettera d) ed e)	Arresto fino a 2 mesi o ammenda da 438,40 a 1'315,20 €
Costruzione e vendita DPI non a norma	Produttori e rivenditori	D.Lgs. 475/92 Art. 14	Arresto fino a 3 anni o ammenda da 10'960 a 49'320 €

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA PESCARA	Rev 12 del 17/12/2021
------------	--	--------------------------------------

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

ALLEGATO RISCHIO COVID

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i.)

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

INDICE

I. PREMESSA.....	4
II. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO	4
III. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO	4
IV. RIFERIMENTI.....	4
V. DISPOSIZIONI.....	6
V.A VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID	6
V.B ANALISI DEL CONTESTO SCOLASTICO	6
V.C FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	6
V.D AMBIENTI DI LAVORO	6
V.E FORNITORI ED ESTERNI	7
V.F IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA.....	7
V.G RIENTRO A SCUOLA A SEGUITO DI POSITIVITÀ	8
V.H MODALITÀ DI INGRESSO IN SEDE	8
V.I DPI	9
VI. MODALITÀ OPERATIVE	12
VI.A PROTOCOLLO ATTUATO PER IL RIENTRO A SCUOLA.....	12
VI.A.1 GESTIONE EMERGENZA.....	13
VI.A.2 IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI E CONTATTI STRETTI 14	
VI.A.3 INGRESSO ED USCITA DALLA SCUOLA.....	15
VI.A.4 GESTIONE RICREAZIONE E PAUSE TRA LEZIONI	19
VI.A.5 AREE COMUNI.....	19
VI.A.6 MENSA.....	20
VI.A.7 PALESTRA.....	20
VI.A.8 ATTIVITÀ PRE E POST SCUOLA INFANZIA	20
VI.A.9 PROGETTI ESTERNI	20
VI.A.10 TRASFERIMENTI DA E PER LA SCUOLA.....	20
VI.A.11 VIAGGI.....	20
VI.A.12 LAVORATORI FRAGILI	20
VI.A.13 AMBIENTI DI LAVORO.....	21
VI.A.14 PULIZIA E SANIFICAZIONE	23
VI.A.15 INFORMATIVA A FORNITORI, VISITATORI, GENITORI	24
VI.A.16 FORMAZIONE/INFORMAZIONE	24

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

VI.A.17	DPI.....	24
VI.A.18	SEGNALETICA.....	25
VI.A.19	DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS.....	25
VII.	ALLEGATI.....	26

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

I. PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le aziende, in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei luoghi di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori ad integrazione di quelle già predisposte nel DVR.

Il presente documento rivisita completamente le versioni precedenti sia in relazione alle mutate condizioni del livello di rischio nazionale e regionale sia per ottemperare a quanto indicato dal CTS per la ripresa delle lezioni in presenza.

Il documento è stato suddiviso per essere applicato direttamente al plesso specifico.

II. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo si pone come obiettivo la definizione del protocollo da attuare per la riduzione del contagio nell'anno scolastico 2021/22.

III. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Il presente documento viene aggiornato:

- Entro 10/9/2021 in relazione ad aggiornamenti del CTS
- Ogni 3 mesi a partire dal 10/9/2021 per aggiornare il documento sulla base della sua applicabilità
- A richiesta di integrazione
- A seguito della presenza di un caso covid

IV. RIFERIMENTI

- Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;
- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9;
- DPCM 08 marzo 2020 (nel cui Allegato 1 sono riportate le Norme igienicosanitarie);
- Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14;
- DPCM 9 marzo 2020;
- DPCM 11 marzo 2020;
- "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 #Curaitalia;
- Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020;
- Ordinanza del Ministro della Salute 22 marzo 2020;
- DPCM 22 marzo 2020;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020;

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

- Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020.
- DPCM 10/04/2020
- DPCM 26/04/2020
- L. n°24 del 24 aprile 2020
- Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52
- Dpcm 11 giugno 2020
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
- Dpcm 18 maggio 2020
- Dpcm 17 maggio 2020
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33
- Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30
- Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28
- Inail-ISS Documento sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive di fase 2 e il trasporto pubblico
- ISS Rapporto Covid 19/2020 disinfettanti nell'attuale emergenza covid
- Ministero della salute circolare 22/05/2020 indicazioni sulle misure contenitive attraverso procedure di sanificazione e abbigliamento
- Pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale per l'anno scolastico 2020/2021
- Manuale operativo USRV del 6/7/2020
- Manuale operativo USR Lazio del 12/07/2020
- Rapporto ISS COVID 58_Scuole_21_8_2020
- Linee-guida-0-6 anni del 3/8/2020
- Comunicato stampa CTS del 31/08/2020
- Verbale 104 del CTS del 2/09/2020
- Dpcm 07/09/2020
- Indicazione operative ad interim per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici (18/09/2020)
- DL 111/2021 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.
- Atto del ministero del 14/08/2021: protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)
- Piano scuola 2021/2022
- Parere tecnico ala DL 111/2021 del 13/08/2021
- Verifica della certificazione covid del 30/08/2021
- **Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico del 28/10/2021**
- **Nota tecnica del 06/11/2021 numero 0001218 trasmissione della nota tecnica relativa a: "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico".**
- **DL 26/11/2021 n 172 Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.**

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

V. DISPOSIZIONI

Il presente piano aggiorna già il protocollo esistente in relazione agli aggiornamenti normativa che sono stati emessi.

V.A VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID

Si ritiene che la presenza del Coronavirus 2019-nCoV non è un rischio professionale per tutto il personale che opera presso la scuola, espletando una mansione che non determina un innalzamento dell'entità del rischio rispetto al resto della popolazione (come invece avviene per le professioni sanitarie). Ci troviamo, pertanto, di fronte ad un rischio esogeno perché non nasce all'interno dell'organizzazione scolastica del datore di lavoro né è legato alla mansione espletata e alla relativa attività lavorativa.

In relazione all'emergenza epidemiologica in atto si riporta di seguito la valutazione del rischio connessa al Covid-19 recependo quanto indicato dalle linee guida scuola che lo ha valutato come livello di rischio integrato MEDIO-BASSO e di aggregazione MEDIO-ALTO.

V.B ANALISI DEL CONTESTO SCOLASTICO

La scuola, con il supporto del proprio RSPP, ha valutato le diverse forme di flessibilità derivanti dall'autonomia scolastica proposte all'interno delle linee guida e ne ha valutato la loro applicabilità:

- **Garantire lezioni in presenza al 100% degli studenti;**
- **Effettuare ingresso in orario compreso tra le 8;00 e le 9;00;**
- **utilizzo della DAD solo in caso di quarantena fiduciaria della classe;**
- **la riapertura della attività di laboratorio;**
- **Comunicazione al personale scolastico, ai discenti ed alle famiglie le procedure messe in atto attraverso i canali informatici (web e mail)**
- **collaborare con il Commissario straordinario per la fornitura di mascherine per il personale scolastico**
- **richiedere al Ministero della Salute di garantire una corsia preferenziale per la vaccinazione del personale scolastico**
- **prevedere la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico**
- **aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia**
- **La necessità di gestire la presenza a scuola di persone con disabilità**

V.C FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

- Attività di formazione specifica a docenti e ai collaboratori circa l'uso delle mascherine
- comunicazioni al personale, agli studenti ed alle famiglie mediante opuscoli pubblicati sul web

V.D AMBIENTI DI LAVORO

Nella scuola devono essere svolte della attività volte a:

- Un'organizzazione efficiente degli spazi interni ed esterni al fine di ridurre gli assembramenti garantendo ingressi ed uscite differenziate e/o scaglionate;
- Prevedere l'assegnazione di spazi specifici per far fronte a carenze non superabili con misure organizzative prevedendo anche l'impiego di spazi esterni;

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare
- Garantire il distanziamento sia in aula che negli spazi comuni;
- Garantire una pulizia costante degli spazi di lavoro e incrementare la pulizia dei bagni

V.E FORNITORI ED ESTERNI

- La consegna merci dovrà avvenire sempre nell'area esterna all'edificio incluso lo scambio di documenti con il vettore dovrà essere fatto con mascherina e guanti
- Vietare uso dei bagni dei dipendenti agli ospiti predisporre bagni dedicati.
- Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto
- I visitatori devono ricevere le informative in ingresso a scuola e dare evidenza mediante compilazione dell'allegato 3. Le informative possono essere anche semplicemente affisse.
- Tutti i fornitori e visitatori saranno soggetti alle procedure di ingresso in sede.

V.F IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

Fino all'intervento dell'autorità sanitaria, nell'immediatezza della conoscenza del caso positivo, l'Istituto scolastico attiva la seguente procedura già definita e standardizzata, che non comporta alcuna valutazione discrezionale di carattere sanitario.

Il dirigente scolastico, o un suo delegato:

- informa il DdP (Dipartimento di prevenzione) della presenza del caso positivo a scuola;
- individua i «contatti scolastici», come di seguito riportato;
 - sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i «contatti scolastici»;
 - trasmette ai «contatti scolastici» le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal DdP;
 - segnala al DdP i «contatti scolastici» individuati.

Il dirigente scolastico individua come «contatti scolastici»:

- i bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia,
- i compagni di classe del caso positivo (per la scuola primaria e secondaria),
- il personale scolastico (educatori/operatori/insegnanti) che ha svolto attività in presenza per almeno 4 ore nello stesso ambiente del caso positivo

Sono comunque presi in considerazione i contatti intervenuti nelle 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso oppure nelle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico). Con riferimento a tali soggetti, fino all'intervento dell'autorità sanitaria, il dirigente scolastico (o suo delegato) è autorizzato a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza e trasmette loro le disposizioni standardizzate, preventivamente predisposte dalle autorità sanitarie, contenenti le indicazioni da seguire.

I «contatti scolastici» sono sottoposti, secondo tali indicazioni, a sorveglianza con testing e devono, dunque, effettuare test diagnostici con le tempistiche indicate nel documento tecnico e predisposte dal DdP:

- se il risultato è negativo possono rientrare a scuola;
- se invece è positivo, non possono rientrare a scuola e devono informare il DdP e il MMG/PLS. Il DdP informa tempestivamente il dirigente scolastico/referente scolastico Covid-19 in caso di ulteriori casi positivi. Il dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19 sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

PER MAGGIORI DETTAGLI SI RIMANDA ALLA NOTA DEL MINISTERO ALLEGATA AL DOCUMENTO.

V.G RIENTRO A SCUOLA A SEGUITO DI POSITIVITÀ

In merito alle condizioni di rientro a scuola per i soggetti sottoposti a misure di salute pubblica, è previsto quanto segue:

- il rientro a scuola dei soggetti sottoposti a sorveglianza con testing può avvenire solo se questi sono in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP;
- le condizioni per il rientro a scuola dei soggetti posti in quarantena sono verificate da parte dei DdP in applicazione della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 che prevede misure differenti in funzione dello stato vaccinale o dell'esito del test diagnostico; tali dati non sono nella disponibilità della scuola e quindi non vanno trattati.

Si ritiene utile evidenziare, infine, che i DdP provvederanno ad individuare, per ciascun Istituto, figure istituzionali che possano, in qualità di referenti, intervenire tempestivamente e in ogni fase della procedura a supporto del dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19.

V.H MODALITÀ DI INGRESSO IN SEDE

L'ingresso in sede è scaglionato su due turni per i discenti alle 8;00 ed alle 9;00. Il personale scolastico ed i visitatori saranno sottoposti alla verifica del green pass o tampone nelle ultime 48 ore negativo. Le persone saranno registrate con il modello allegato 3 al fine di garantire; contact tracing e attestazione di verifica green pass.

La verifica green pass o tampone nelle ultime 48 ore negativo, sarà effettuata attraverso un dispositivo con l'app installata VerifcaC19 che, sulla base del dato di input (QRCode), fornirà come output l'autorizzazione od il diniego all'accesso. In caso di diniego, la persona non viene fatta entrare.

Gli studenti non saranno sottoposti al controllo del green pass.

Gli accessi dei fornitori esterni e dei visitatori saranno registrati con il solo nominativo al fine di tracciare gli accessi e per poterli informare in caso si presentassero casi positivi che possano aver coinvolto anche loro **oltre alla verifica del green pass.**

Si ricorda che dal 15/12/2021 entra in vigore anche l'obbligo vaccinale per il personale scolastico da adempiersi, per la somministrazione della dose di richiamo, entro i termini di validità delle certificazioni verdi COVID-19 previsti dall'articolo 9, comma 3, del decreto-legge n. 52 del 2021.

Nel caso in cui il percorso vaccinale non sia stato avviato si possono prefigurare 3 diversi scenari:

- La persona può avviare autonomamente il percorso vaccinale, prenotando la prima dose
- La persona riceve l'invito da parte del Dirigente Scolastico a produrre – entro cinque giorni – la documentazione comprovante l'effettuazione della vaccinazione o il differimento o l'esenzione della stessa o comunque l'insussistenza dei presupposti per l'obbligo vaccinale o presentare la richiesta di avvio della vaccinazione (quest'ultima dovrà essere eseguita entro venti giorni dall'invito) o comunque l'insussistenza dell'obbligo (ad es. per i guariti ancora in periodo di validità del certificato).
- La persona non segue il percorso vaccinale ed è consapevole che verrà sospeso dall'attività lavorativa senza però conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. La sospensione causerà lo stop allo stipendio o a qualsiasi altro compenso o emolumento e sarà efficace fino alla comunicazione al datore di lavoro dell'avvio e del completamento del ciclo vaccinale o della somministrazione della dose di richiamo.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

In caso di ingresso in sede senza green pass, restano in vigore le sanzioni amministrative già stabilite, che vanno da 600 a 1.500 euro.

V.I DPI

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- Le mascherine almeno chirurgiche devono essere fornite alle persone con sintomi in isolamento
- Nel caso in cui non sia possibile garantire distanza superiore a 2 m in aula da parte del docente esso dovrà essere dotato di visiera para schizzi o di barriera in plexiglass.



I liquidi igienizzanti dovranno invece essere acquistati da fornitori qualificati e devono riportare il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario per tutti i lavoratori l'uso di mascherine conformi quanto meno alle disposizioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e delle autorità scientifiche e sanitarie e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc.).

Senza tali misure di sicurezza deve essere vietata l'attività.

GUANTI DI PROTEZIONE

TUTTI I LAVORATORI UTILIZZERANNO DEI GUANTI IN NITRILE MONOUSO (USO E GETTA) CON o SENZA POLVERE - OGNI LAVORATORE A FINE DEL TURNO DI LAVORO GETTERA' IL PROPRIO PAIO DI GUANTI NEGLI APPOSITI RECIPIENTI UBICATI NELLE APPOSITE AREE

DESCRIZIONE PRODOTTO		RIF. NORMATIVI
	GUANTO NITRILE MONOUSO “CON POLVERE o SENZA POLVERE”	

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

	- III categoria di rischio - Ultrasottile	
--	--	--

MASCHERINE DI PROTEZIONE

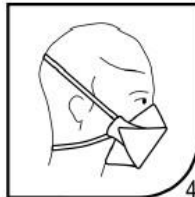
- TUTTI I LAVORATORI, QUANDO NECESSARIO, UTILIZZERANNO MASCHERINE MONOUSO (USO E GETTA) - OGNI LAVORATORE A FINE DEL TURNO DI LAVORO GETTERA' LA PROPRIA MASCHERINA NEGLI APPOSITI RECIPIENTI UBICATI NELLE APPOSITE AREE

DESCRIZIONE PRODOTTO		RIF. NORMATIVI	
	MASCHERINA CHIRURGICA	UNI EN ISO 10993-1:2010	DISPOSITIVO MEDICO
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP1	 EN149 	DPI
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP2	 EN149 	DPI
	MASCHERINA PER LA PROTEZIONE FFP3	 EN149 	DPI

IMPORTANTE!!! ERRORI COMUNI

UNO DEGLI ERRORI PIÙ COMUNI CHE LA MAGGIOR PARTE FA IN MODO IRRESPONSABILE È LASCIARE LA MASCHERINA DOPO AVERLA USATA, LASCIARLA INCUSTODITA PER POI RIPRENDERLA E RIUTILIZZARLA, SENZA RENDERSI CONTO CHE IL RISCHIO CHE LE POLVERI E I VELENI SI DEPOSITANO NELLA MASCHERINA NE COMPROMETTONO L'UTILIZZO;
QUINDI BUON USO È RIPORLA NELLA PROPRIA CONFEZIONE ORIGINALE SE SI VUOLE RIUTILIZZARLA NELL'IMMEDIATO, O MEGLIO SOSTITUIRLA CON UNA NUOVA MASCHERINA.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------



IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

VI. MODALITÀ OPERATIVE

Il presente protocollo si applica alla ripresa dell'anno scolastico **per la sede succursale** e mette in evidenza le azioni intraprese per il contenimento del contagio sia per i lavoratori che per gli studenti. Si ricorda inoltre che lo scopo del protocollo non è solo quello volto alla riduzione del contagio ma anche quello di garantire il monitoraggio dei "contatti stretti" che permetterà, in caso di presenza di persona con sintomi, di sapere con chi è entrato in contatto e chi dovrà essere sottoposto alla quarantena.

Il protocollo covid messo in atto dovrà essere disponibile sul sito della scuola unitamente agli allegati. La scuola ha provveduto alla nomina di un Comitato interno per integrare e verificare nel tempo l'efficacia del protocollo definito:

- Il Dirigente scolastico (Referente per Covid-19)
- Il RSPP
- Il Medico competente
- Il RLS
- La DSGA
- RSU d'Istituto
- Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico
- Il responsabile di plesso delle altre sedi

VI.A PROTOCOLLO ATTUATO PER IL RIENTRO A SCUOLA

Al fine di garantire il rispetto di quanto evidenziato dalle linee guida emesse dal CTS, sono state attuate una serie di misure organizzative, di sistema, di igiene e formative sia per i lavoratori che per gli studenti.

Vige in primis il rispetto delle cinque regole fondamentali per il rientro a scuola:

- Se una persona ha sintomi febbrili o respiratori DEVE restare a casa
- **è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini che frequentano i servizi educativi per l'infanzia di cui all' articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e la scuola dell'infanzia, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;**
- **al personale preposto alle attività scolastiche e didattiche nei servizi educativi per l'infanzia, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado, dove sono presenti bambini e alunni esonerati dall'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, è assicurata la fornitura di mascherine di tipo FFP2 o FFP3, in ottemperanza a quanto disposto dai commi 4 e 4-bis dell'articolo 58 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106**
- Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica
- **è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali/logistiche degli edifici non lo consentano;**
- Lavare spesso le mani e non toccarti il viso.

A queste cinque regole si aggiungono per le scuole primarie e secondarie:

- La scuola fornirà le mascherine chirurgiche anche agli studenti ma nel caso in cui non fossero disponibili si impone ai genitori di rendere disponibile una/due mascherine (chirurgiche o di comunità) al proprio figlio che le dovrà tenere all'interno di una bustina dedicata in modo da garantirne l'uso o l'eventuale ricambio.
- il divieto di ogni possibile assembramento sia in aula che negli spazi comuni durante tutte le attività includendo anche i cambi ora e ricreazione

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

- il divieto di svolgere attività extrascolastiche senza una preventiva consultazione del Comitato e stesura di un protocollo specifico ad opera dell'Ente appaltante. Nel caso in cui la provincia stipuli i seguenti accordi, dovrà solamente essere informata la scuola che non svolgerà comunque attività aggiuntive come previsto dalle linee guida.
- Rendere sempre disponibile ed utilizzabile una metodologia di didattica a distanza da poter impiegare nel caso in cui si dovesse chiudere una parte o tutta la scuola per caso Covid o per mettere in condizione i docenti in quarantena di continuare a svolgere le lezioni.
- Tenere gli zaini sotto le sedie
- Prediligere testi digitali e modalità Bring Your Own Device (BYOD), in italiano "porta il tuo dispositivo"
- Effettuare turnazione delle lezioni
- Entrata scaglionata alle 8;00 e alle 8;30 a scuola ed ingresso nell'edificio scaglionato di 10 minuti tra piani
- Lo scambio di documenti, quaderni, compiti in classe dovrà avvenire attraverso un'attenta igienizzazione delle mani prima e dopo, in alternativa si possono usare guanti o metodi alternativi.

A queste cinque regole si aggiungono per l'infanzia:

- Le misure di distanziamento non possono essere applicate ai bambini in quanto non si può sottrarre al bambino il bisogno di toccare, muoversi, esplorare oltre al contatto con i propri compagni.
- Non si possono portare giochi da casa
- Gli oggetti personali dei bambini devono essere posti in zone dove possono essere accessibili solo dalla classe stessa.
- I docenti dovranno essere sempre gli stessi
- I bagni se promiscui dovranno essere puliti con maggiore periodicità ed assegnati a classi specifiche.
- Suddivisione dei tavoli della mensa in sotto gruppi.

VI.A.1 GESTIONE EMERGENZA

La scuola individua **la stanza al piano terra denominata "locale covid" in planimetria** come luogo nel quale sarà posizionato l'eventuale persona/e che presenti febbre durante l'attività lavorativa. Nel suddetto locale saranno consegnati alla persona una mascherina chirurgica oltre ad un kit igienizzante delle mani in attesa dei genitori. Nel caso di studente per i lavoratori sarà richiesto il rientro al domicilio. Si evidenzia che è possibile chiamare anche il SISP RM6 e parlare con Dott.ssa Caterina Aiello 3315736186 oppure Donatella Varrenti al numero 3488005892 per indicare un lavoratore sintomatico in sede.

Per i casi confermati covid si dovrà prevedere una sanificazione completa degli ambienti utilizzati dallo studente sintomatico.

I sintomi più comuni di Covid per i bambini sono: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

Negli adulti i sintomi sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie **e dalla nota tecnica allegata al protocollo.**

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo V.F.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

VI.A.2 IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI E CONTATTI STRETTI

La scuola ha previsto:

- Un monitoraggio dello stato di salute degli studenti e del personale scolastico attraverso la registrazione di tutte le assenze per malattia comunicate. Tale attività sarà svolta attraverso l'interrogazione dei registri elettronici Axios. Tale sistema deve essere consultato giornalmente per valutare eventuali casi di eccessi di assenze collettivi ovvero se nella classe è assente più del 40% degli studenti o sono assenti più del 20% dei docenti/collaboratori. Nel caso in cui si verificasse una delle due condizioni il Dirigente scolastico dovrà avvertire il Dipartimento di prevenzione.
- Tener traccia mediante il registro elettronico i contatti tra alunni e docenti includendo eventuali supplenze e individuando anche le aree che sono state utilizzate dal sospetto covid.
- Richiedere ai genitori di comunicare eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare cluster.
- In presenza di un caso confermato covid il referente covid renderà disponibili al Dipartimento di prevenzione delle seguenti informazioni:
 - L'elenco degli studenti della classe dove si è verificato il caso
 - L'elenco degli insegnanti e supplenti che hanno svolto attività con la classe dove si è verificato il caso
 - L'indicazione se negli elenchi redatti sono presenti persone con fragilità
 - L'elenco degli insegnanti e alunni assenti
 - Se viene applicata una didattica a gruppi stabili
 - Tutti gli elementi per la ricostruzione dei contatti stretti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e monitorerà lo stato di salute dei contatti stretti nei 14 giorni successivi in modo da scongiurare un possibile focolaio.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

Allegato 1. Scheda di valutazione del livello di esposizione individuale per eventuali contatti di caso.

<i>VARIABILE</i>	<i>MODALITÀ</i>	<i>DATI</i>
Cognome		
Nome		
CATEGORIA*		
ETA'	<i>in anni; mesi se < 1 anno</i>	
FRAGILITÀ/PAT. CRONICHE	<i>NO</i>	
	<i>SI</i>	
	<i>note</i>	
N. contatti		
Data ultimo contatto	<i>gg/mm/20</i>	
Distanza contatto	<i><1 m</i>	
	<i>1-2 m</i>	
	<i>>2 m</i>	
Durata contatto	<i><15'</i>	
	<i>15-30'</i>	
	<i>> 30'</i>	
UTILIZZO DPI	<i>con mascherina</i>	
	<i>con guanti</i>	
	<i>con visiera</i>	
TIPOLOGIA CONTATTO	<i>Stretta mano</i>	
	<i>Altro contatto fisico</i>	
	<i>contatto con secrezioni</i>	
CLASSIFICAZIONE ESPOSIZIONE	<i>ALTO</i>	
	<i>RISCHIO</i>	
	<i>BASSO</i>	
	<i>RISCHIO</i>	

CATEGORIA* studente S
 docente D
 personale ATA P
 genitore G
 altro specificare

VI.A.3 INGRESSO ED USCITA DALLA SCUOLA

Per tutto il personale si suggerisce l'impiego dell'APP IMMUNI mantenendo il bluetooth sempre attivo in modo da avere strumenti addizionali importanti per accelerare le comunicazioni tra i contatti stretti in caso di presenza di casi sospetti.

LAVORATORI

Tutto il personale dipendente ed i visitatori accederanno dall'ingresso principale e saranno sottoposti al controllo del green pass ed alla verifica del possesso dei DPI forniti dalla scuola. La persona addetta al ricevimento provvederà alla consegna dei DPI ai soli dipendenti mentre non permetterà l'ingresso ai visitatori sprovvisti.

I visitatori dovranno presentarsi a scuola solo con appuntamento ed in particolare i genitori potranno entrare solo se strettamente necessario.

La persona addetta al ricevimento, delegato dal dirigente scolastico all'attuazione del protocollo covid per il controllo green pass, provvederà a compilare il registro accessi allegato 3 al presente documento che dovrà essere firmato dalla persona oggetto del controllo come evidenza.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

Per i visitatori, la persona al gabbiotto fornirà informazioni circa la gestione covid nella scuola e ne darà evidenza attraverso la firma dell'allegato 2. Si precisa che tra i visitatori non si annoverano i genitori.

Nel caso in cui la persona manifesti sintomi influenzali, o non sia in possesso di green pass la persona al gabbiotto dovrà negare e registrare il diniego all'accesso comunicandolo immediatamente al fine di poter garantire la chiamata di una sostituzione in tempi brevi.

La documentazione dovrà essere conservata per almeno 14 giorni.

L'accesso del personale e dei visitatori dovrà seguire il percorso principale.

STUDENTI

Per gli studenti non è necessaria la misura della temperatura e si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale. Pertanto i genitori o gli studenti devono garantire come preconditione di presenza a scuola:

- L'assenza di sintomatologia respiratoria o febbre sopra i 37,5 °C.
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
- Non essere entrato in contatto con persone positive per quanto di propria conoscenza negli ultimi 14 giorni.

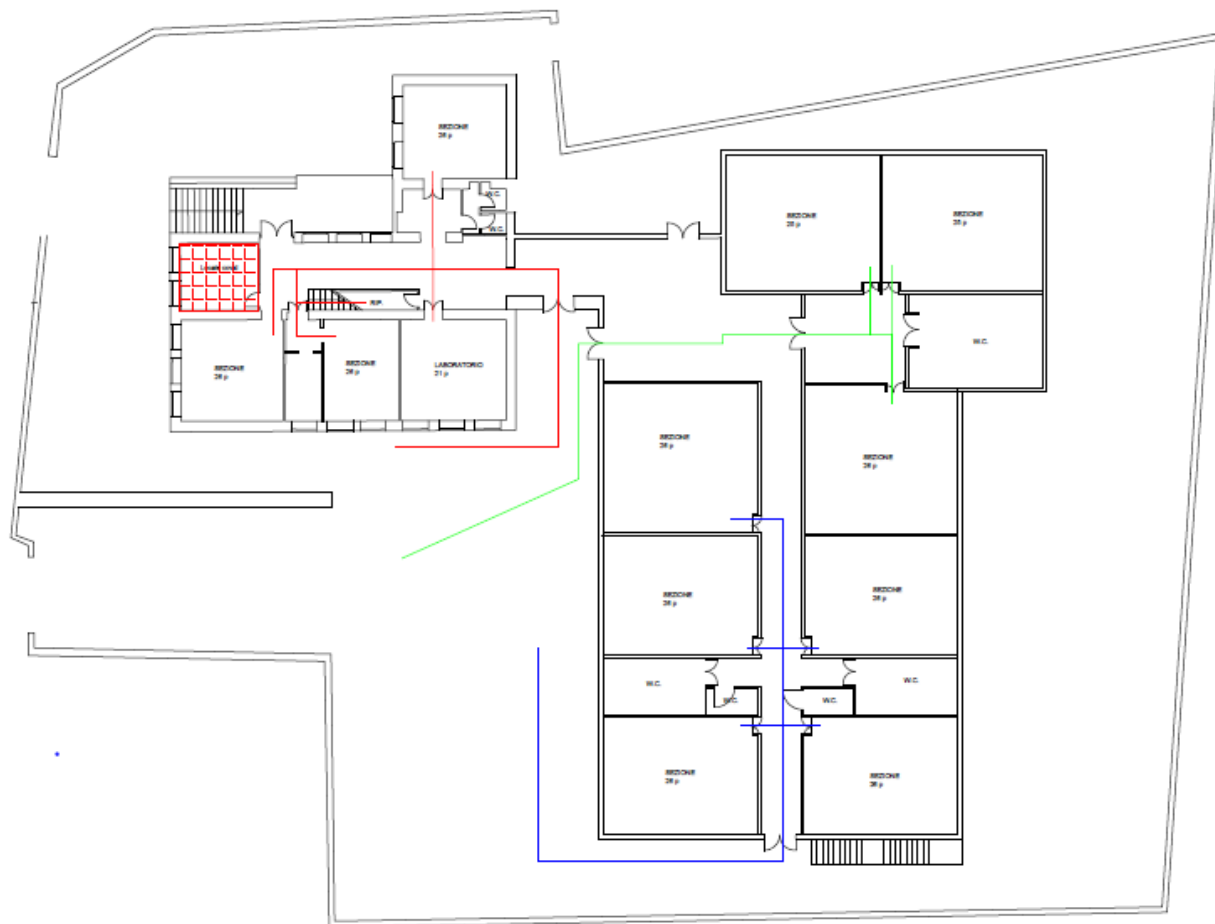
La scuola, in via cautelativa, avrà a disposizione un term scanner per poter effettuare dei controlli a campione in ingresso anche se per i bambini dell'infanzia si suggerisce di effettuare il controllo a tutti.

L'accesso e l'uscita degli studenti deve essere gestito secondo quanto riportato di seguito in forma grafica sulla base delle seguenti considerazioni:

- per le scuole primarie e secondarie:
 - Ogni classe userà sempre lo stesso spazio per tutta l'anno scolastico;
 - Sulla base dell'aula gli studenti accederanno alla scuola sempre dall'ingresso principale.
 - Gli studenti che devono prendere le scale per accedere ai piani dovranno entrare con uno scaglionamento di 10 minuti per evitare assembramenti. Pertanto entreranno prima gli studenti del primo piano e poi quelli del piano terra. L'uscita sarà scaglionata in modo analogo.
 - Prima dell'ingresso nell'edificio gli studenti si dovranno mettere in fila dalla porta di accesso mantenendo un distanziamento di almeno 1 m uno dall'altro. Per garantire il distanziamento risulta necessario effettuare una vigilanza attenta e/o un percorso guidato in analogia a quanto viene attuato negli aeroporti.
 - Obbligatorio l'uso di mascherina collettiva o chirurgica da indossare sempre. Nel caso in cui non fossero disponibili mascherine a scuola per gli studenti e lo studente non ne sia provvisto, questo non sarà autorizzato all'accesso ai locali scolastici.
 - Gli studenti non aspetteranno il suono della campanella per entrare in aula ma effettueranno l'accesso appena arrivati davanti alla scuola in modo da ridurre gli assembramenti all'ingresso.
 - Si eviterà il più possibile di uscire dall'aula durante la lezione.
 - Si prevede di organizzare l'accesso ai servizi igienici in modo tale da cercare di evitare che studenti di diverse classi possano accedervi simultaneamente.
 - I genitori lasceranno ai collaboratori scolastici i propri figli in corrispondenza dei cancelli di ingresso.
 - Le entrate saranno scaglionate in due turni probabilmente 8;00 e 9;00.
- per l'infanzia:
 - Ogni classe userà sempre lo stesso spazio per tutta l'anno scolastico;
 - Sulla base dell'aula gli studenti accederanno alla scuola sempre dallo stesso ingresso.

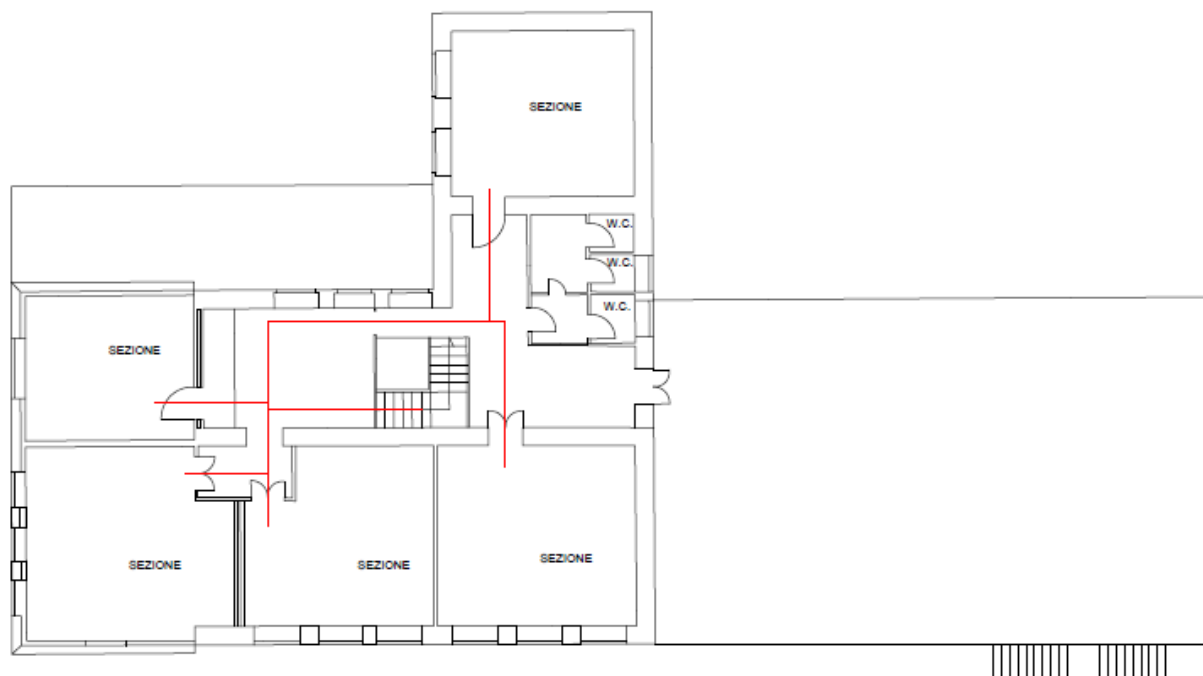
IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

- Essendo prevista una fascia oraria ampia di ingresso non sono previsti scaglionamenti.
- Prima dell'ingresso nell'edificio gli studenti, accompagnati dai genitori, si dovranno mettere in fila dalla porta di accesso mantenendo un distanziamento di almeno 1 m uno dall'altro. Per garantire il distanziamento risulta necessario effettuare una vigilanza attenta e/o un percorso guidato in analogia a quanto viene attuato negli aeroporti.
- Obbligatorio l'uso di mascherina collettiva o chirurgica da indossare sempre da parte dei genitori mentre per i bambini al di sotto di 6 anni non è previsto l'uso.

PIANO TERRA

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

PIANO PRIMO



I genitori della scuola primaria non potranno accedere all'interno degli spazi di pertinenza ma dovranno aspettare all'ingresso esterno che il collaboratore provveda a prelevare il bambino per indirizzarlo in classe. I genitori aspettano il loro turno in fila, distanziati di 1 m, ed una volta consegnato il bambino si allontaneranno dal cancello. Per la scuola dell'infanzia invece (ingresso indicato in verde), i genitori aspetteranno fuori dalla porta di accesso al plesso in fila distanziati di 1 metro.

VI.A.4 GESTIONE RICREAZIONE E PAUSE TRA LEZIONI

Durante il periodo transitorio tra una lezione e l'altra e durante la ricreazione, gli studenti possono lasciare la propria aula secondo le metodiche indicate nel paragrafo precedente e raggiungere spazi esterni attraverso il percorso assegnato. Durante il periodo di pausa si prescrive l'apertura completa di serramenti e tapparelle. La ricreazione dovrà essere scaglionata in analogia con quanto svolto per l'ingresso e l'uscita. Durante le pause deve essere garantita la separazione tra studenti delle differenti classi.

Per l'infanzia gli studenti NON possono lasciare la propria aula. È necessario garantire che le merende siano sempre identificate in modo da prevedere la corretta assegnazione al bambino.

Per i distributori automatici si prevede igienizzazione dopo l'uso e mantenimento del distanziamento in coda.

VI.A.5 AREE COMUNI

La zona esterna deve essere utilizzata da una classe alla volta svolgendo esclusivamente attività non di gruppo o in aree spazialmente separate.

Per l'infanzia, la zona giochi esterna ed interna deve essere utilizzata da una classe alla volta e si dovrà provvedere ad una pulizia di tutto l'ambiente con particolare attenzione verso le superfici maggiormente toccate dai bambini. I giochi posti nell'area esterna devono essere anch'essi puliti. Anche l'atrio centrale dovrà essere impiegato da una classe alla volta a cui dovrà necessariamente

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

essere svolta una pulizia. Per la gestione delle aree comuni si prevede una tabella di assegnazione con orari stabiliti.

VI.A.6 MENSA

I tre locali mensa sono stati sostituiti con aule per sopperire al contingentamento delle classi pertanto è stato previsto un lunch box. Nel lasso di tempo che intercorre tra la sanificazione della/e aula/e ed il pranzo, il personale dovrà portare i discenti in bagno per il lavaggio mani in modo tale che a conclusione della fase potranno accedere ai locali sanificati per mangiare. Stesso discorso per il rientro in aula dopo il pasto.

VI.A.7 PALESTRA

Le classi della scuola media saranno inviate con il pulmino alla sede centrale per svolgere le attività in palestra. Le classi saranno spostate garantendo quanto previsto dalle limitazioni imposte dal pulmino pertanto saranno inviate una classe alla volta.

VI.A.8 ATTIVITÀ PRE E POST SCUOLA INFANZIA

I bambini per le suddette attività saranno suddivisi in modo da evitare promiscuità tra le sezioni pertanto i bambini usufruiranno degli spazi che poi occuperanno anche nelle attività scolastica ordinarie e saranno gestiti sempre dai medesimi insegnanti.

VI.A.9 PROGETTI ESTERNI

I progetti esterni svolti dalla scuola, si prescrivono le seguenti attività preliminari:

- Comunicazione al Comitato del progetto in tutte le sue parti nel quale venga descritta l'attività, i luoghi occupati, etc.
- Consegna da parte dell'Ente ospitante del protocollo attuato per il progetto ed il rispetto di specifici protocolli di settore.
- Il Comitato valuterà quanto indicato dal protocollo e potrà svolgere delle visite presso l'ente ospitante prima di svolgere l'attività.

VI.A.10 TRASFERIMENTI DA E PER LA SCUOLA

Gli studenti possono raggiungere la scuola sia con i mezzi propri sia con il pulmino. Nel primo caso i genitori dovranno provvedere al loro ingresso attraverso il percorso assegnato lasciando i propri figli in corrispondenza della porta di accesso all'edificio. Per quanto riguarda l'accesso con pulmino l'ingresso avverrà attraverso l'entrata principale e saranno portati in aula dai collaboratori.

VI.A.11 VIAGGI

Visto l'andamento epidemiologico nazionale ed internazionale, si vieta ogni possibile gita esterna sia per le difficoltà connesse al trasporto sia per tutte le problematiche annesse alla gestione delle classi in esterna. Le uniche attività in esterna autorizzate sono quelle relative a piani formativi realizzati in relazione al contingentamento delle aule ed alla nuova distribuzione delle classi.

VI.A.12 LAVORATORI FRAGILI

L'introduzione nella normativa attuale che ci pone davanti ad una emergenza sanitaria di "lavoratore fragile" individua nel Medico Competente il professionista in grado di valutare tale fragilità caso per caso esaminando le patologie attuali o pregresse del singolo lavoratore in relazione a quanto disposto dalla normativa ed inquadrato nel suo ambito lavorativo specifico.

Si impone perciò di verificare con attenzione la documentazione sanitaria a corredo delle segnalazioni provenienti dai lavoratori, escludendo quelle non pertinenti (o palesemente

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

pretestuose); risulta infatti poco accettabile ipotizzare di annoverare nel contesto di tale supposta “fragilità”, ad esempio, lavoratori di età superiore a 55 anni in assenza di patologie acclerate o dipendenti portatori di infermità di lieve grado ben controllate (ad esempio soggetti cardiopatici/ipertesi o diabetici in buon compenso, rispettivamente, circolatorio e metabolico) o, ancora, lavoratori già affetti da malattie neoplastiche sistemiche o loco-regionali ormai superate e in assenza di segni clinico-strumentali di ripresa.

Il medico competente dovrà concentrarsi e applicare invece una appropriata diligenza per dedicarsi alle situazioni meritevoli di approfondimento, quali ad esempio: patologie gravi e non compensate dalla terapia seguita, comorbilità per malattie croniche importanti, neoplasie in trattamento chemioterapico etc. Per l'esame di questi “attendibili” casi, la circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, precisa quanto segue: “... i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata ...”. Si può ritenere che tale disposizione, l'effettuazione cioè di una “visita su richiesta” nei casi più complessi di cui si è detto, rappresenti una ragionevole e condivisibile prassi per giungere a una corretta definizione delle evenienze in esame, sebbene ponga al tempo stesso altri interrogativi, in particolare sulle conclusioni da poter assegnare alla fine di un siffatto controllo sanitario. A tale proposito, infatti, è da rammentare che a compimento della visita menzionata il medico competente è tenuto a esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

In altri termini, in prima istanza la soluzione va sempre ricercata sul luogo di lavoro. Questi dipendenti non possono essere immediatamente inviati al curante, che non sempre è a conoscenza della mansione specifica effettivamente svolta dal suo assistito né delle condizioni dell'ambiente in cui viene espletata, cognizioni di pertinenza esclusiva del medico competente. Tale opzione deve essere considerata solo quale ultima ratio dopo aver esperito ogni altra possibile alternativa interna all'ambiente lavorativo e in pieno accordo tra le due figure professionali sanitarie (MC e MMG), nella consapevolezza che prolungati periodi di assenza per malattia possono influire negativamente sul rapporto di lavoro.

VI.A.13 AMBIENTI DI LAVORO

È stata svolta una ricognizione di tutti gli ambienti scolastici da parte del DS e del RSSP al fine redigere una mappatura di tutti gli spazi scolastici per cercare di garantire la didattica in presenza. La mappatura si è basata non solo sul numero di studenti divisi per ogni classe ma anche sui seguenti aspetti ritenuti fondamentali dalla scuola:

- Garantire la didattica in aula.
- Le modalità di accesso alle aule in sicurezza mediante percorsi specifici come riportato nelle precedenti immagini.
- Le criticità che possono emergere durante le pause tra una lezione e l'altra che possono provocare assembramenti
- La modulazione dell'orario di ciascuna aula in modo da evitare assembramenti negli spazi comuni anche per le consuete attività in bagno.
- Il rispetto della dignità dei disabili.
- La valutazione della numerosità dei servizi igienici e la loro assegnazione specifica.

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SISTEMA NEI LUOGHI DI LAVORO

Sulla base di quanto esposto è necessario attuare le seguenti prescrizioni allo scopo di ridurre il rischio di contagio. Le prescrizioni sono ritenute necessarie anche per contenere, in caso di persona positiva, il numero di contatti stretti.

- Per la scuola primaria:

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

- Predisposizione di un dispenser in ogni aula didattica
 - Predisposizione di un dispenser in ogni corridoio da posizionare nell'atrio centrale
 - Dispenser in prossimità delle attrezzature di uso comune come le stampanti e vicino agli sportelli con il pubblico
 - Igienizzare le mani dopo aver usato le macchinette distributrici presenti
 - Uso dell'ascensore uno alla volta
 - Apposizione di segnaletica covid in tutti i corridoi e negli accessi alla scuola
 - Spostamento di tutti i mobili presenti nelle aule lungo i corridoi possibilmente in corrispondenza dei punti di apertura delle porte o in zone che non riducano la loro larghezza utile.
 - Indicare con un adesivo a terra la posizione della sedia per mantenere il distanziamento nel tempo e garantire vigilanza da parte del docente.
 - Mantenere le finestre delle aule, dei corridoi, dei bagni, degli uffici e di qualsiasi ambiente dove è prevista la presenza di personale per quanto possibile aperte.
 - Durante tutte le pause gli studenti dovranno utilizzare sempre i percorsi a loro destinati senza impiegare scale differenti.
 - Dedicare la zona in prossimità della cattedra a persone con disabilità per garantire uno spazio sufficiente a lui ed al sostegno.
 - Dedicare ai collaboratori scolastici spazi per gli indumenti e per le attrezzature da lavoro.
 - Un layout per le aule che massimizzi il distanziamento tra i banchi.
 - I locali adibiti ad aule prive di finestre o con superficie apribile inferiore ad 1/8 della superficie in pianta devono essere dotati di sistemi di ricambio forzato.
 - Le finestre con apertura non scorrevole devono essere dotate di sistemi di bloccaggio che ne limitino eventuali movimenti quando aperte. In alternativa si prescrive un distanziamento di 0,7 m dalla seduta più vicina.
 - Segnalare la capienza massima fuori dalle aule e dei bagni in regime covid.
 - Predisporre una zona di interfaccia con il pubblico che riduca al minimo l'esposizione dei lavoratori al personale esterno.
 - Buttare tutti i rifiuti ogni giorno o comunque segregare i rifiuti giornalieri.
 - Viene individuato un bagno ad uso esclusivo di fornitori e visitatori, BAGNO ALL'INGRESSO PRINCIPALE.
 - Cercare per quanto possibile di fare lezione con le porte aperte.
 - Mantenere le finestre aperte negli spazi comuni.
 - Vigilare lungo i corridoi sul rispetto del distanziamento di 1 m.
 - Prevedere ingresso di visitatori solo in estrema ratio e sotto appuntamento.
 - Incentivare l'uso degli spazi esterni per le attività di educazione fisica garantendo un distanziamento di almeno 2 metri. Nel caso di attività in palestra in aggiunta si prescrive l'apertura di ogni possibile porta e finestra per ricambio di aria.
 - L'accesso agli spogliatoi della palestra deve essere contingentato per garantire il distanziamento di 1 metro.
 - Le zone adibite all'accoglienza devono essere chiuse attraverso pannellature anche in plexiglass per evitare contatto con eventuali esterni e lo scambio di documenti deve avvenire con l'impiego di DPI.
 - Garantire l'uso dei servizi igienici a una o più classi specifiche.
- Per l'infanzia:
 - Predisposizione di un dispenser in ogni aula didattica che sarà utilizzato dal docente e somministrato ai bambini.
 - Predisposizione di un dispenser in ogni corridoio da posizionare nell'atrio centrale ad altezza tale da non essere raggiungibile dai bambini

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

- Dispenser in prossimità delle attrezzature di uso comune
- Igienizzare le mani dopo aver usato le macchinette distributrici presenti
- Apposizione di segnaletica covid in tutti i corridoi e negli accessi alla scuola
- Spostamento di tutti i mobili presenti nelle aule lungo i corridoi possibilmente in corrispondenza dei punti di apertura delle porte o in zone che non riducano la loro larghezza utile.
- Non vengono attuati distanziamenti tra i banchi.
- Mantenere le finestre di ogni ambiente possibilmente sempre aperte.
- Durante tutte le pause gli studenti dovranno utilizzare sempre i percorsi a loro destinati senza impiegare scale differenti.
- Dedicare la zona in prossimità della cattedra a persone con disabilità per garantire uno spazio sufficiente a lui ed al sostegno.
- Dedicare ai collaboratori scolastici spazi per gli indumenti e per le attrezzature da lavoro.
- I locali adibiti ad aule prive di finestre o con superficie apribile inferiore ad 1/8 della superficie in pianta devono essere dotati di sistemi di ricambio forzato.
- Le finestre con apertura non scorrevole devono essere dotate di sistemi di bloccaggio che ne limitino eventuali movimenti quando aperte. In alternativa si prescrive un distanziamento di 0,7 m dalla seduta più vicina.
- Segnalare la capienza massima fuori dalle aule in regime covid.
- Predisporre una zona di interfaccia con il pubblico che riduca al minimo l'esposizione dei lavoratori al personale esterno.
- Buttare tutti i rifiuti ogni giorno o comunque segregare i rifiuti giornalieri.
- Non avendo bagni in numero sufficiente per gli adulti, si prescrive di vietarne l'uso a fornitori e visitatori. Pertanto i fornitori verranno solo per carico e scarico merci demandando tutte le altre attività alla sede centrale.
- Cercare per quanto possibile di fare lezione con le porte aperte.
- Le zone adibite all'accoglienza devono essere chiuse attraverso pannellature anche in plexiglass per evitare contatto con eventuali esterni e lo scambio di documenti deve avvenire con l'impiego di DPI.
- Impiego di attrezzature dedicate per ogni bambino come pennarelli e fogli.
- Riduzione del numero di giochi in aula privilegiando quelli che possono essere puliti più agevolmente ed in modo efficace.
- Gli oggetti come vestiario e cartelle, poste all'esterno delle aule, devono essere posizionati in modo che gli studenti di altre classi non possano entrarci a contatto.
- I giochi presenti all'esterno devono essere utilizzati a turni preferibilmente per classe o per gruppi di classi e devono essere puliti prima dell'utilizzo da parte di altri bambini.
- Assegnazione di bagni specifici per classe

VI.A.14 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Prima della riapertura della scuola il personale scolastico dovrà provvedere alla pulizia approfondita di tutti gli ambienti. Per gli ambienti rimasti chiusi per più di 7 giorni sarà necessaria solo la pulizia in quanto è noto che il virus non sopravvive oltre quel termine.

Le pulizie devono essere svolte quotidianamente, accuratamente e ripetutamente secondo quanto indicato dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020; Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020.

La pulizia deve coinvolgere tutti gli ambienti ma deve essere particolarmente attenta verso tutte quelle superfici maggiormente toccate quali: maniglie, interruttori, pulsantiere, rubinetterie, banchi e

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

sedie, corrimano, oltre alle attrezzature di lavoro quali PC mouse e tastiere con particolare attenzione verso le attrezzature promiscue come le stampanti.

La scuola ha previsto la pulizia degli ambienti con cadenza giornaliera svolta dai propri collaboratori mentre ha previsto una sanificazione periodica stabilita dal Dirigente Scolastico sulla base dell'effettivo utilizzo degli spazi.

La pulizia di tutti gli ambienti deve essere svolta con soluzione virucida e successivamente risciacquata con acqua per eliminare prodotti che potrebbero nuocere ai bambini se messi in bocca. Dovrà essere intensificata la pulizia dei servizi igienici.

Gli spazi comuni per la didattica esterni ed interni dovranno essere puliti dopo ogni utilizzo da parte di una singola aula.

VI.A.15 INFORMATIVA A FORNITORI, VISITATORI, GENITORI

Tutti le figure che non sono a conoscenza del protocollo messo in atto dovranno, al primo ingresso, compilare il questionario 03 in modo da dare evidenza di essere stati informati.

I fornitori di materiali non devono accedere alle aree interne ma dovranno rimanere all'esterno scambiando i documenti con la persona incaricata utilizzando i DPI.

Per i fornitori non è disponibile un bagno in quanto in numero limitato e già assegnati.

Per i visitatori ed i genitori, il loro accesso deve essere ridotto al minimo e le attività di sportello devono essere svolte con idonee protezioni/barriere.

VI.A.16 FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Tutto il personale interno e gli studenti vengono formati sul rischio covid e sulle misure messe in atto. L'attività prevede:

- La formazione in merito al rischio Covid-19 e la legislazione vigente per il personale scolastico e per gli studenti lavoratori.
- L'informazione sui protocolli messi in atto dalla scuola attraverso pubblicazione sul sito ed invio a tutte le famiglie.
- L'addestramento sull'impiego dei DPI per i lavoratori.

In aggiunta il personale docente durante la prima settimana di lezione dovrà prevedere un momento formativo per tutti gli studenti circa il presente protocollo e le azioni messe in atto per il contenimento del contagio oltre a mostrare i video appositamente prodotti dall'ISS

Si prevede una comunicazione mediante brochure e del materiale scaricabile dal sito del Ministero dell'istruzione destinate agli insegnanti, agli ATA, ai ragazzi ed ai genitori.

È importante ricordare il ruolo fondamentale di corresponsabilità delle famiglie che dovranno aiutare la scuola a sensibilizzare i propri figli sulla tematica e sul rispetto del protocollo per ridurre la possibilità di contagio.

Il referente covid dovrà invece seguire un corso specifico FAD per la gestione dei casi sospetti tramite la piattaforma del ISS.

VI.A.17 DPI

Tutti i lavoratori della scuola sono obbligati ad utilizzare i DPI quali:

- Mascherina chirurgica **meglio la FFP2 per l'infanzia**

I collaboratori scolasti durante le attività di pulizia devono usare:

- Camice
- Mascherina chirurgica
- Visiera para schizzi

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

- Guanti

Gli studenti della scuola primaria e secondaria devono indossare:

- Mascherina chirurgica fornita dalla scuola ma dovrà comunque essere in possesso almeno di una mascherina di comunità o chirurgica di propria proprietà. La mascherina deve essere utilizzata in tutte le zone interne della scuola al di fuori delle aule ed in aula in posizione non statica.

Gli studenti della scuola dell'infanzia non devono indossare la mascherina.

I docenti di sostegno devono indossare compatibilmente con la disabilità:

- Mascherina chirurgica (FFP2 nel caso in cui il bambino non possa indossare la mascherina)
- Visiera para schizzi
- Guanti

Gli studenti con disabilità non compatibili con la mascherina non devono indossarla.

Le mascherine saranno consegnate all'ingresso al personale.

I DPI vengono forniti ai fornitori e ospiti solo se la persona all'accettazione non ne sia provvista.

VI.A.18 SEGNALETICA

Deve essere affissa la segnaletica indicata nell'allegato 2 nelle seguenti zone:

- All'ingresso in prossimità del gabbiotto
- Ai piani in prossimità delle macchinette distributrici
- Vicino la segreteria

VI.A.19 DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

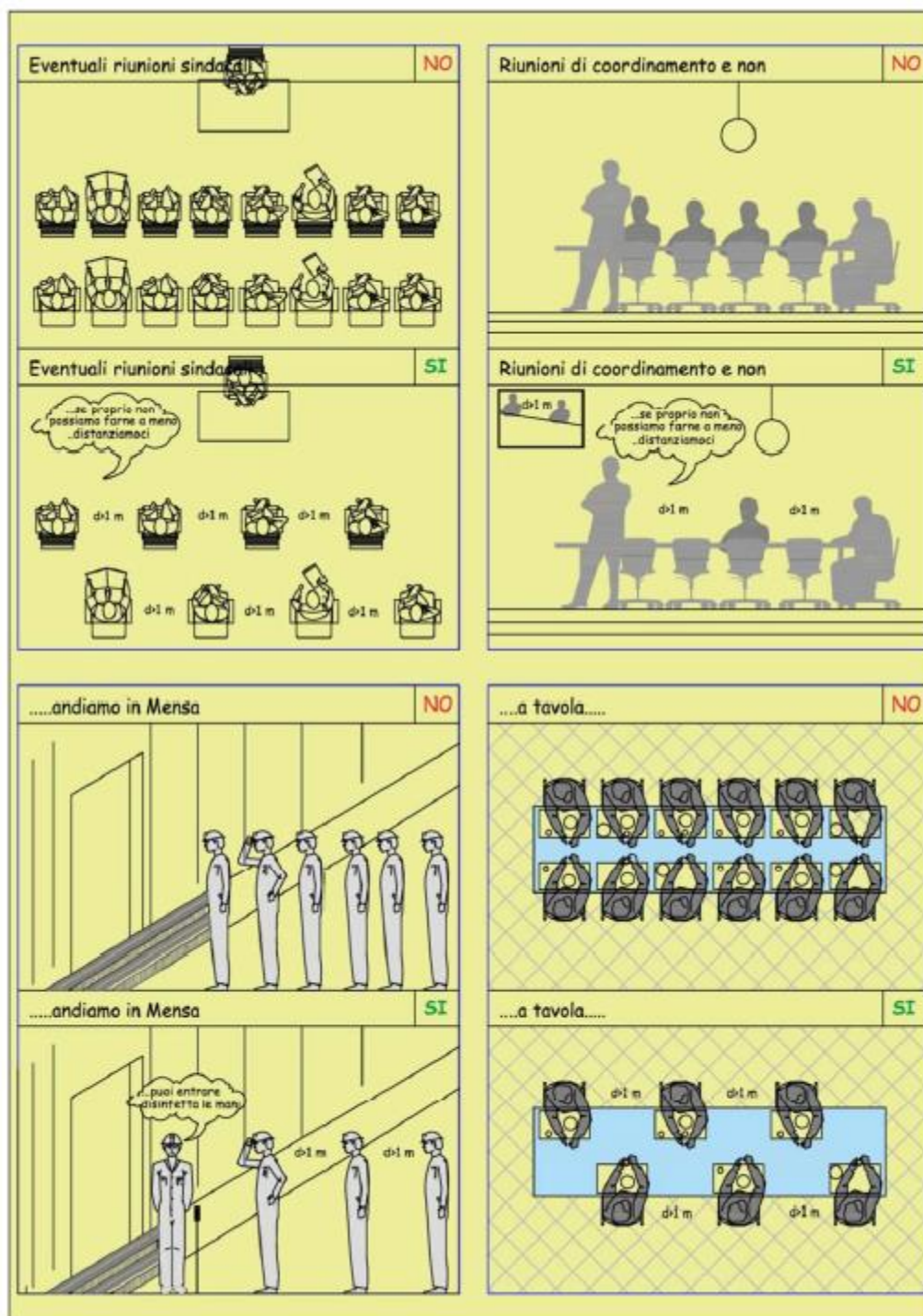
- attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs.81/2008;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

VII. ALLEGATI

Allegato 1 Distanze



Allegato 02 CARTELLI

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO**





**PER L'INGRESSO
È OBBLIGATORIO
INDOSSARE
LA MASCHERINA**



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



0

Bagna le mani con l'acqua



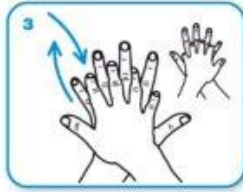
1

applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



2

friziona le mani palmo contro palmo



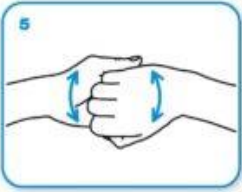
3

il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5

dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



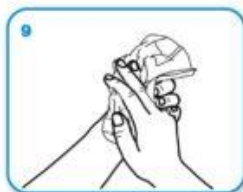
7

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8

Risciacqua le mani con l'acqua



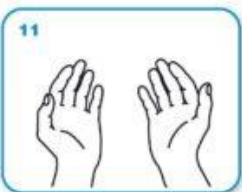
9

asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10

usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simprios, SIPMeL, Siti

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

Allegato 3 RICEZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO ALTRI SOGGETTI

IMPRESA:				
DATA				
NOME	COGNOME	IN QUALITA' DI		firma
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	
		☐ Lavoratore autonomo ☐ Tecnico esterno ☐ Visitatore ☐ Genitore ☐ Altro	Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO, di essere a conoscenza delle misure adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.	

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

Allegato 4 da utilizzare per verifica green pass

Data			Nome e Cognome Operatore		
Nome	Cognome	Società / /dipendente /fornitore /visitatore	Controllo QRcode (OK/NO)	Luogo	Data di nascita

FIRMA OPERATORE

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

Allegato 05 Consegna DPI

Il dipendente Sig. _____, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 81/2008,

DICHIARA:

1) di aver ricevuto in dotazione i seguenti **Dispositivi di Protezione Individuale**:

A) protezione del capo:

- ☐ elmetto di protezione; ☐ berretto, cappello;
☐ cuffie per capelli; ☐ altro:

B) protezione degli occhi e del viso:

- ☐ occhiali a stanghette; ☐ schermo facciale;
☐ occhiali a maschera; ☐ maschera per saldatura ad arco;

C) protezione delle vie respiratorie:

- ☒ mascherine antipolvere/chirurgica; ☐ apparecchio respiratorio con maschera;
☐ maschere antigas; ☐ altro:

D) protezione dell'udito:

- ☐ Cuffie ☐ Tappi auricolari
Tipo: _____ Tipo: _____

E) protezione del corpo e braccia:

- ☐ tute da lavoro (con maniche elasticizzate); ☐ grembiule in cuoio (x saldatura);
☒ camice, grembiule; ☐ giacconi;
☐ indumenti difficilmente infiammabili; ☐ impermeabile;
☐ grembiule impermeabile; ☐ bracciali;
☐ tuta antitaglio (per uso motoseghe); ☐ altro:

F) protezione delle mani e dei piedi:

- ☒ guanti; ☐ scarpe di sicurezza;
☒ contro aggressioni chimiche ☐ con suola antisdrucciolo;
☐ contro aggress. meccaniche; ☐ con puntale rinforzato;
☐ a maglia metallica (macelli); ☐ con suola impermeabile;
☐ isolanti; ☐ scarpe isolanti (elettrico-termico);
☐ creme protettive; ☐ a sganciamento rapido;
☐ stivali impermeabili; ☐ altro: _____

G) altro:

- ☐ indumenti fosforescenti; ☐ attacco di sicurezza con corda;
☐ imbracature di sicurezza; ☐
☐ ☐ altro: _____

- 2) di essere stato istruito sul corretto uso degli stessi (☒ formazione/ ☒ addestramento),
3) di utilizzare i **DPI** messi a sua disposizione conformemente alle informazioni ricevute,
4) di aver cura dei **DPI** messi a disposizione,
5) di non apportare modifiche ai **DPI** di propria iniziativa,
6) di segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei **DPI** messi a sua disposizione.

I DPI quali mascherina e guanti saranno consegnati giornalmente al lavoratore all'ingresso.

Data, ____/____/____

Firma del Dipendente

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

DECRETO LEGISLATIVO 81 DEL 09/04/2008

TITOLO III - CAPO II

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

a) Articolo 74 - Definizioni

1. Si intende per dispositivo di protezione individuale, di seguito denominato “DPI”, qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

2. NON costituiscono DPI:

- a) gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore;
- b) le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio;
- c) le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico;
- d) le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali;
- e) i materiali sportivi quando utilizzati a fini specificamente sportivi e non per attività lavorative;
- f) i materiali per l'autodifesa o per la dissuasione;
- g) gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.

b) Articolo 75 - Obbligo di uso

1. I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

c) Articolo 76 - Requisiti dei DPI

1. I DPI devono essere conformi alle norme di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1992 n. 475, e sue successive modificazioni.

2. I DPI di cui al comma 1 devono inoltre:

- a) essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore;
- b) essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro;
- c) tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore;
- d) poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità.

3. In caso di rischi multipli che richiedono l'uso simultaneo di più DPI, questi devono essere tra loro compatibili e tali da mantenere, anche nell'uso simultaneo, la propria efficacia nei confronti del rischio e dei rischi corrispondenti.

d) Articolo 77 - Obblighi del datore di lavoro

1. Il datore di lavoro ai fini della scelta dei DPI:

- a) effettua l'analisi e la valutazione dei rischi che non possono essere evitati con altri mezzi;
- b) individua le caratteristiche dei DPI necessarie affinché questi siano adeguati ai rischi di cui alla lettera a), tenendo conto delle eventuali ulteriori fonti di rischio rappresentate dagli stessi DPI;
- c) valuta, sulla base delle informazioni e delle norme d'uso fornite dal fabbricante a corredo dei DPI, le caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato e le raffronta con quelle individuate alla lettera b);

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

d) aggiorna la scelta ogni qualvolta intervenga una variazione significativa negli elementi di valutazione.

2. Il datore di lavoro, anche sulla base delle norme d'uso fornite dal fabbricante, individua le condizioni in cui un DPI deve essere usato, specie per quanto riguarda la durata dell'uso, in funzione di:

- a) entità del rischio;
- b) frequenza dell'esposizione al rischio;
- c) caratteristiche del posto di lavoro di ciascun lavoratore;
- d) prestazioni del DPI.

3. Il datore di lavoro, sulla base delle indicazioni del decreto di cui all'articolo 79, comma 2, fornisce ai lavoratori DPI conformi ai requisiti previsti dall'articolo 76.

4. Il datore di lavoro:

- a) mantiene in efficienza i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante;
- b) provvede a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, salvo casi specifici ed eccezionali, conformemente alle informazioni del fabbricante;
- c) fornisce istruzioni comprensibili per i lavoratori;
- d) destina ogni DPI ad un uso personale e, qualora le circostanze richiedano l'uso di uno stesso DPI da parte di più persone, prende misure adeguate affinché tale uso non ponga alcun problema sanitario e igienico ai vari utilizzatori;
- e) informa preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge;
- f) rende disponibile nell'azienda ovvero unità produttiva informazioni adeguate su ogni DPI;
- g) stabilisce le procedure aziendali da seguire, al termine dell'utilizzo, per la riconsegna e il deposito dei DPI;
- h) assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

5. In ogni caso l'addestramento è indispensabile:

- a) per ogni DPI che, ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475, appartenga alla terza categoria;
- b) per i dispositivi di protezione dell'udito.
- e) Articolo 78 - Obblighi dei lavoratori

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera h), i lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari ai sensi dell'articolo 77 commi 4, lettera h), e 5.

2. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera d), i lavoratori utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento eventualmente organizzato ed espletato.

3. I lavoratori:

- a) provvedono alla cura dei DPI messi a loro disposizione;
- b) non vi apportano modifiche di propria iniziativa.

IC Gramsci	ALLEGATO 15 RISCHIO COVID VIA CANCELLIERA	Rev 7 del 17/12/2021
------------	--	-------------------------------------

4. Al termine dell'utilizzo i lavoratori seguono le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI.

5. I lavoratori segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione.

f) Articolo 79 - Criteri per l'individuazione e l'uso

1. Il contenuto dell' [ALLEGATO VIII](#), costituisce elemento di riferimento per l'applicazione di quanto previsto all'articolo 77, commi 1 e 4.

2. Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, tenendo conto della natura, dell'attività e dei fattori specifici di rischio sono indicati:

a) i criteri per l'individuazione e l'uso dei DPI;

b) le circostanze e le situazioni in cui, ferme restando le priorità delle misure di protezione collettiva, si rende necessario l'impiego dei DPI.

g) Articolo 55 - Sanzioni (estratto sull'uso dei DPI)

Mancanza	Responsabile	Rif. d.lgs. 81/08 [rif. sanzione]	Sanzione
Mancata fornitura dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 18, comma 1, lettera d) [art. 55, comma 5-d]	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1'644 a 6'576 €
Mancata richiesta d'uso dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 18, comma 1, lettera f) [art. 55, comma 5-c]	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1'315,20 a 5'699,20 €
Nel documento di valutazione manca elenco dei DPI da utilizzare	Datore di lavoro o dirigente	Art. 28, comma 2, lettera b) [art. 55, comma 4]	Ammenda da 2'192 a 4'384 €
Nella riunione mancata discussione sull'efficacia dei DPI	Datore di lavoro o dirigente	Art. 28, comma 2, lettera b)	Ammenda da 2'192 a 7'233,60 €
Mancato utilizzo dei DPI	Lav. autonomo o impr. familiare	Art. 21, comma 1, lettera b)	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 219,20 a 657,60 €
Vigilanza sull'uso dei DPI Segnalare carenze dei DPI	Preposto	Art. 19, comma 1, lettera a) e f)	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 219,20 a 657,60 €
Mancato utilizzo dei DPI Segnalare carenze dei DPI	Lavoratori	Art. 20, comma 2, lettera d) ed e)	Arresto fino a 2 mesi o ammenda da 438,40 a 1'315,20 €
Costruzione e vendita DPI non a norma	Produttori e rivenditori	D.Lgs. 475/92 Art. 14	Arresto fino a 3 anni o ammenda da 10'960 a 49'320 €



Nota tecnica

Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico

Versione 28 ottobre 2021

Hanno collaborato alla stesura di questo documento:

Istituto Superiore di Sanità: Fortunato "Paolo" D'Ancona, Jessica Iera, Claudia Isonne, Adriano Grossi, Anna Teresa Palamara, Silvio Brusaferro

Ministero della Salute: Giovanni Rezza, Francesco Maraglino, Anna Caraglia, Alessia D'Alisera, Andrea Siddu, Monica Sane Schepisi

Ministero dell'Istruzione: Jacopo Greco

Regioni: Francesca Russo (Regione Veneto), Michele Tonon (Regione Veneto), Petropulacos Kyriakoula (Regione Emilia-Romagna)

Considerazioni generali

Considerata la necessità di favorire la didattica in presenza e rendere il più possibile omogenee a livello nazionale le misure di prevenzione attuate in ambito scolastico, si è ritenuta opportuna una revisione del sistema di gestione dei contatti dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2 anche alla luce dell'aumento della copertura vaccinale e della riduzione della circolazione di SARS-CoV-2 in comunità.

Sebbene la valutazione dello stato di contatto di caso COVID-19 sia di competenza del Dipartimento di Prevenzione (DdP) e le relative azioni debbano essere intraprese dopo attenta valutazione dell'eventuale esposizione, le procedure di gestione dei contatti a livello scolastico dovrebbero essere semplificate attraverso un sistema che preveda una serie di automatismi, nel rispetto della normativa vigente della privacy, gestibili sin dalle prime fasi direttamente dal dirigente scolastico e dal referente scolastico COVID-19, in stretta collaborazione con il DdP. Resta inteso che a tali automatismi potranno seguire eventuali azioni di sanità pubblica, specifiche e puntuali, in seguito alla valutazione del rischio effettuata dal DdP, che rimane comunque incaricato della disposizione delle misure da intraprendere (inclusi l'isolamento dei casi, la quarantena dei contatti e le tempistiche per il rientro a scuola degli alunni/studenti/operatori scolastici).

Nel caso in cui le autorità sanitarie siano impossibilitate ad intervenire tempestivamente o comunque secondo la organizzazione di regione/P.A. o ASL, il dirigente scolastico venuto a conoscenza di un caso confermato nella propria scuola è da considerarsi quindi autorizzato, in via eccezionale ed urgente, a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza nella classe/sezione/gruppo e trasmette le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal Dipartimento di prevenzione in accordo al presente documento per l'avvio delle misure previste dal presente protocollo, sia ai bambini/alunni/genitori/tutori che agli insegnanti che sono stati a contatto con un caso COVID-19 confermato (nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o all'esecuzione del test diagnostico se asintomatico), in attesa della formalizzazione e di eventuali misure specifiche (incluso l'isolamento dei casi e la quarantena per i contatti ad alto rischio) da parte del DdP.

Poiché nel contesto scolastico è attualmente previsto l'utilizzo di mascherine, secondo le modalità previste dai protocolli di sicurezza vigenti, in combinazione con altre misure di prevenzione, una parte dei contatti in ambito scolastico potrà essere considerata a basso rischio, con l'introduzione di una strategia di "sorveglianza con testing" specifica.

Si ricorda che in base alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 la quarantena non è prevista per i contatti definiti come a basso rischio eccetto che in presenza di variante Beta sospetta o confermata.

Indicazioni operative

Tenendo conto delle suddette considerazioni, si riportano di seguito le indicazioni relative all'individuazione e alla gestione dei contatti di casi COVID-19, con le relative misure di sorveglianza con testing e quarantena, in ambito scolastico. Queste indicazioni sono applicabili nelle comunità scolastiche (inclusi i percorsi di istruzione e formazione professionale – leFP).

Si ritiene opportuno sottolineare che le indicazioni sono differenziate in base ai soggetti interessati, alla classe frequentata e allo stato di vaccinazione, nonché dal numero di casi confermati correlati epidemiologicamente nella classe/scuola.

1. In seguito alla segnalazione di un caso positivo in ambito scolastico, il referente scolastico COVID-19 (circolare Ministero della salute n. 17167 del 21 agosto 2020) o il dirigente scolastico, secondo la procedura concordata con il Dipartimento di prevenzione, individua i possibili “contatti scolastici” del caso positivo secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 1 – 2 – 3 – 4 e trasmette loro (o ai loro genitori/tutori, nel caso di minori) le disposizioni standardizzate, predisposte preventivamente dal DdP in accordo al presente documento, da intraprendere sulla base del presente protocollo, fornendo così le indicazioni che ciascun contatto dovrà seguire responsabilmente in base alla propria situazione, fatta salva diversa indicazione da parte del DdP. Qualora il DdP non sia già intervenuto, il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico segnala al DdP la presenza del caso positivo a scuola, i contatti scolastici individuati e comunica agli interessati le istruzioni standardizzate che sono state loro fornite.
2. I contatti individuati, se previsto dalla casistica nelle tabelle 1-2-3-4, dovranno effettuare un test antigenico o molecolare, inclusi anche i test molecolari su campione salivare come da circolare del Ministero della Salute, gratuito e valido ai fini diagnostici nella tempistica prevista nella tabella stessa. La modalità di prescrizione di tali test seguirà l'organizzazione regionale. Si riportano qui le definizioni usate in tabella sulla tempistica dei test.
 - a. Tempo zero (T0): prima possibile dal momento in cui si è stati informati dal referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico/DdP. Se il risultato è negativo si può rientrare a scuola. Se invece è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non si reca a scuola. Il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.
 - b. Tempo 5 (T5): ulteriore test dopo 5 giorni dal momento T0 (es. il momento della comunicazione). Se il risultato è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non recarsi a scuola. Il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico sarà informato secondo la procedura adottata localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici
3. Il DdP in base alla presenza di più casi nella stessa classe/sezione/gruppo comunicherà al referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico i provvedimenti aggiuntivi da intraprendere come da tabelle 1-2-3-4 e la relativa tempistica di rientro a scuola.
4. I soggetti (bambini, studenti, personale scolastico) che ricevono indicazione da parte del DdP/ referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico ad effettuare sorveglianza con testing non possono entrare in ambiente scolastico in attesa dell'effettuazione del test.
5. Per i soggetti sottoposti a sorveglianza con testing, il rientro a scuola dopo l'effettuazione del test a T0 potrà avvenire solo se si è in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP. Rimane ovviamente vietato rientrare in classe in presenza di positività al tampone. I DdP comunicano tempestivamente al referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico eventuali casi di positività.

Relativamente al test a T5, è facoltà del DdP disporre provvedimenti di sanità pubblica (ad es. quarantena) qualora non venga effettuato il test.
6. Si sottolinea che in qualunque momento, gli operatori di sanità pubblica possono valutare, in collaborazione con il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico, eventuali ulteriori contatti oltre al gruppo/classe, in base all'attività svolta, alle caratteristiche e alla durata della stessa, considerando i vari elementi utili all'indagine epidemiologica. L'operatore di sanità pubblica, inoltre, sulla base di valutazioni individuali del rischio, può ritenere che alcune persone abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio, e quindi necessitano di quarantena, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto (es. mancato/scorretto utilizzo delle mascherine prescritte).

Come criterio orientativo, non esaustivo e non vincolante di stratificazione del rischio, si suggerisce di considerare esposto l'insegnante/operatore della scuola primaria e secondaria che, nelle 48 ore precedenti, abbia svolto in presenza 4 ore o più, anche cumulative, all'interno della classe in cui è stato individuato il

caso COVID-19, tenendo conto del rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza che l'insegnante deve rispettare.

7. È opportuno che in ogni ASL siano identificati dei referenti per ogni scuola, i quali possano intervenire tempestivamente supportando il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico e prioritizzando i test del T0. È altresì raccomandato che i DdP predispongano preventivamente le indicazioni standardizzate per la gestione dei contatti scolastici e la sorveglianza con testing e che le mettano a disposizione dei referenti scolastici COVID-19 e dei Dirigenti Scolastici.
8. Ai soggetti in sorveglianza con testing deve essere richiesto, in modo responsabile, di limitare le frequentazioni sociali e le altre attività di comunità (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili) e di mantenere in maniera rigorosa il distanziamento fisico e l'uso della mascherina incontrando altre persone oltre ai familiari.
9. In caso di comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19 il soggetto (o i genitori in caso di soggetto minorenni) è tenuto ad informare immediatamente il medico curante che darà indicazioni per il proseguimento del percorso diagnostico.
10. I soggetti che non si attengono al programma di sorveglianza con testing devono effettuare la quarantena così come previsto dalla circolare ministeriale in vigore sui tempi di quarantena.
11. Nei casi in cui non fosse possibile ottenere una descrizione esaustiva della situazione epidemiologica del gruppo, ad esempio per la mancata effettuazione (es. rifiuto) dei test di inizio sorveglianza di una parte dei contatti, il Dipartimento di Prevenzione, oltre a porre in quarantena i contatti senza test di screening, può valutare le strategie più opportune per la tutela della salute pubblica, inclusa la possibilità di disporre la quarantena per tutti i contatti individuati (a prescindere dal loro esito al test di screening).
12. Nei soggetti sottoposti a quarantena, compatibilmente sia con la situazione epidemiologica in corso sia con le capacità di testing disponibili in ogni contesto, il test a T0 è fortemente raccomandato per descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo e per rilevare precocemente eventuali ulteriori casi positivi, diminuendo il rischio di contagi in ambito familiare.

Si ricorda che i contatti devono essere identificati in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso o dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico) fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso COVID-19.

In questo documento il soggetto vaccinato è colui che ha completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni secondo le indicazioni della circolare del Ministero della Salute n.36254 dell'11 agosto 2021.

Le indicazioni fornite trovano applicazione nella situazione epidemiologica attuale e andranno rivalutati in caso di aumento della circolazione virale o altra rilevante modifica della situazione epidemiologica.

Tabella 1. Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra i bambini

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Bambini	Bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (10 giorni)*	SI	SI, TQ10	
Educatori/insegnanti	Educatori che hanno svolto attività in presenza nella sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (7 o 10 giorni)*	SI	SI, TQ7 o TQ10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al DdP (tempo di permanenza nella sezione/gruppo/stanza, contatto diretto con il caso positivo, etc.).
Altri insegnanti/operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (7 o 10 giorni)*	SI	SI, TQ7 o TQ10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al DdP (tempo di permanenza nella sezione/gruppo/stanza, contatto diretto con il caso positivo, etc.).
Altre sezioni/gruppi	Altre sezioni/gruppi della stessa scuola	Secondo valutazione del DdP	NO	NO	Nessun provvedimento automatico, salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica. Eventuali bambini che hanno svolto attività di intersezione con la sezione/gruppo interessata dal caso positivo necessitano di valutazione specifica.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

** Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, Il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 2. Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli educatori/insegnanti/operatori scolastici

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Bambini	Bambini delle sezioni/gruppi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza	Quarantena (10 giorni) *	SI	SI, TQ10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al DdP (tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con il caso positivo, etc.).
Educatori/Insegnanti	Educatori che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo	Se vaccinati vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi, sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo.	SI	SI, T5	Gli educatori/insegnanti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi se hanno rispettato le misure di prevenzione incluso l'uso delle protezioni respiratorie, in presenza di un singolo caso nella sezione, non sono soggetti a quarantena salvo diversa valutazione del DdP. In presenza di uno o più casi positivi tra il personale scolastico oltre al caso indice, quarantena per tutti educatori/insegnanti che hanno svolto attività in compresenza al caso indice
		Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena	SI	SI, TQ10	
Altri insegnanti/operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di intersezione con il gruppo/sezione interessata dal caso positivo	Nessuno (vedi note a fianco)	NO	NO	Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto specifiche attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per gli educatori.
Altre sezioni/gruppi	Altre sezioni/gruppi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Nessun provvedimento, salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

**Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, Il test dovrebbe essere effettuato appena e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 3. Scuole primarie e secondarie: Indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli alunni

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO*	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Alunni	Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe
Docenti	I docenti che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	La valutazione del rischio e le conseguenti misure da adottare devono tenere in considerazione le misure anti-contagio attuate. In presenza di un ulteriore caso positivo (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di sei mesi, quarantena	SI	SI, TQ10	
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica (es. tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con gli alunni, etc.). Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Salvo diverse valutazioni del DdP. Eventuali alunni che hanno svolto attività di intersezione con la classe del caso positivo necessitano di valutazione specifica.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

** Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, Il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 4. Scuole primarie e secondarie: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli insegnanti/operatori scolastici

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO*	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Alunni	Gli alunni delle classi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	Se il docente operatore ha rispettato le misure di prevenzione, per gli alunni è prevista un'attività di sorveglianza con testing. In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
Docenti	Insegnanti che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	I docenti, se hanno rispettato le misure di prevenzione, in presenza di un singolo caso, non sono in genere soggetti quarantena ma dovranno comunque effettuare i test di screening. La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica. In presenza di un ulteriore caso positivo tra i docenti oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: quarantena per tutta la classe.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena.	SI	SI, TQ10	
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di intersezione con la classe interessata dal caso positivo	Nessuno (vedi note a fianco)	NO	NO	Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni del DdP.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

**Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dei contatti scolastici, Il test viene programmato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.